

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO

L. 0,70

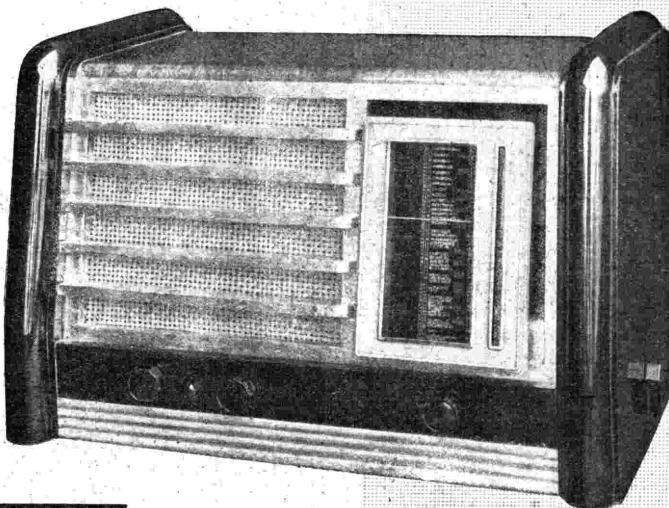
MOD. 981

MIDGET (Châssis 980)
Supereterodina a 8 valvole

In contanti lire 2400

(Tasse radiofoniche comprese.
Escluso l'abbon. alle radioaudizioni)

**4 GAMME
D'ONDA**



**LA MAGICA VOCE DELLA PHONOLA
PORTA NELLA VOSTRA CASA CON**

UNA SORPRENDENTE FEDELTA'

**LE APPASSIONANTI MELODIE DEI MELO-
DRAMMI ITALIANI E STRANIERI RAP-
PRESENTATI ALL'APERTO DINANZI A
SPETTACOLOSE FOLLE ACCLAMANTI**

PHONOLA RADIO

è l'apparecchio musicale di qualità

CETRA

SOCIETÀ CON DIRIGENTI, TECNICI E CAPITALI DI
ORIGINE E NAZIONALITÀ COMPLETAMENTE ITALIANI

HA INCISO PER LA PRIMA VOLTA LA INTERA OPERA

NORMA

di VINCENZO BELLINI

SU 18 DISCHI

ELENCO ARTISTICO DEGLI ESECUTORI

Pollione	Tenore GIOVANNI BREVARIO
Oroveso	Basso TANCREDI PASERO
Norma	Soprano GINA CIGNA
Adalgisa	Soprano EBE STIGNANI
Clotilde	Mezzo soprano ADRIANA PERRIS
Flavio	Tenore EMILIO RENZI

MAESTRO DIRETTORE: VITTORIO GUI

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

Ascoltate questa magnifica edizione fonografica della **NORMA** trasmessa per Radio dalle Stazioni italiane il 9 e l'11 settembre, e acquistate poi presso tutti i rivenditori di dischi CETRA-PARLOPHON l'opera completa in 18 dischi contenuta in due album

Lire 450

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE

Via Bertola 40 **S. A. CETRA** TORINO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

VITTORIE MEDITERRANEE

La vittoria di Santander, che succede a quelle di Badajoz, di Toledo, di Malaga, di Bilbao, segna un punto probabilmente decisivo nella guerra civile di Spagna. Il passo della vittoria si fa celere: i tempi precipitano: la Spagna guerriera e cattolica, fiore della civiltà latina, splendore del Mediterraneo ritorna a mano a mano, dopo il sanguinoso errore e la triste ebbrezza di molti suoi figli, all'unità e all'ordine che sono propri della sua e della nostra bimillenaria tradizione.

Il Duce ha già avvertito che la sconfitta del bolscevismo in Spagna sarebbe stata decisiva per la storia d'Europa di tutto questo secolo. E noi abbiamo più volte parlato di questa guerra come un assalto ultimo e disperato del bolscevismo all'Occidente europeo. Il primo assalto fu condotto nel 1919 sulla frontiera polacca e nel centro d'Europa con le rivoluzioni di Baviera e di Ungheria. Il secondo assalto fu condotto in Estremo Oriente e fu stroncato a Sciangra nel 1927 dal Maresciallo Chiang-Kai-Shek. Contemporaneamente il bolscevismo sbolliva i popoli di colonna dei territori coloniali in Asia e nel Continente Nero e li spingeva alla rivolta antieuropea. Finalmente penetrava armato nei pesanti cavalli di Troia dei «fronti popolari» di Spagna e di Francia — estrema abiezione della democrazia — e tentava di insediarci nel Mediterraneo preparando le abortite sommosse di Parigi e di Atene nel 1936 e scatenando la guerra di Spagna.

Il Fascismo che, dopo avere annientato il bolscevismo in Italia, aveva per primo teso la mano alla Repubblica dei Sovieti e aveva ripreso i rapporti commerciali con essa, non poteva non raccogliere il guanto di sfida. Ed esso è ormai prossimo a cogliere il lauro della vittoria totale, vittoria che, come ha detto il Duce nella sua risposta al generale Franco, «libererà la Spagna e il Mediterraneo da ogni minaccia alla nostra comune civiltà».

Si tratta infatti di questo: di salvare quelle comuni nozioni del diritto e dei beni, della religione e degli affetti, del passato e dell'avvenire dei popoli, che sono patrimonio comune della civiltà occidentale e che già furono di Roma, e poi del Cattolicesimo e poi della più recente storia delle Nazioni d'Europa. Questa civiltà è entrata in crisi per effetto della grande guerra dei popoli e del tragico ed orrendo morbo che la seguì: il bolscevismo. E la democrazia non può salvarla perché non ha la forza né lo spirito atti a spezzare le mani dei paricidi e dei sovvertitori. Solo il Fascismo e il Nazionalsocialismo hanno questa forza e questa profonda coscienza.

Ecco perché essi hanno raccolto il guanto di sfida, gettato verso di loro dal bolscevismo, nell'istante in cui l'offensiva delle Potenze democratiche contro l'Italia e la Germania poteva far pensare a Mosca che era giunto il momento di profitare del litigio delle Potenze occidentali per far breccia e conquistare alcuni baluardi sul vecchio e glorioso mare latino.

Fu un calcolo errato perché erano quelli i giorni in cui l'Italia era corsa dall'orgoglio del ricostruito Impero di Roma. E tutto sarebbe andato perduto, da un lato, dal bolscevismo, nell'istante in cui l'offensiva delle Potenze democratiche contro l'Italia e la Germania poteva far pensare a Mosca che era giunto il momento di profitare del litigio delle Potenze occidentali per far breccia e conquistare alcuni baluardi sul vecchio e glorioso mare latino.

Mussolini veglia. Bastava un suo cenno per rialzare le vecchie insegne antibolsceviche. Esse si levarono e marciarono alla testa delle antiche e delle nuove legioni per conquistare altre vittorie all'Impero risorto.

UGO D'ANDREA.



Le colonne dei Legionari italiani festosamente accolti a Santander.

LUCIO D'AMBRA

Accademico d'Italia

IN MARGINE A ORAZIO MINORE

(Conversazione)

Non sfoggio — rassicuratevi — dottrine di latinita. Non ho riletto Orazio nel testo, ma Orazio tradotto. Orazio italiano, sa- posamente e modernissimamente italiano. Moderno, questo mio Orazio delle vacanze, moderno, strettamente moderno quanto un bar americano o una cabina di velivolo. E, tuttavia, classico, senza perdere una sola delle sue meravigliose sapienze e delle sue antiche eleganze. Miracolo questo di mescolare il moderno e l'antico, il classico e il contemporaneo, che si fa solo attraverso una minabile fusione di stile per opera d'un traduttore principe, d'un interprete maestro, che senza vulnerarne un verso o una parola trasporta Orazio di diecine e diecine di secoli e lo mette in armonia coi giorni che viviamo pure lasciando in esso intatto il gusto dei remoti giorni che visse lui. Senonché giorni antichi e giorni nuovi s'incontrano sempre nei grandi poeti, di là dal temporaneo e dal ca- duco, in cui chi il tempo e gli uomini hanno d'immutabile e d'eterno. E un grande traduttore dagli antichi per i moderni sente questa grande eternità e, mettendola in piena luce, fa di quanto ha di più classico il canto poetico degli uomini la contemporaneità e l'attualità di Orazio nel nostro clima. Un traduttore siffatto è come un giardiniere prodigo e geniale che di giovani e eterni fiori rivestisse, facendone primavera, l'antica gloria so- lenna d'un monumento. E in questa traduzione d'Orazio pare davvero che i fiori sbucino, carichi della rugiada di stamattina, dalle pietre secolari dei poemi. Orazio bimillenario canta come canterebbe oggi, sui suoi ven- t'anni, un nostro caro ragazzo.

Il giardiniere che fa tutte le magie delle parole e che rinfiora Orazio a questo modo è il grande traduttore Ettore Romagnoli. Compresa l'opea immensa di rifar moderno tutti gli antichi centori di Grecia. Ettore Romagnoli ha giovanilmente intrapresa l'alta fatica di ridurre in versi italiani anche i grandi poeti di Roma. E comincia da Orazio. *Satire* ed *Epistole*, in una ricca e nobile edizione zanichelliana, per la nostra limpida gioia e per dare una smentita a Manzoni.

Ché tu proprio Alessandro Manzoni a porre il « voto » dichiarando: « Ora- zio non si traduce ». Il grande scrittore si riferiva alle *Odii*; e Ettore Romagnoli per questo non dissentire. Ma non tutto Orazio è nelle *Odii*. Se in queste le grandi musiche dell'alta lirica non comportano traduzione senza diminu- zione, le *Epistole* e le *Satire*, dove il valore lirico è secondario o nullo, son viva prosa disposta in versi che nulla perde, se adeguato al poeta è l'inter- prete del suo realistico pensiero, nel trasporto da una lingua in un'altra.

Satire ed *Epistole* sono il secondo tempo d'Orazio: Orazio di ritorno dai grandi sogni, un Orazio non addomesticato ma già indulgente nel sorriso che oggi diremmo smagato. La città gli è venuta a noia. Preferisce ai rumo- rosi traffici di Roma la pace d'un sereno e silenzioso podere su per le colline qui intorno. Ma se di giorno Orazio sta solo, che cicale e sole, fiori e ruscelli gli tengono compagnia, a notte vuole gente attorno a sé, attorno alla tavola ospitale e frivola. E' l'ora delle clarie a notte lunga. « Si comincia dopo cena a conversare — sono parole d'Orazio stesso, — non già delle ville e delle case altri, né se Lepre balli bene o male, bensì di cose che ci riguardano da vicine e che è pericoloso ignorare: se gli uomini raggiungono la felicità mediante la ricchezza o mediante una condotta virtuosa; e che cosa avvinea la nostra amicizia, se l'interesse o i meriti; e quale sia l'essenza del bene e in che consiste la sua eccellenza ».

Satire, dunque, che danno botte qua e là ed epistole che d'etica argu- tamente discorrono. Ma non frusta gli altri, Orazio, come fa il fegatoso Gio- venale, s'è mettendo in disparte sul grembo di tutte le virtù. « Io non mi lito, dico il poeta in villa ed in pace, a rilevare i vizii degli altri. Neppure me stesso trascurò, né quando mi sdraiò sul lettuccio, né quando passeggiò nel portico ». E' quindi, nella satira, confessione, autobiografia almeno mo- rale, libera a tal punto che non volendo rimproverarsi da sé Orazio qua e là affida a filosofi e servi le dure verità che, a suon di stoffate, egli sente di meritarsi come gli altri. Ma non sempre, tuttavia, c'è nella *Satire* di Orazio volontà satirica. Qua e là di tutti egli discorre o narra senza frustare niente o nessuno. Ed Ettore Romagnoli ci spiega che il vocabolo « satira » vien di « *satureas* », cioè da un vocabolo dell'arte culinaria latina buono a designare un piatto messo assieme con le più diverse vivande oppure un piatto colmo di frutta assortite da offrire in omaggio alle divinità. E così — *Satire* o non satire — può Orazio inserire tra le frustate del buonumore che beffano anche i *Reisebiller* d'un suo viaggio per terra o per mare nel Mezzogiorno e in Sicilia. Che Orazio attenuto è d'umor variabile e, come il vento soffia, s'orienta. Se ora beffa, ora parla sul serio; e se ora appassionatamente si scaldia poi vuole serenamente filosofare. Lui stesso, compiendo le *Epistole*, ha voluto dichiararlo a Mecenate: « Ormai lascio in pace i versi e tutte le altre ciancianefruse. Ora studio ed investigo che sia virtù e che cosa verità e mi sprofondo tutto in tal ricerca ». Malinconia d'autunno o, come dice Ettore Romagnoli, preoccupazioni da ricambio alterato, quel ricambio del cin- quant'anni che, in viaggio, faceva restar digiuno e secco Orazio mentre gli altri allegramente cenavano e bevevano.

La filosofia d'Orazio, secondo il suo illustre traduttore, viene tutta dalla sua dispesia. Invano Mecenate, scrivendogli da Roma, le tante al ritorno in città. Il poeta gli risponde: « Se questo vuol, ridammi i buoni polmoni e i negri capelli che avevo ». E alla dispesia s'unisce il malumore letterario. Che Orazio è stufo di bazzicar colleghi in città vedendoli sorridere davanti e sa- pendosi vituperato alle spalle. « Non mi dego — esclama — di girare ancora tra le tribù dei grammatici né fra le cattedre dei conferenzieri ». Già allora, e anche con Orazio, era così: che grammatici e conferenzieri — bene intenda chi vuole — altro non vogliono dire che critici...

Caro Orazio scontento, preoccupato e malinconico che vorrebbe essere giovane ancora e non può è mette — donne o vini, versi o piaceri — prudenza e temperanza — là dove prima metteva estro e follia! E quest'uomo che un po' ride e un po' ha male, che vorrebbe lamentarsi e non osa, che pare l'indif- ferenze e si tormenta, che non va più d'accordo con nessuno, e pure ancora



aul Dermee, un veterano del giornalismo radiofonico francese, ritorna ad intrattenere i lettori di Mon Programma sul Congresso internazionale di arte radiofonica tenuto di recente a Parigi, particolarmente disponendosi su quella che fu la deliberazione che ritiene di capitale importanza: la creazione in ogni Paese di una Scuola di Preparazione radiofonica. Scrive l'eminente collega: « Gli esperti di tutte le Nazioni rappresentate al Congresso si sono trovati concordi nell'affermare che non si può parlare di arte radiofonica sino a che non ci saranno le Scuole del microfono. Su tutte le altre questioni, tecniche ed artistiche che interessano la radiofonica, ci possono essere dei dissensi, dei contrasti, delle varietà di opinioni, ma non su questo, perché basta aver passato qualche tempo in una Stazione radiofonica per essere persuasi che l'avere, che so', del talento, una bella voce, una discreta sensibilità, del gusto, dell'arte, non è sufficiente per cantare, per recitare, per parlare alla Radio, ma occorre avere quelle tali qualità che la Radio richiede e che solo una scuola può controllare e perfezionare. Alla prova del microfono sono falliti artisti, stu- diosi, giornalisti, che sembravano avere tutte le facoltà per riuscire, mentre ne sono riusciti degli altri che magari avevano delle qualità meno sostanziose e meno brillanti, ma più adatte al microfono ».

Il ragionamento non fa una grinta. Sono considerazioni che vengono fuori da ogni trasmissione quando vi concorre qualche elemento nuovo al microfono, tanto che si può affermare che è proprio dallo studio di queste incognite, di questi imprevisti, di queste sorprese, che gli esperti della Radio hanno ricavato quell'insieme di nozioni, di cognizioni, di leggi che, opportunamente e sistematicamente vagliate attraverso a continue esperienze, debbono costituire le fondamenta dell'arte radiofonica di domani.

Scuole del microfono! Ma formate come, tendenti a che? Scrive il Dermee: « Gli esperti delle quattordici Nazioni convenute al Con- gresso hanno all'unanimità affermato che le Scuole debbano anzitutto mirare ad eliminare dalle aule, con un esame molto rigoroso e completo, gli elementi che dimostrano di non essere « microgenici ». Un balbuziente, scrive, non può aspirare, e c'è bisogno di dirlo?, a fare l'annunziatore; una persona di non facile loquela, a fare il radio- cronista, anche se si tratta di persone colte ». Fatta la scelta, gli allievi devono essere teoricamente e praticamente messi al corrente da esperti, da anziani, da veterani dei problemi particolari della radio- fonica e sottoposti, per i particolari compiti a cui aspirano, a delle esercitazioni pratiche atte a suscitare, attraverso dei confronti immediati tra allievi e allievi, la più vivace e proficia delle emulazioni. Qualche ora di permanenza nei laboratori, per dare agli scolari il gusto della ricerca su tutto ciò che riflette la tecnica delle trasmis- sioni e delle ricezioni, e la teoria dei suoni, è raccomandabile ».

Questo il programma che le Scuole dovrebbero realizzare. A commento, il nostro eminente collega scrive: « Da qualche mese funziona in Londra una Scuola radiofonica che si ispira ai concetti esposti a Parigi. E' suori dubbia che, a brevissima scadenza, in se- guito ai voti del Congresso, delle Scuole del microfono verranno istituite anche in altre Nazioni, ma noi vorremmo che a creare la Scuola radiofonica la Francia fosse la prima, perché è in Francia, anzitutto, che questa idea fu esposta ».

Il pistolotto finale merita una postilla. Il signor Dermee, che fra quanti in Francia si occupano di Radio è uno di quelli che seguono con più intelligente scrupolo quanto, qui e là, si fa nel campo della radiofonica, non dovrebbe ignorare ciò che proprio sul tema delle Scuole del microfono è stato fatto in Italia. Ne ha parlato ripetutamente il Radiocorriere; per Radio è stata data notizia più volte di quanto sull'argomento poteva interessare i radioascoltatori. Ma poiché ci accorgiamo che queste informazioni gli sono sfuggite (o le ha dimenticate), ci facciamo uno scrupolo di ripeterle. In Italia, si sono fatte proprio tutte quelle cose che gli esperti delle quattordici Nazioni convenute al Congresso di Parigi hanno elencato. La Scuola del Microfono è stata istituita da tempo e funziona col titolo di Centro di Preparazione Radiofonica; la scelta degli elementi da ammettersi nella Scuola per i primi corsi è stata fatta con esami rigorosi, proprio come viene raccomandato; i corsi, divisi secondo la specia- lità, della durata di tre mesi, hanno avuto proprio quel carattere teorico e pratico che si ritiene indispensabile; tutti i problemi della Radio hanno formato oggetto di studio e largo posto è stato fatto nella Scuola alle esperienze pratiche per le quali si sono adottate le più moderne attrezzature che la tecnica consiglia; e quel che più im- porta, felicissimi sono stati i risultati. Basta a dimostrarlo, il fatto che tutti gli allievi dichiarati idonei sono stati assunti dall'Eiar ed hanno dato ottime prove della loro capacità.

Questo per la cronaca (e per la storia), con riserva di tornare sull'argomento perché ci sono altri temi discussi al Congresso che offrono materia per considerazioni di poco diverso tenore.

Tollerate tutti, è suppongo Romagnoli, il nostro più fresco e arguto Romagnoli col suo dire e non dire, fare e non fare, ammazzar ira e scaricar facezie, pigliar botte dalla vita in senso reale e scaricarne in senso figurato, polemica e filosofia, una considerevole quantità su le spalle degli altri. Poeta e traduttore sono tutti due di Roma e, scanzonati, scanzonano, maestri l'uno e l'altro, nell'arte di ridurre i grandi alla modestia e alla misura i più matti. Val quanto dire che Ettore Romagnoli non traduce, ma mirabilmente ripensa e riscrive, avendoli uno per uno risentiti in sé, i versi di Orazio così nelle *Satire* come nelle *Epistole*.

LA FIERA DEL LEVANTE

LA VIII Fiera del Levante, che si apre mentre il giornale è messo in vendita, mantiene inalterata la sua struttura commerciale, basata essenzialmente su 10 Sezioni merceologiche ed una ventina di Mostre speciali, alcune a carattere didattico, altre a sfondo prettamente economico.

Anche il concetto mercantile della Fiera non ha subito mutamenti: il Mercato barese vuol essere — come lo è stato — un Centro di pratici convegni commerciali, ove l'espositore non deve soltanto «mostrare» ma trarre in affari la partecipazione; ove il visitatore non deve soltanto osservare, ma realizzare tangibilmente l'intervento in Fiera. A tale scopo, l'Ufficio Com-



Fiera del Levante: il grandioso panorama

merciale provoca opportunamente dei contatti fra le correnti produttrici e le correnti consumatrici, raggruppando le 10 Sezioni merceologiche in sei Giornate di Contrattazioni preventivamente fissate, allo scopo di far incontrare le classi interessate a seconda delle diverse categorie di merci.

Quest'anno, poi, la funzione mercantile della Fiera del Levante è stata maggiormente potenziata con i Convegni economici internazionali e le Giornate di propaganda estera. I Convegni economici, realizzati per la prima volta lo scorso anno fra l'Italia, la Grecia e la Norvegia, saranno adesso ripetuti in più vasta scala. Auspicati i competenti organismi corporativi, la Fiera ha invitato a Bari le rappresentanze ufficiali delle classi economiche della Bulgaria, Grecia, Jugoslavia e Turchia, che si incontreranno con le delegazioni italiane, per studiare, su una base pratica, i mezzi atti ad intensificare maggiormente gli scambi commerciali fra i suddetti Paesi, e per trattare, con alcuni, anche affari reciproci in compensazione extra-contingentaria.

Le Giornate di propaganda estera sono state predisposte per integrare le manifestazioni strettamente economiche, giacché esse offriranno iniziative ed argomenti vastissimi per una più ampia conoscenza e collaborazione internazionale.

Fra le novità della VIII Fiera del Levante, un posto prominente lo tiene la prima Mostra Internazionale dell'Eletrotecnica, che nelle sue tre principali Sezioni: Produzione dell'energia, Trasporto e distribuzione, Utilizzazione, svilupperà un programma di ampio interesse. Accanto alla Mostra, dal 21 al 24 settembre, Bari ospiterà il 42° Congresso Nazionale dell'Associazione Eletrotecnica Italiana. Ricordiamo ancora i Raduni nazionali: XI Congresso del Rotary Italiano, Convegni corporativi, Convegni federali e Raduni di categoria.

Numerose altre manifestazioni internazionali e nazionali completeranno il quadro di questa Rassegna mercantile, che il Duce definì: «una realizzazione superba di Bari fascista, un magnifico esempio di volontà e di spirito di organizzazione».

PAOLO MAGRONE.



Fiera del Levante: la fontana monumentale.



Distribuzione di indumenti agli operai ricoverati negli ospedali di Addis Abeba.



Un gruppo delle graziose ville sorte in questi ultimi mesi in Gimma.



Addis Abeba: I tucul del nuovo quartiere indigeno.



Gli indigeni impiegati nella costruzione delle strade dell'Impero.

POMERIGGIO ALL'ACADEMIA CHIGIANA

I riunirsi per un Concerto pomeridiano in una di queste tarde giornate di estate, potrebbe sembrare prerogativa di una piccola schiera di appassionati, di fedelissimi della musica. Parrebbe che in questa stagione la musica debba trovare rifugio e la sua folla di ascoltatori solamente nelle grandi arene sotto la volta del cielostellato, o nei cortili di qualche castello, o sotto il cupolone del Carro di Teipi che trascina di città in città la sua scia canora. Non è così: o almeno esiste un'eccellenza a questo panorama musicale estivo.

In una delle più belle e caratteristiche città d'Italia si danno convegno in questi pomeriggi di fine d'estate tanti e tanti appassionati di musica e anche tanti e tanti curiosi di tutto ciò che è bello ed è manifestazione artistica del pensiero per assistere ad una serie di Concerti. Per portarsi al luogo del convegno bisogna salire una stretta via, fiancheggiata da severe costruzioni, e fermarsi davanti a un palazzo la cui imponenza è mitigata dalla suprema eleganza delle tripre delle finestre e dall'armonia del grigio della pietra acciappata al rosso cupo dei mattoni. Bisogna entrare in un atrio che immette in un cortile, dove già ci si sente separati dalla vita di tutti i giorni per entrare in un'atmosfera di irrealità e di sogno. Qui è il pozzo quattrocentesco, qui il porticato sostenuto da svelte colonnine, qui il muro di cinta con il cammino di ronda a difesa del palazzo.

Bisogna salire uno scalone in pietra, entrare negli appartamenti del primo piano ed affacciarsi dal grande loggiato che domina il panorama tutto intorno. Allo sguardo sospeso appare allora Siena in tutto il fulgore del rosso delle sue case contro il verde dei poggi e l'azzurro terzo del cielo. Siena con lo sventate ardito della torre del Mangia, con i suoi campanili a custodia delle chiese che risplendono di tanta luce d'arte e di santità.

Lo stemma gentilizio della dimora, ripetuto sulle porte scolpite, ci dice che ci troviamo nel palazzo Chigi-Saracini. E' in questo palazzo che, per il munifico e magnifico mecenatismo del proprietario, conte Guido Chigi-Saracini, ha sede l'Accademia Musicale Chigiana che tiene alla fine di ogni estate una serie di Concerti degli iscritti ai corsi. Questi corsi trovano riunita una numerosa schiera di giovani desiderosi di perfezionarsi e di aggiungere nuove cognizioni a quelle che già possaggono. Fra questi giovani molti sono gli stranieri, ammirati di questa splendida realizzazione,

che dà loro la possibilità di attendere agli studi prediletti in un'atmosfera di bellezza, in una cornice di armoniosa suntuosità, così italica nella rinascenza dei suoi stili che si incrociano senza istrarsi, che si sovrappongono senza mai confrondersi.

Entriamo nel grande salone bianco durante lo svolgimento di uno di questi Concerti. La sala è stata da un pubblico attento e sensibilissimo. Dall'alto, dalle balconate barocche che formerebbero il loggione di questa aristocraticissima sala, si affacciano tanti volti giovani e atleti e altotoni. Vogliamo salire per vedere da vicino quella che dovrebbe essere la parte più intellettuale del pubblico, dal momento che è tradizione (o convenzione) che l'intelligenza e la competenza abbiano a rifugiarsi sempre in alto? Per arrivare bisogna attraversare saloni e saloni, in cui ogni quadro, ogni oggetto ferma la nostra attenzione. E' un quadro del Sassetta che ci rapisce di ammirazione, è una Madonna scolpita da Donatello che veglia sulla sua attitudine di dolcezza infinita il miracolo della musica che si rinnova. E' un grande affresco che sprigiona dall'ombra cupa addensata dal tempo una tonalità ancor calda di colori. E' una raccolta rarissima e preziosa di strumenti musicali antichi. E' un trofeo di standardi dei vari rioni della città, qui raccolti a testimonianza dell'omaggio delle contrade al resuscitatore geniale delle più splendide tradizioni della nostra Rinascenza.

D'improvviso tutte queste sale sono invase da una folla di persone che lascia il salone centrale per scambiarsi durante l'intervallo le impressioni sul Concerto, e soprattutto per ammirare le mille cose preziose che formano un complemento quasi necessario a questi ponergigli musicali. S'incrociano frasi nelle lingue più disparate, ma tutte concordi nell'esprimere la gioia di partecipare nella splendida dimora patria ad un avvenimento squisitamente artistico. I primi accordi della Toccata di Schumann ci richiamano al Salone.

Passiamo in una sala adiacente a quella del Concerto dove nella penombra discreta stanno immobili alcune persone: fortunati ritardatari se il ritardo concede loro il privilegio di seguire il Concerto in così raccolta armonia. In un'altra salita intorno agli amplificatori, ai telefoni, si alternano i tecnici della Radio che trasmettono il Concerto. Il microfono, questo moderno, curioso, onnipresente ordigno, potrebbe a tutta prima sembrare un intruso in una cornice così autenticamente antica, ma il microfono è stato debitamente invitato per rendere possibile la divulgazione di questo Concerto, e sta a testimoniare la continuità ideale del progresso umano attraverso le fatiche dell'arte e della scienza.

IL «RADIOBALILLA» alla Mostra della Radio

Che cosa sia il «Radiobalilla» non è più, ormai, un mistero per alcuno. Esso è l'apparecchio radiorecavente italianoissimo, voluto dal Duce perché ogni casa, nel nostro Paese, abbia a possedere la propria radio, e costruito dalla nostra industria sotto il diretto controllo del Regime. Ed è un apparecchio nel quale il non semplice problema del minimo costo col massimo rendimento è stato risolto nel migliore dei modi: con sole tre valvole, infatti, esso permette, oltre alla ricezione della stazione locale o più vicina, anche quella di stazioni italiane e straniere, vale a dire un complesso di programmi seri più che sufficienti a soddisfare i gusti e le preferenze di ciascuno. E, tutto questo, con una modestissima spesa d'acquisto, mitigata inoltre dalle più larghe e liberali facilitazioni di pagamento.

A questo piccolo ma eccellente radiorecavente, che mira a portare la voce della Patria e della cultura italiana in ogni più remoto casolare della nostra terra, sarà dedicata tutta una Sezione della IX Mostra Nazionale della Radio, che arriverà la sua nuova sede nel Parco di Milano. Né sembrò strano che un piccolo apparecchio possa alimentare tutta una grande Sezione di una Mostra ormai importantissima. Il «Radiobalilla», in omaggio al compito assegnatogli dal Duce, ha una missione che supera di gran lunga le sue modeste proporzioni: è uno strumento di cultura, è un veicolo d'italianità. E l'industria radiofonica italiana, perfettamente consci di ciò, gli va dedicando le sue cure più affettuose e premurose, e sareà fera di allinearlo tra quegli altri suoi prodotti di maggior mole, che formano oggi il suo legittimo orgoglio.

Il pubblico potrà dunque ammirare, alla Mostra suddetta, un panorama completo, e oltremodo interessante, di tutto quanto si è fatto e si sta facendo in Italia per dare anche alle classi meno facoltose un radiorecavente di prezzo basso ma di alta efficienza; ma potrà anche ammirare contemporaneamente, nelle numerose Sezioni di cui la Mostra si comporrà, i risultati concreti ottenuti dalla nostra industria nel campo della radio: primi fra tutti, com'è naturale, i nuovi apparecchi radiorecaventi, di cui si sa già che segneranno un notevole progresso rispetto a quelli della decorata stagione.

Come negli anni precedenti, l'E.I.A.R. installerà nell'interno della Mostra — e precisamente nel vastissimo Teatro della Triennale — un auditorio in piena efficienza; e le Ferrovie dello Stato concederanno i consueti ribassi per Milano.

Proseguendo, ancora, ci troviamo in un ampio salone in cui le finestre sono ermeticamente chiuse, i rumori esterni sono attutiti dagli arazzi, dalle tende, dai tappeti, e dove una luce morbida si riflette sul damasco rosso delle pareti. Un signore è qui in atteggiamento di meditazione, e davanti a lui un apparecchio radio. E' il padrone di casa, il conte Guido Chigi-Saracini che, solitario, lungi da ogni rumore mondano, separato dal chiasso della strada, ascolta il Concerto. La Radio rende possibile quella che un tempo fu giudicata la folta di Re Luigi di Baviera: ascoltare in solitudine una musica tutta per noi.

Il Concerto volge alla fine: ancora pochi accordi e molti applausi. A poco a poco nel palazzo ritorna il silenzio. Fuori, i colli vanno sfumando in viola nella sera che scende. Il Duomo vive già la sua prodigiosa notte nella luce verdognola, quasi siderale, che i riflettori protettano sul bianco e nero dei suoi marmi, così da renderne più evanescenti e irreali i contorni. Scendiamo lo scalone del palazzo piano piano, quasi temendo di svegliare qualcuno.

Sotto l'atrio, davanti all'affresco sbiadito di una Madonna, è stata accesa una debole luce. ZAF.



Il Duca accoglie all'aeroporto del Littorio gli equipaggi vincitori della corsa Istres-Damasco-Parigi.



Il Principe di Piemonte e S. E. Alfieri alla prima proiezione del film "Scipione l'Africano".



cronache

ALLA conclusione del grande raduno aereo del Littorio, domenica 29 agosto in Roma, era presente l'*Eiar*, e gli ascoltatori hanno potuto udire dalla voce del radiocronista le ultime notizie concernenti la grande prova, mentre i motori ancora rombavano. Come è noto, il raduno si è concluso vittoriosamente per i colori italiani, grazie all'adimento ed alla perizia di Giorgio Parodi.

Sabato 4 settembre il microfono sarà nel recinto della Fiera di Bari per una breve colorita radiocronaca della inaugurazione dell'VIII grande rassegna economica del Levante, onorata dalla presenza dell'Augusto Principe di Piemonte.

Domenica, 5 alle 19.45 — inserita nel consueto resoconto sportivo domenicale — gli ascoltatori avranno la descrizione viva di alcune fasi del grande incontro atletico fra le squadre d'Italia e degli Stati Uniti d'America, grazie ad uno speciale fonomontaggio che l'*Eiar* prepara per loro. In pochi minuti, cioè, gli ascoltatori potranno farsi un'idea della grandiosità delle competizioni che mettono di fronte i famosi atleti americani e i virtuosi "azzurri", ascoltando le fasi registrate dai cronisti dell'*Eiar*.

Gli sportivi, avranno preso l'occasione di captare appositi programmi domenicali per loro preparati. Infatti, la diana del Campionato Nazionale di Calcio è già suonata e domenica 12 gli undici saranno al lavoro... e il microfono sarà presente su uno dei campi. Non possiamo dire quale sarà questo campo, ma la scelta sarà fatta in modo da accomodare tutti gli sportivi radioamatori.

Pietro Mascagni ha dato ufficialmente l'annuncio della sua nuova opera, anzi delle sue due nuove opere, la prima delle quali egli fa di fatto per rappresentare per la prima volta da soli, la "Quadreria della Cavalleria" e l'altra l'anno seguente, in occasione dell'Esposizione mondiale di Roma. Della prima delle due opere, alla quale già lavora il Maestro e che ha per titolo I Bianchi e i Neri, è autore del libretto il poeta Mario Ghisalberti.

AKassel è stato inaugurato un nuovo studio che è collegato alla trasmettente di Francoforte.

Radio Lussemburgo ha diffuso il poema della casa di Wikowski, diretto dallo stesso autore. Il Poema, le cui parole sono di Mercier, è stato messo in onda con cura eccezionale. Esso è l'esaltazione del focolore domestico e di tutte le sane gioie della famiglia.



Un'autovettura dell'*Eiar* al secondo Raduno aereo del Littorio.

Halfier, nato nel 1905 a Madrid, e attualmente direttore dell'Orchestra Betiqua di Siviglia, è una delle giovani speranze della musica spagnola. È stato allievo di Manuel de Falla, ed è autore di una Canzone del lanterna, che lo ha fatto conoscere oltre i confini della patria. Di lui la Radio portoghese ha diffuso diverse musiche e, tra le altre, la Danza della gitana, profondamente radicata all'anima tradizionale musicale spagnola e non priva di alcune reminiscenze di Liszt. E' un pezzo che per essere interpretato richiede un autentico virtuoso del violino.

La Stazione di Liechtenstein, di cui abbiamo annunciato la prossima costruzione, irradierà sull'onda comune internazionale da m. 209.9. — La prossima conferenza internazionale di telecomunicazioni sarà tenuta al Cairo nel febbraio 1938.

Un giovane scienziato inglese, W. H. Wolstenholme, sta portando a termine, una sua interessantissima invenzione della quale benederebbero i ciechi. Si tratta, come nel sistema Braille, della traduzione di impressioni visive con impressioni tattili. Le dita permetterebbero così ai ciechi di seguire le immagini morense e di immaginare così ciò che non possono vedere.

Aventisei anni, Alessandro Dumas padre faceva rappresentare il suo Enrico III e la sua Corte, che la Radio svizzera-romana ha diffuso in una edizione speciale ridotta per il microfono. Si tratta di un lavoro di derivazione immediata del dramma romantico e del melodramma e, come in quest'ultimo, si assiste all'azione che non nasce da un urto di sentimenti — come avviene nella tragedia classica — bensì da colpi del caso che si abbattono sui personaggi dall'anima semplicistica, i personaggi, per essere del tempo, parlano dei giochi e degli avvenimenti della loro epoca e ciò infonde loro il colore locale. Il dramma può divertire ancora oggi e nel 1829 destò entusiasmo perché il pubblico era un po' stanco delle tragedie in toga e coturno.

In un interessante programma, la Compagnia « Arte e Lavoro » — uno dei gruppi più significativi d'avanguardia francesi — ha voluto ricostruire i funerali dell'Imperatore Napoleone secondo lo schema delle Cose viste di Victor Hugo. Non solo ha animato le parole del poema ma ha fatto sì che la figura stessa dell'Hugo junghesse da radiocronista per la diffusione. Così gli ascoltatori hanno assistito all'uscita del poeta da casa sua ed alla sua attraversata di Parigi in fiacre sotto un freddo siberiano. Il fiacre raggiunge presto la folta enorme che si accalca nei pressi degli Invalidi e Hugo si dirige al suo posto. Lo sfondo sonoro della cerimonia venne reso con ogni cura. Cannoni e campane che infrangono violentemente il silenzio; bandiere che garriscono al vento; calci di fucili che si posano a terra. Quindi il corteo. Il concetto era altissimo ma la realizzazione lo fu un po' meno in quanto l'Hugo che faceva da radiocronista non era l'Hugo del 1840 ma quello profetico della Leggenda dei secoli e fece uno sfoggio un po' eccessivo dei passaggi delle Cose viste.

Lo Zar-Saltan è un racconto lirico il cui libretto è ispirato da Puskin e che Rimski-Korsakov musicò alla fine del secolo scorso. La Stazione di Praga lo ha diffuso in una edizione eccezionale. Il soggetto

è preso dal folclore e si compone di molti episodi. Lo zar Saltan, prima di partire per la guerra, ha sposato una giotinetta di eccezionale bellezza che esce a galoppo delle due cognate. Costoro, protettando dell'assenza del fratello, riescono a farla condannare su accusa calunniosa, ed essa perde nell'acqua in una botta con il figlio neonato. Ma per un miracolo la botta si sposta in un'isola e le due creature sono salve. Il figlio, diventato grande, un giorno difende un cigno dall'assalto di un ceciliano che predà. Il cigno era in realtà una fata che quel giorno aveva assunto tale forma e, riconosciute, insegnò al giovinotto la magia. Poi lo sposa. Lo zar Saltan, finita la guerra, torna a casa e avendo appreso gli orribili avvenimenti si reca nell'isola dove trova sua figlia e sua moglie innocente. Rimski-Korsakov dalla partitura ha tratto anche una suite composta dai tre preludi; la partenza di Saltan per la guerra; la zarina abbandonata tra le onde e l'evocazione dell'isola magica.

Un aeroplano che si recava nell'Africa del sud fu recentemente costretto a un atterraggio di fortuna nel Sudan, all'ovest di Schuba, dove, a causa del terreno accidentato, si frassoccò. Per fortuna l'apparecchio radio non subì alcun danno. E grazie ad esso gli aviatori poterono lanciare richiami di soccorso che furono intercettati alla Colonia del Capo. Alcuni aeroplani si innalzarono subito e riuscirono a rifornire e quindi salvare gli sperduti.

Grazunov è stato un maestro nella musica descrittiva che cosicché i poemi sinfonici tra cui Montepò e il campano incontrastato sono le sue produzioni più interessanti. La Radio ungherese ha messo in onda la leggenda di Stenka Razin, soggetto romantico ed avvincentissimo, che si presta quant'altri mai ad essere rievocato di noto appassionante. I paesi del Volga, immenso e placido, vivono in pace quando si approssima la terribile tempesta di Stenka Razin, il feroci atamano, capo di un'orda feroci che devasta tutto al suo passaggio. A bordo del suo battello, magnificamente addobbiato, era una principessa persiana sua prigioniera di cui Stenka era innamoratissimo. Ella gli raccontò di avere avuto un sogno secondo il quale Stenka dovrà essere ucciso. Tutti i suoi compagni imprigionati e lei stessa miseramente ammazzata. Il sogno si realizzò poiché arrivarono i soldati dello zar e Stenka, perduto, dichiarò che durante i suoi lunghi anni di prateria non ha mai fatto alcun dono al Volga. Ma



Raffaello Guzman, radiocronista del secondo Raduno aereo del Littorio.

ora gli farà dono di ciò che per lui è il più grande tesoro della terra. E precipita la principessa nel fiume. Dopo quell'atto, Forde si scopia contro i russi. L'opera che si apre su un tema del Volga che ricorda il canto dei battelli, si chiude sullo stesso tema dopo che il fiume risponde nel silenzio in seguito alla strage dei pirati ed al sacrificio della principessa.

Pochi bambini in Francia ignorano le leggende di Viala e Bara, i due bimbi eroi e patriottici che fanno parte della schiera che si inizia con Giovanna d'Arco. E appunto per ciò la Radio francese ha incaricato Guy de Teramond — specialista in tale genere — di fare per i suoi piccoli ascoltatori una specie di ricostruzione radiofonica della breve ed eroica vita di Giuseppe Viala. Il ragazzo, che, alla moda rivoluzionaria, era stato ribattezzato Agricola, era nato ad Avignone nel 1870. Durante le guerre civili della Convenzione, gli insorti di Marsiglia volevano comunicare con quelli di Lione e, a tale scopo, collocarono un ponte di barche sulla Durance. Se fossero riusciti a passare, la Repubblica avrebbe corso gravi pericoli. Il piccolo Viala si lanciò a tagliare le corde che tenevano il ponte. Fu investito da una raffica di mitraglia ma, imperturbato, continuò il suo lavoro. Il suo cadavere precipitò poi tra i fiumi della Durance, però le corde erano spezzate e la Repubblica era salva. La Convenzione decretò al piccolo eroe ed al suo compagno Bara gli onori del Pantheon e Rouget de l'Isle scrisse i loro nomi nel suo inno dei Volontari del René, che doverà poi diventare la Marsigliese.

Un'opera pochissimo conosciuta del compositore Luigi Cherubini ha allestito Radio Praga. Si tratta del Portatore d'acqua, che fu rappresentato in Francia sotto il titolo delle De due giornate. L'azione, molto complicata, si svolge ai tempi di Mazarino e ne è l'eroe un piccolo saviore, Antonio. Il libretto è che manca di unità di tempo, di azione e di luogo e difficile a seguirsi, ma la partitura è quasi sempre felicissima. L'opera rappresentata a Monaco, nel 1811, sotto il titolo Armando ebbe un successo clamoroso e lo stesso Weber la definì un « capolavoro » nelle sue Lettere di un viaggiatore.

Radio Strasburgo ha riesumato e adattato al microfono una vecchia e celebre commedia di Gresset che scolpisce al vivo, con maliziosa vicarietà, la società del diciottesimo secolo, immorale, egoista e corruta sotto una veste di falsa eleganza. Una società nella quale i sentimenti puri e veri erano considerati « segni di rozzezza ». La commedia è il cattivo, l'eroe è Cleone, uno schiavo della moda che gode a farsi odiare. A lui viene contrapposto Arista, l'uomo onesto. E da tutto il lavoro traspare che il cattivo non è che un povero uomo costretto a fare onore continuamente alla sua pessima reputazione. La commedia di Gresset è ricca di forza satirica ed è considerata una delle cose migliori che abbia prodotto l'Ottocento d'olt'Alpe.

A festa di mamma Maddalena è un delizioso sketch musicale in un atto. Si tratta di un episodio dell'infanzia di Beethoven, commentato con musiche del grande compositore. L'azione si volge a Bonn il 22 luglio 1782, la sera di Santa Maddalena, festa della madre del musicista. I suoi tre bimbi avevano l'abitudine di preparare alla mamma, in tale occasione, una bella sorpresa, e quell'anno la sorpresa fu un concertino e ballo familiare. Concertino nel quale il genio di Beethoven cominciò a manifestarsi.

Il borghese Chiffonnet è un terribile misantropo, una specie di Alceste in miniatura, benché non pretenda di poter avere le grandi ire dell'Alceste molieresco. E' persuaso che al mondo non vi sieno che canaglie che non cercino altro che di ingannare e truffare il prossimo. Il giorno in cui perde il portafogli, ghigna. E' convinto che nessuno glielo riporterà. Ed invece è un povero ed onesto portatore d'acqua, l'avvenire, che glielo riporta. La sede di Chiffonnet subisce una prima scossa e l'avvenire si propone di guarire pian piano il terribile misantropo. E riesce con una serie di piccole e progressive astuzie. Questa la trama della commedia di Labiche, uno dei suoi capolavori, che Parigi P. T. T. ha diffuso.

Mosambico possiede a Lorenzo Marquez due Stazioni trasmettenti, CRIAA e CRTEB, che sono sostenute con grande amore dalla collettività locale, tanto che si può dire che costituiscono il migliore organismo radiofonico dell'Africa del Sud. I radioamatori della colonia hanno pubblicato un numero « Radio Mosambico », chiedendo che venga installata a Lorenzo Marquez una Stazione molto più potente in modo che la voce sia sentita dalla madre patria e tutta il mondo. Il Portogallo ha preso la cosa in considerazione e studia la possibilità di realizzare una trasmettente di almeno 20 kW.

Radio Amburgo ha voluto mettere in onda una delle meno rappresentate e meno conosciute opere di Gluck. Il cadi beffato, l'ultima che il Maestro mise in scena. Data dal 1791 e fu composta quindici anni prima di anni dopo l'Orfeo. Il soggetto è tratto da una novella delle Mille e una notte. Siamo in casa di un cadi che possiede un ricchissimo harem. Egli intende seppellirsi anche la bella Zelmira ma ciò spinge alla moglie Fatima. Nessuna delle due donne, però, ama il cadi e la prima è innamoratissima del giovane Nureddin. Si mettono quindi d'accordo per far cadere in trappola il vecchio. Sanno che il tintore Omer ha una figlia ripugnante e sciocca, Omega, e Zelmira relata facendosi passare per costei va dal cadi chiedendo aiuto e protezione contro i maltrattamenti del padre. Il cadi, dondolignano, solleva un lembo di velo, non riconosce Zelmira, ma vede una subbissimo creatura; convinto che sia Omega, manda subito a chiamare Omar al quale impone di firmare uno contratto di matrimonio tra lui e Omega. Una clausola dice che, in caso di rottura, una fortissima indennità sarà dovuta al padre della ragazza. Naturalmente, vedendo Omega, il cadi capisce di essere stato beffato e versa la grossa somma al tintore.

Grida di cuori è un interessante lavoro di Jean Victor Pellerin, superattualmente radiofonico, che si direbbe scritto per il microfono in un tempo in cui la Radio era ai primi vagiti. Lo spettacolo, per desiderio dell'autore, ha avuto due versioni. La seconda, che è rimaneggiamento e miglioramento della prima, è stata quella che la Radio francese ha diffuso. E' una specie di panorama delle aspirazioni dell'anima umana. Da quelle intellettuali a quelle sentimentali. Nel secondo quadro appare lo spaccato di una casa qualunque con tutte le sue complesse esistenze e diverse coppie che presentano le diverse forme dell'amore, da quello teorico a quello venale, a quello sublime, a quello infine della fede nell'arte rappresentato da uno scultore che in una soffitta raggiunge la felicità plasmando il suo capolavoro.

PIEDIGROTTA

Piedigrotta:

Una vecchia parola che ha saputo rivestirsi di ghirlande di fiori.

Una piccola chiesa dove una Madonna miracolosa ha saputo donare ai fedeli pace e serenità.

Ma di quale fascino, questa vecchia parola, aveva saputo intonarsi per attraversare, trionfalmente oceani e confini? Di quale magia?

Il fascino di due occhi neri, forse, e la magia di un nome: Maria... o Carolina.

Ecco Piedigrotta, vecchia e sana canora, dove tutti abbanno contadini con la voce o col cuore, dove tutti abbanno vissuto un'ora di gloria: vecchia festa di tutte le canzoni e di tutte le luminearie, alla quale i nostri nonni si recavano con la carrozza parata a festoni di fiori, dove noi fanciulli abbiamo rotto le scatole all'unanimità soltanto tutta la nostra scapigliata allegria in enormi trombette di stagnola, dove oggi ci si reca con l'animo disposto a partecipare non soltanto ad una festa di canzoni, ma ad una festa d'arte popolare dove il popolo vibra come toccato nelle corde più profonde della sua sensibilità.

Quale ciclo evolutivo!

Quali trasformazioni ha subito la Piedigrotta attraverso gli anni! Ma la festa che sintetizza tutte le feste di Napoli, porta sempre con sé, come un trofeo inimitabile, la collana d'oro delle sue canzoni più belle: le canzoni che cantarono i nostri nonni e che oggi cantiamo ancora quando ci sentiamo l'anima sognare di malinconia, oppure quando la malinconia ci gonfia il cuore senza un perché.

La canzone ritorna. Ritorna la canzone di Napoli, rivestita tutta a nuovo, ma con i vecchi abiti sgargianti.

E' stata riaccesa la scintilla. Nei cenacoli dei canzoni c'è il fervore dei tempi più belli: l'opera rinnovatrice, accolta due anni fa con un certo scetticismo e forse con una leggera punta di sospetto, ha sconvolto ormai le ceneri fredde ed ha fatto riapparire la fiamma.

La canzone, che languiva sulle ultime note di O piscaleo e Pusilleo e di Dicitenente vuie, ritorna a ricamare sul pentagramma i motivi inimitabili del nostro cielo e del nostro mare, in cui l'armonia delle note si fonde mirabilmente all'armonia dei colori.

Or fan due anni. Il Dopolavoro tagliò i ponti che congiungono al passato.

Volle dare alla Piedigrotta il ritmo nuovo di una nuova vitalità. Ci fu chi sorrise, chi scrollò la testa incredulo, ma i più attesero con mal celata ansia che il miracolo si compisse.

Oggi, alla terza Piedigrotta, dopo due anni di realizzazioni e di esperienze, il miracolo si è compiuto. Nessuno più sorride, nessuno più scrolla la testa incredulo. La festa di Napoli, nel suo pieno ed esuberante rigoglio, ha lanciato le trame dei suoi fai sottili con i quali ha saputo agganciare alle « più belle della città delle Marine » le consorelle di tutta Italia.

La canzone che si era nascosta negli anfratti rocciosi degli scogli di Marechiaro, nei boschi di Capodimonte, è ritornata, gonfa di tutte le sue note più belle, a cantare a voce spiegata lanciando le onde sonore dei suoi motivi al di là dei mari e dei confini.

NINO BRUSCHINI.



Due magnifici artisti perfettamente complementari, amici per la pelle, fiorentini al cento per cento, Spadaro e Petralia. Eccoli in queste istantanee che tra un motto... e l'altro stanno ricercando le « trovate » per le incisioni dei nuovissimi dischi Cetra.



LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«SALOMÈ», DRAMMA DAL POEMA DI OSCAR WILDE (VERSIONE RITMICA ITALIANA DI O. SCHANZER). MUSICA DI RICCARDO STRAUSS. «LE PREZIOSE RIDICOLE» COMMEDIA LIRICA DI A. ROSSATO, TRATTA DALLA COMMEDIA DI MOLIÈRE. MUSICA DI FELICE LATUADA.

Protagonista superba Gemma Bellincioni, maestro concertatore e direttore d'orchestra l'autore, fu Torino che, un anno dopo la sua prima rappresentazione in Germania, ebbe l'onore della prima in Italia della Salomè. Senza tener conto, si intende, d'una pseudo rappresentazione camuffata da prova generale con cui la «Scala», con un procedimento che fu giudicato scorretto e che aveva segnato lo stesso Strauss, aveva creduto di spuntarla di un giorno sul teatro rivale.

La prima rappresentazione della Salomè a Torino aveva assunto il tono d'un vero e grande avvenimento d'arte e richiamato nella capitale del Piemonte grande copia di critici, di artisti, di lettori d'ogni parte d'Italia, nonché parecchi stranieri. Accolto da un applauso vivo e serrato al suo primo apparire sul podio — e il Regio sfogliava quella sera dicembre 1906, poche ore prima del tradizionale Santo Stefano, del pubblico più elegante e più scelto di Torino — Riccardo Strauss era stato fatto segno alle più cordiali manifestazioni alla fine dell'opera che era durata poco meno di due ore, forse... un po' più del sopportabile, come dicevano quelli che l'audacissima creazione musicale, così diversa di tutte le opere sino quel tempo familiari al gusto delle folle, non erano riusciti a mandar giù completamente. Ma nessuno e neanche, a dir vero, a questi ultimi era sfuggita sin d'allora la solenne importanza dell'opera d'arte, bella e forte d'una bellezza strana, violenta, quasi selvaggia e così ricca di accenti accesi della più impetuosa passione.

Con la Salomè, Riccardo Strauss aveva voluto provarsi a dire per la prima volta nell'opera di teatro ciò che aveva già detto nei meravigliosi poemi che gli dettero la prima grande notorietà e con questa la celebrità che, nei primordi della sua carriera gli era stata così duramente contrastata dai numerosi avversari e più che avversari nemici di lui e della sua arte che parlò di ribellarsi. E la vittoria fu ancora sua meritatamente sua. Le armi erano state le stesse: il ritmo, l'orchestra; il ritmo nel cui pallore lo Strauss ha sempre più creuto che in quello della stessa melodia, e l'orchestra che, nelle sue mani, è stata sempre un abbraccianto barboglio di luci sfoglioranti e dei più accesi e vari colori.

Molt'acqua è passata sotto i ponti da quella sera lontana di oltre trent'anni fa e la Salomè, dischiogliendo, a volta a volta, i suoi sette veli, ha avuto campo di far ammirare sempre più e meglio tutto lo splendore della sua singolare bellezza che l'ha fatta proclamare la più perfetta, la più affascinante delle opere teatrali del grande musicista bavarese. Oggi la Salomè non è più discussa. Le audaci sproporzionatezze del suo contrappunto e certi cozzi d'armonie che erano apparsi sulle prime bruali non spaventano più.

E già dieci anni fa, Riccardo Strauss, invitato da un redattore del «Giornale d'Italia» a dire la sua opinione sulla musica contemporanea e sulle varie tendenze di essa, si limitava ad esclamare: «Io mi sono fermato: ho sessantacinque anni e non riuscirò, anche volendo, a seguire il movimento della musica nelle varie nazioni. E' così continuo e contraddittorio da non poterlo assolutamente seguire e comprendere. Io ho compiuto la mia parabola. Io, che nei miei anni giovanili fui considerato un temerario e irrequieto avventurista, mi trovo oggi relegato nella retroguardia e considerato poco meno che un codino».

Non sappiamo sino a qual punto dobbiamo credere alla sincerità di tali affermazioni, ma ci sembra superfluo l'fermarci a dire che, qualunque sia il giudizio che oggi i nuovi apostoli delle nuove tendenze musicali del mondo possano e vogliano dare dell'arte di Riccardo Strauss, la Salomè è l'opera di un artista di genio che con essa ha detto una parola sua. E la Salomè è oggi viva come ieri, con quella sua ardente intensità di passione che tutta la perude, con quelle sue pagine meravigliose e terribili insieme in cui rossigia la creatura di passione, peccatrice, perversa, lasciva, crudele che è la protagonista del famoso poema wudiano.

Dobbiamo ricordare il tirismo, la travolgenti impetuosità, la violenza inusitata con cui è reso musicalmente l'accendersi e il dissolversi, nel cuore delle bellissime visate e corrotta, della passione per il progetto che l'insulta, che la disprezza, che la maltratta.

Sulla terrazza del palazzo del tetrarca di Gailea, stanza del festino che svolgevansi nel grande

salone interno, Salomè, la figlia di Erodiade, era venuta per respirare un po' d'aria. E com'era bella quella sera. Il capitano delle guardie Naraboth che era preso disperatamente di lei e che per lei finirà con l'uccidersi, abbigliato, l'aveva ammirata per tutta la sera, così bella e pallida rassomigliante «al riflesso d'una bianca rosa in argento specchio». E' lì, sulla terrazza alla custodia di Jochannann rinchiuso nella sottostante cisterna, e quando la bellissima appare gli sembra che il cuore gli si debba spezzare.

Sole sulla terrazza la voce del precursore: «Dopo me, verrà un altro di me più presente. Io non sono degno neanche di allacciargli le correggi dei suoi sandali. Quando ei verrà le cieche pupille vedranno il sole e i sordi udronno». Salomè ordina a Naraboth che le sia portato dinanzi il prigioniero. Vuol vederlo. Naraboth non può trasgredire gli ordini del Tetrarca che gli aveva proibito di far vedere a chieccissima l'uomo rinchiuso nella cisterna. Ma Salomè è così bella. Gli sorride e lui non sa resistere. Ecco Giovanni dinanzi alla figlia di Erodiade. E la passione delirante, perversa, violenta trabocca nell'incendio di note che la descrivono.

«Vo' baciarti la bocca» ella gli dice protendogli le labbra accese. E lui a chiamarla figlia di madre incestuosa, a maledirla. Tre volte è susurrato il desiderio voluttuoso e disperato, e per tre volte il profeta la insulta e la maledice. Ma Salomè si vendicherà e riuscirà lo stesso a premere sul fore rosso della bocca ribelle il suo bacio disperato. Erode la prega di danzare per lui. Tutto la accorderà, anche se gli chiederà la metà del suo regno se ella appaggerà il suo desiderio.

Salomè finisce col cedere perché sa quello che chiedera. E scoglie il suo corpo bellissimo alla danza morbida e voluttuosa. La danza dei sette veli. Danza che a poco a poco diventa passimo, vertiginoso, delirio d'ebbrezza. La danza ha termine ed ella chiede al Tetrarca il compimento della promessa: «In un bacio d'argento la testa di Jochannann». Lo sterminatore degli innocenti trema. Ha paura di quel profeta. Chiede di aver troppo promesso. Ma l'anello di morte già è sfilato dal dito e consegnato a un soldato che lo porterà al carnefice. La bella e fiera testa di Giovanni è recisa.

Su uno scudo essa è portata a Salomè che l'afferra, schiacciando la sua bocca ardente di piccato sulle labbra liside da cui erano uscite le forti parole della rampogna, le più crudeli parole di sprezzo.



Il maestro Ettore Panizza dirige la «Siberia» a Radio Roma.

Ma Salomè è ebbra della sua vittoria. La bocca che le era stata rifusata ora è sua e può premerla, morderla come l'ape morde il fiore. Ed è così che, inorridito, lo scorge Erode che con un grido d'indignazione ordina ai suoi soldati: «Schiacciate quel mostro». E Salomè è seppellita sotto gli scudi dei soldati che le si avventano sopra.

Era su questa tragedia vermiglia e mostruosa d'amore, di passione, d'odio, di vendetta e di lussuria che Riccardo Strauss ha impresso il suo rovente rovente della musica mostruosamente bella della sua Salomè, che se non commuove — invano ricercherebbe la commozione nelle musiche di Riccardo Strauss — vi conquida, vi trascina nell'impeto della sua violenza, calda, inebriante come il vino forte.

N. a.

Due notizie parimenti importanti e letissime erano giunte contemporaneamente in quello scorso d'anno al maestro Felice Lattuada: la vittoria delle sue Preziose ridicolle su tutte le opere che erano state presentate all'annuale Concorso statale e la inclusione della stessa opera nel cartellone della «Scala». E il bellissimo successo, arriso alle Preziose ridicolle quando queste apparvero sulle scene del massimo teatro d'Italia, costituì la prova più lampante dell'avvedutezza della scelta fatta così dai membri della Commissione esaminatrice del sullodato Concorso come dai componenti la Direzione del teatro.

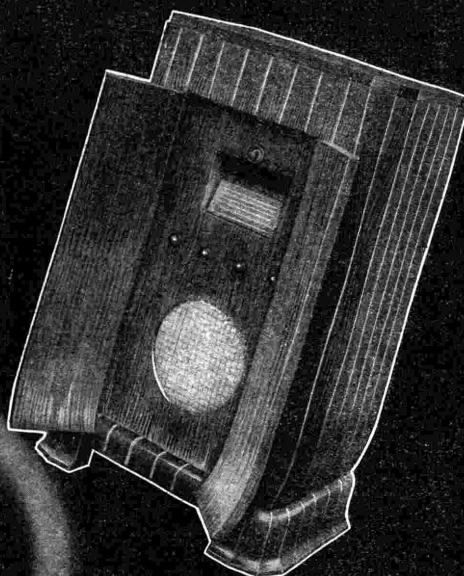
La trama della celebre commedia moleriana dalla quale Arturo Rosato ha trato da par suo il delizioso libretto? La Grange e Crossy, respinti dalla loro belle, rispettivamente figlie e nipote di Gorgibus, un ricco borghese, che in cima ai suoi pensieri ha quello rispettabilissimo di accasarsi presto le due fanciulle, decidono di vendicarsi delle loro preiose ridicolle, la cui vita trascorre unicamente tra ampolle di profumi, vasetti di cosmetici e danze e madrigali e smanciamenti di corteggiatori. E si vendicheranno umiliandole atrocemente. Papà Gorgibus apprende esterrefatto la decisione dei due giovinotti di piantar le ragazze e su tutte e due furie e con forti minacce fa una predica coi fiocchi alle due fanciulle, chi si infischiano della predica e del loro ex adoratori, perché sanno di aver diritto a ben altro.

Ecco, infatti, non appena il vecchio s'è allontanato, il domestico annunzia la visita d'uno scorsato che si è qualificato per il marchese Mascalucia. Devesse, dunque, un gran signore. Proprio quello che ci voleva perché lo spirito delle due piccole oche si risollevasse. Ed eccole correre allo spicchio per riaccostarsi i capelli, per rimirarsi il belletto e a ristudiarsi lo sguardo e il sorriso, e riattillate a dovere, porsi ad attendere in dolce agitazione il visitatore.

Ecco è quale lo aspettavano le due fanciulle. E il madrigale che egli sciorina loro fa andare d'un tratto in sollochero. Ma la scena non termina lì. Un altro visitatore è introdotto poco dopo: è il visconte Jodel.

Come due pere cotte, le fanciulle sono rispettivamente prese dei due cavalieri che il cielo misericordioso ha mandato loro. Poi vengono i musici. Si chiamano i vicini di casa. Si suona e si balla... Anche con quattro uomini armati di bastone irrompono Crossy e La Grange. E qui botte da orbo su i due servi ai quali era stato loro imposto la parte del marchese Mascalucia e del visconte Jodel. Scampaglio generale e disperazione delle due preziose.

Il Lattuada ha avuto il merito — e non è stato un piccolo merito — di non appesantire con la sua sovrapposizione musicale la scintillante scorrevolezza della commedia, che, passando dal suo campo originario a quello della lirica, nulla ha perduto del suo brio, del suo malizioso sapore satirico, del tono caricaturale impresso dall'immortale creatore di essa. Ed è questa una delle varie ragioni del successo arriso all'opera del Lattuada che è del resto un musicista di ricche e sane risorse, la cui arte ha il dono sovrannaturale di placcare per l'onestà sincerità con cui è espressa e per la fresca ispirazione che la caratterizza. Ciò che non è poco nei tempi che corrono.



RADIOFONOGRAFO
C. G. E. 253

L'APPARECCHIO CON
IRIDE FLUORESCENTE
DI SINTONIA

LIRE 3250
MOD. CONS. L. 2500

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ MILANO



VIII FIERA DEL LEVANTE - Posteggi N. 2511-2512

SETTIMANA RADIOFONICA

Commento illustrativo delle più interessanti trasmissioni che si effettuano nella settimana dalle stazioni nazionali ed estere



STAZIONI ITALIANE

LE PREZIOSE RIDICOLE

Commedia lirica in un atto di A. Rossato (da Molière), musicata di Felice Lattuada. Stazione lirica dell'Eiar (Gruppo Torino, ore 21).

Sotto la direzione del maestro Gabriele Santini sono interpreti dei Le preziose ridicole: Luigi Bernardi, Gisella Bonitatibus, Giulio Crino, Armando Dadò, Pierina Giri, Nino Mazzotti, Emilio Renzi e Rhea Tonolo.

I FRATELLI CASTIGLIONI

Commedia in tre atti di A. Colantuoni (Gruppo Torino, ore 17,15).

Si tratta, in fondo, di un tema annoso, al teatro, e noto per aver dato esca a infiniti lavori: l'affanno bramosa eredità.

Dove la commedia acquista un suo tono particolare, è nel fatto che il povero morto — lo zio Pompeo — diventi, da morto, il deus ex machina di una complicata vicenda; e che — da morto — sia proprio lui a guidar le fila d'una beffa continua a danno di quattro presunti eredi che, in verità, gli avevano dato poco affetto e minor rispetto durante la sua vecchiaia.

Ora è compito degli interpreti non falsare il tono d'una commedia simile. Perché guai se dovesse assumere — come talvolta avviene — l'aspetto di irrisione a un defunto, o di spietata ferocia irreligiosa profanazione di tombe. I fratelli Castiglioni mancano di forme, è vero, ma non sono né jene né sciccali. L'odor del milione li accieca, li irrita ma senza che vada sommersa la bontà umana che al momento opportuno si rivela.

CARATTERISTICO CONCERTO DEI DOPOLAVORISTI VERONESI

Trasmisone dalla Mostra delle Colonie estive del P.N.F. (Gruppo Roma, ore 21).

Un tono inusitato è certamente quello del Concerto che la Società Dopolavorista veronesi ha testi a Roma per visitarla la Mostra delle Colonie estive terrane nei locali della stessa Mostra. Programma senza pretese, ma del più vario eclettismo e del più fresco carattere popolare: che contiene musiche coral e strumentali; le prime affidate alle uogole dei vari soprani, tenori e bassi che compiono la lieta comitiva e che si produrranno in cori, per sole voci, o accompagnati da bande e da strumenti popolari.

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

a cura dell'Ente Radio Rurale (Tutte le Stazioni, ore 10).

1. Attualità politico-economiche, conversazione. 2. Concorso Nazionale tra Gruppi Corali Dopolavoristici, indetto dall'E.R.R. e dall'E.I.A.R.; Gruppo dei Cantori del mare di Savona e Gruppo Corale del Dopolavoro di Belluno.

3. Conversazione di tecniche agricole: ROMA: Lavori e concimazioni, fitopatologia, allevamento dei bovini con speciale riguardo all'alimentazione ed norme igieniche, granoturco, tabacco, barbabietole da zucchero, colone, canapa, allevamento degli animali da bassa corte. — NAPOLI: Lotta agli insetti che attaccano il granoturco, per ottenerne carciofi precoci, l'epoca più opportuna per la vendemmia. — BARI: Preparazione del terreno per la fava e per il grano, i parassiti del cotone e norme per la raccolta e conservazione del prodotto. — PALERMO: I ladri dei frutteti, risposte a quesiti. — MILANO: Nel vigneto nella cantina, in attesa della vendemmia. — TORINO: Alimentazione e utilizzazione del coniglio, ovini tormentati dai pidocchi, l'uso del gesso



Il violincellista Willy La Volpe.

nella stalla e per le foraggiere, erba e silos, granarine e piante da frutto. — TRIESTE e BOLOGNA: Nel- l'orto, nel frutteto, semi di grano e di granoturco per l'anno prossimo, troppo arsenico su certi prati.

— FIRENZE: Preparazione della cantina, conservazione degli olii.

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO SINFONICO

(Bruxelles 1, ore 20).

Questo concerto, che sarà eseguito dall'Orchestra sinfonica dell'I.M.R. sotto la direzione di Théo Dejonckheere e con il coro del Teatro del Real di Tommee, è dedicato a compositori di cui non si ricorda più nulla: In omaggio a Paul Gilson, l'orchestra darà la precedenza alle *Variazioni sinfoniche* di questo illustre maestro, variazioni che comprendono successivamente una marcia, un'elega, una canzone tedesca, una festa cosacca, un notturno ed un sogno. Il pianista Van Tomme si esibirà poi nella *Petite suite* di Joseph Joachim, direttore del Real Conservatorio di Bruxelles. Dalle *Esquisses symphoniques* di Soudant concluderanno la prima parte del concerto.

La seconda parte s'inerterà con *Tableaux grecs* di Armand Marsick, fecendo compositore le cui opere erano d'origine e si ispiravano alla mitologia e all'antiquità greca, con uno stile imitativo. Di Gaspar Bréa sono eseguite le impegnose *Variazioni sopra un tema cecoslovacco*, scritte nel 1926 e costruite con molto brio sopra un motivo di rematori di pagai.

Victor Vreuls, direttore del Conservatorio del Lussemburgo, figurerà nel programma con una *Danse féerique*. Il linguaggio musicale di Vreuls, sovente complesso, è però sempre di una forma castigata, di un'ispirazione vigorosa ed elevata.

FEBO E PAN

Cantata di G. S. Bach (Droitwich, ore 21,5).

La trama è una contesa tra Febo e Pan. Il coro comincia con l'implorare lo sguaizzare dei turbin di tempesta; poi inizia la discussione tra Febo e Pan a mezzo del recitativo. Può Pan essere tanto presuntuoso da competere con Febo? Egli accetta la sfida e Mercurio nomina a giudici Timuolo e Mida. Febo canta per primo, fantasiosamente, appassionatamente, in liricamente. Bach ne fa un incantevole aria lenita.

Pan canta poi *Il mio cuore è feto di riso e di gioia* e Bach per dare maggior risalto fa appello alle risorse dello stile grandioso dell'opera italiana, che fino allora non aveva usato.

Il risposto del giudice è discorde. Timuolo asserisce che il coro di Pan può solamente dare il tempo alle ninfe, mentre al canto di Febo tutti gli altri cantori debbono tacere. Mida invece dichiara Pan vincitore, e per questo suo giudizio gli si grida di mettere il berretto del giullare e del pazzo. A chiusura il coro canta solennemente le lodi a Febo.

L'esecuzione della cantata drammatica diretta dal M° Clarence Haybould, è affidata ad artisti quali Victor Harding, Frederick Sharp, Ruth Neylar, Emil Cruckshank; dirige il coro il M° Woodgate.



STAZIONI ITALIANE

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Daniel Amfitheatrof (Gruppo Torino, ore 21).

Abu Hassan, opera comica in un atto di C. M. Weber, fu rappresentata a Monaco nel 1811 non incontrando grande favore: questo spiega il perché essa non sia rimasta a lungo in repertorio. L'ouverture però è la pagina migliore, e con vera opportunità il maestro Amfitheatrof la vuole portare a conoscenza dei radioascoltatori.

Renzo Rosellini, di cui vengono eseguiti Notturno dei miei campi e Rondò datogli *Canti di marzo*, fu allievo del Setaccioli e di Giacinto Sallustio; ha composto diverse altre opere orchestrali, quali Armonie veneziane. Gli amanti di Siviglia e l'opera comica Alcassino e Nicoletta, su libretto di Arturo Rosato.

Canti di marzo è una suite in due tempi che svolge nel Notturno, annunciato dai legni, un nostalgico tema pastorale, in una atmosfera strumentale morbida e colorita, e si chiude con il Rondo con ritmo serrato e vibrante. E' composizione di effetto sicuro e di belle risorse armoniche.

"Artis musicæ severioris in Germania principis", diceva il diploma che la Facoltà di filosofia di Breslavia solennemente consegnava a Brahms con la corona di lauro; ed il Maestro volle ricambiare questo graditissimo onore con una composizione che fosse esaltazione del nostro Studio e di quegli studenti dei quali era divenuto "honoris causa" collega. Fu l'«Ouverture académique festiva», composta nel 1880 ed alla quale seguì l'«Ouverture tragica», che della precedente è molto più conosciuta.

Nella prima intenzione avrebbe dovuto essere composizione solenne, ma poi per l'uso di materiali tematici presi da cantù goliardici, l'ouverture assunse carattere galo che non stona davvero con il «gaudeamus igitur», risuonante quasi a diaria a suscitare l'entusiasmo degli studenti. E' questo uno dei meno conosciuti aspetti di Brahms.

Il programma comprende ancora la Quarta sinfonia in fa minore di Chaikovskij, che pure è la meno eseguita delle sei sinfonie, ma che non è meno delle altre pregiata per magistrale strumentazione e per ricchezza tematica. Nell'introduzione alcuni squilli di tromba danno un carattere quasi tragico e vogliono rappresentare la voce del fato nella sua inesorabilità; il secondo tempo invece è dolce, come si consente ad una nostalgica canzone evocatrice di ricordi ad una persona stanca di anni e di azione, che si volge a mitare il suo passato nell'intimo ambiente familiare. Brillante molto è lo scherzo che costituisce il terzo tempo; è pure vivace il finale costruito su un tema di danza popolare russa.

Questo concerto è l'ultimo che il maestro Amfitheatrof dirige prima della sua partenza per l'America ove è stato chiamato a dirigere i concerti dell'Accademia Filarmonica di Minneapolis.

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA WILLY LA VOLPE

(Gruppo Roma, ore 22,25).

Il valoroso violoncellista Willy La Volpe, classificato tra i primi nella Rassegna dei giovani concertisti indetta lo scorso maggio a Cremona in occasione delle onoranze a Stradivari nel secondo centenario della nascita, si presenta ai nostri microfoni con un programma di grande impegno comprendente musiche di Dvorak, Respighi, Casella e Mouskousky.

L'Adagio con variazioni di Ottorino Respighi, è una ispirata pagina musicale che svolge un'at-

(Continua a pag. 39)

TRASMISSIONI ONDE CORTE

DOMENICA

Budapest - HAT 4

Ore 0:1: Musica ungherese.

HAS 3 - ore 15-16: Musica ungherese e croatane.

Città del Vaticano

HVJ (a) - ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

GSP, GSO, GSF, GSD - Ore 0,30: Musica leggera. — 1: Piano. — 1,35: Concerto varato.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 3: Varietà. — 3,30: Cédio e piano. — 4,10: «The Rocky Mountaineers».

GSG, GSO, GSF, GSB - Ore 7: Musica da camera. — 7,35: Funzione religiosa cattolica.

GSG, GSH, GSD - Ore 11,45: Orchestra. — 12,45: Banda e basso. — 13,30: Violino e piano. — 14,15: Soprano. — 15,30: Programma varato.

GSG, GSO, GSF, GSB - Ore 18,20: Orchestra. — 23,15: Disney.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Banda. — 19,20: Canzoni negrili. — 19,55: Funzione religiosa metodista. — 20,15: Cello e piano. — 21,5: Orchestra.

GSG, GSO, GSF, GSB - Ore 22,20: Folklore. — 23,5: Violino e piano. — 23,15: Radiocronaca. — 23,45-24: Eplologo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - ore 3,45: Musica varia.

TPA 3 - ore 8,30: Dischi. — 9,40-10: Notizie in italiano. — 10: Dischi.

TPA 2 - ore 11: Concerto variato. — 14,30-15: Radiofonia.

TPA 3 - ore 18: Concerto ritrasmesso. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmissione.

TPA 4 - ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

(d) Ore 4: Messaggi per l'estremo Nord.

(b) Ore 14,30: «Easy to remember». — 14,45: «Dot and Pat». — 22,30: Cronache sportive.

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in tedesco. — 21,15: Canti e danze popolari. — 21,45-22: Notizie in inglese.

Vienna

Daventry

GSP, GSO, GSF, GSD - Ore 0,30: Musica da camera.

1: Funzione religiosa. — 1,15:

Banda militare.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 3: Musica e poesia. — 3,20:

Dischi. — 3,50: Funzione religiosa metodista.

GSG, GSO, GSF, GSB - Ore 7: Danze. — 7,35: Intrattenimento. — 8,45: Varietà.

GSG, GSH, GSD - Ore 12: Banda. — 13,30: Radiodramma.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 14: Disney. — 15,15: Organ.

GSG, GSO, GSF, GSB - Ore 17,30: Violino e piano.

GSG, GSO, GSF, GSB - Ore 18,30: Musica strumentale.

GSG, GSO, GSF, GSB - Ore 19,20: Musica — 20,40: Disci. — 21: Danze.

GSG, GSO, GSF, GSB - Ore 20,40: Varietà. — 20,50: Radiocronaca. — 23,45-24: Teatro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - ore 3,45: Musica varia.

TPA 3 - ore 8,30: Dischi.

TPA 2 - ore 11: Concerto variato. — 14,30-16: Radiodramma.

TPA 3 - ore 18: Concerto ritrasmesso. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmissione.

TPA 4 - ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

(b) Ore 21,15: «Dot and Pat». — 23: «Easy Aces».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in francese. — 21,15: Strumenti giapponesi e occidentali.

TPA 2 - ore 18: Concerto ritrasmesso. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmissione.

TPA 4 - ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

(c) Ore 0,30: «Goldman Brothers».

(a) Ore 13: «Mello-Tones».

(b) Ore 16,30: «Stroller's Matinee». — 26,45: «West View Park Orchestra».

23,30: Piccola orchestra di Victor Staudt».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in tedesco. — 21,15: Canti e danze popolari.

— 21,45-22: Notizie in inglese.

Vienna

15,23: Vienna (onde corte).

Zeesen

Daventry

(d) Ore 4: Concerto di Henry Purcell.

(a) Ore 13,30: «Band Parade».

(b) Ore 16,30: «Orchestra di Dan Alford». — 22,15: «Azin's Dinner Music».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in francese. — 21,15: Canti e danze popolari. — 21,45-22: Notizie in inglese.

Vienna

15,23: Vienna (onde medie).

Zeesen

Pittsburgh

(c) Ore 0,30: «Goldman

Bros».

(a) Ore 13: «Mello-Tones».

(b) Ore 16,30: «Stroller's Matinee». — 26,45: «West View Park Orchestra».

23,30: Piccola orchestra di Victor Staudt».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in francese. — 21,15: Canti e danze popolari.

— 21,45-22: Notizie in inglese.

Vienna

15,23: Vienna (onde medie).

Zeesen

Pittsburgh

(c) Ore 0,30: «Goldman

Bros».

(a) Ore 13: «Mello-Tones».

(b) Ore 16,30: «Stroller's Matinee». — 26,45: «West View Park Orchestra».

23,30: Piccola orchestra di Victor Staudt».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in francese. — 21,15: Canti e danze popolari.

— 21,45-22: Notizie in inglese.

Vienna

15,23: Vienna (onde medie).

Daventry

14: Melodie e danze. — 15,30: Cello e piano. — 15,45: Dischi. — 16,15: Orchestra zingara. — 16,40: Radiodramma. — 17,30: Orchestra stra.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,35: Violino e piano. — 19,20: Musica strumentale.

GSG, GSO, GSF, GSB - Ore 20,40: Varietà. — 20,50: Radiodramma. — 21: Danze.

GSG, GSO, GSF, GSB - Ore 22,20: Musica strumentale. — 23,45-24: Teatro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - ore 3,45: Musica varia.

TPA 3 - ore 8,30: Dischi.

TPA 2 - ore 11: Concerto variato. — 14,30-16: Radiodramma.

TPA 3 - ore 18: Concerto ritrasmesso. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmissione.

TPA 4 - ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

(b) Ore 21,15: «Dot and Pat». — 23: «Easy Aces».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in francese. — 21,15: Strumenti giapponesi e occidentali.

TPA 2 - ore 18: Concerto ritrasmesso. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmissione.

TPA 4 - ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

(c) Ore 2,15: «Sammy Fuller's».

(a) Ore 13,45: «Hello, Peggy».

(b) Ore 16,15: «Sunshine Specials». — 23,15: «Jimmy Cooper e i canzoni». — 23,30: «Smiles Program».

Tokyo JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in tedesco. — 21,15: Ballate e Nagauta. — 21,45-22: Notizie in inglese.

Vienna

15,23: Vienna (onde medie).

Zeesen

Daventry

11,55: Apertura. — 12: Musica leggera.

(b) Ore 13: «Hello, Peggy».

(c) Ore 15,45: «Sunshine Specials».

(d) Ore 16,15: «Jimmy Cooper e i canzoni».

(e) Ore 17,45: «Ballate e Nagauta».

(f) Ore 18,30: «Smiles Program».

(g) Ore 19,30: «Violino e piano».

(h) Ore 20,15: «Cronaca politica».

(i) Ore 21,45: «Radiocronaca».

(j) Ore 22,45: «Cronaca sportiva».

(k) Ore 23,45: «Cronaca politica».

(l) Ore 24,45: «Cronaca sportiva».

(m) Ore 25,45: «Cronaca politica».

(n) Ore 26,45: «Cronaca sportiva».

(o) Ore 27,45: «Cronaca politica».

(p) Ore 28,45: «Cronaca sportiva».

(q) Ore 29,45: «Cronaca politica».

(r) Ore 30,45: «Cronaca sportiva».

(s) Ore 31,45: «Cronaca politica».

(t) Ore 32,45: «Cronaca sportiva».

(u) Ore 33,45: «Cronaca politica».

(v) Ore 34,45: «Cronaca sportiva».

(w) Ore 35,45: «Cronaca politica».

(x) Ore 36,45: «Cronaca sportiva».

(y) Ore 37,45: «Cronaca politica».

(z) Ore 38,45: «Cronaca sportiva».

(aa) Ore 39,45: «Cronaca politica».

(bb) Ore 40,45: «Cronaca sportiva».

(cc) Ore 41,45: «Cronaca politica».

(dd) Ore 42,45: «Cronaca sportiva».

(ee) Ore 43,45: «Cronaca politica».

(ff) Ore 44,45: «Cronaca sportiva».

(gg) Ore 45,45: «Cronaca politica».

(hh) Ore 46,45: «Cronaca sportiva».

(ii) Ore 47,45: «Cronaca politica».

(jj) Ore 48,45: «Cronaca sportiva».

(kk) Ore 49,45: «Cronaca politica».

(ll) Ore 50,45: «Cronaca sportiva».

(mm) Ore 51,45: «Cronaca politica».

(nn) Ore 52,45: «Cronaca sportiva».

(oo) Ore 53,45: «Cronaca politica».

(pp) Ore 54,45: «Cronaca sportiva».

(qq) Ore 55,45: «Cronaca politica».

(rr) Ore 56,45: «Cronaca sportiva».

(ss) Ore 57,45: «Cronaca politica».

(tt) Ore 58,45: «Cronaca sportiva».

(uu) Ore 59,45: «Cronaca politica».

(vv) Ore 60,45: «Cronaca sportiva».

(ww) Ore 61,45: «Cronaca politica».

(xx) Ore 62,45: «Cronaca sportiva».

(yy) Ore 63,45: «Cronaca politica».

(zz) Ore 64,45: «Cronaca sportiva».

(aa) Ore 65,45: «Cronaca politica».

(bb) Ore 66,45: «Cronaca sportiva».

(cc) Ore 67,45: «Cronaca politica».

(dd) Ore 68,45: «Cronaca sportiva».

(ee) Ore 69,45: «Cronaca politica».

(ff) Ore 70,45: «Cronaca sportiva».

(gg) Ore 71,45: «Cronaca politica».

(hh) Ore 72,45: «Cronaca sportiva».

(ii) Ore 73,45: «Cronaca politica».

(jj) Ore 74,45: «Cronaca sportiva».

(kk) Ore 75,45: «Cronaca politica».

(ll) Ore 76,45: «Cronaca sportiva».

(mm) Ore 77,45: «Cronaca politica».

(nn) Ore 78,45: «Cronaca sportiva».

(oo) Ore 79,45: «Cronaca politica».

(pp) Ore 80,45: «Cronaca sportiva».

(qq) Ore 81,45: «Cronaca politica».

(rr) Ore 82,45: «Cronaca sportiva».

(ss) Ore 83,45: «Cronaca politica».

(tt) Ore 84,45: «Cronaca sportiva».

(uu) Ore 85,45: «Cronaca politica».

(vv) Ore 86,45: «Cronaca sportiva».

(ww) Ore 87,45: «Cronaca politica».

(xx) Ore 88,45: «Cronaca sportiva».

(yy) Ore 89,45: «Cronaca politica».

(zz) Ore 90,45: «Cronaca sportiva».

(aa) Ore 91,45: «Cronaca politica».

(bb) Ore 92,45: «Cronaca sportiva».

(cc) Ore 93,45: «Cronaca politica».

(dd) Ore 94,45: «Cronaca sportiva».

(ee) Ore 95,45: «Cronaca politica».

(ff) Ore 96,45: «Cronaca sportiva».

(gg) Ore 97,45: «Cronaca politica».

(hh) Ore 98,45: «Cronaca sportiva».

(ii) Ore 99,45: «Cronaca politica».

(jj) Ore 100,45: «Cronaca sportiva».

(kk) Ore 101,45: «Cronaca politica».

(ll) Ore 102,45: «Cronaca sportiva».

(mm) Ore 103,45: «Cronaca politica».

(nn) Ore 104,45: «Cronaca sportiva».

(oo) Ore 105,45: «Cronaca politica».

(pp) Ore 106,45: «Cronaca sportiva».

(qq) Ore 107,45: «Cronaca politica».

(rr) Ore 108,45: «Cronaca sportiva».

(ss) Ore 109,45: «Cronaca politica».

(tt) Ore 110,45: «Cronaca sportiva».

(uu) Ore 111,45: «Cronaca politica».

(vv) Ore 112,45: «Cronaca sportiva».

(ww) Ore 113,45: «Cronaca politica».

(xx) Ore 114,45: «Cronaca sportiva».

(yy) Ore 115,45: «Cronaca politica».

(zz) Ore 116,45: «Cronaca sportiva».

(aa) Ore 117,45: «Cronaca politica».

(bb) Ore 118,45: «Cronaca sportiva».

(cc) Ore 119,45: «Cronaca politica».

(dd) Ore 120,45: «Cronaca sportiva».

(ee) Ore 121,45: «Cronaca politica».

(ff) Ore 122,45: «Cronaca sportiva».

(gg) Ore 123,45: «

Domenica

**LIRICA
OPERE - OPERETTE**

19.30: Algeri: Puccini: « Madame Butterfly » (selez.).
19.45: Lipsia: Lortzing: « Ondina », opera romantica in quattro atti.
20.30: Lilla-Tolosa: Trasmissione dall'Opéra Comique.
21.45: Radio Tolosa: Geumed: « Faust » (selez.).

Lunedì

19.25: Vienna: Trasmissione dalla Wiener Staatsoper.
20.15: Bruxelles I (da Viehy): R. Wagner: « Siegfried », opera, atto II, 2^o parte.
20.30: Lione P. T. T.: Lecocq: « La figlia di Madama Angel ».
21: Strasburgo-Rennes: R. Strauss: « Il cavaliere della rosa », opera diretta da Clemens Krauss.
22.30: Monaco: Wagner: « I maestri cantori », preludio e atto 1^o.
24: Francoforte: Wagner: « I maestri cantori » (selez. reg.).

Martedì

19.30: Moravia Ostrava: Weber: « Il franco cacciatore », opera in tre atti.
20: Varsavia (dal Gran Teatre de Léopold): Puccini: « La Bohème », opera in quattro atti.
20: Bruxelles I (da Viehy): « Macbeth », battuta, « operetta ».
20.30: Radio Tolosa: Mascagni: « Cavalleria rusticana » (selez.).
20.30: Strasburgo: Messager: « Fortunio », opera in quattro atti.
20.45: Beromünster: Lortzing: « Hans Sachs », opera comica

Giovedì

20: Strasburgo-Rennes (da Viehy): Charpentier: « Luisa », opera.
20.30: Parigi T. E. - Lione: Trasmissione dall'Opéra Comique.
20.30: Lilla-Tolosa: R. Strauss: « Principessa della Città d'Oro », opera.
21: Radio Parigi - Bordeaux - Nizza - Tolosa: R. Wagner: « Tristano e Isotta », opera.
21.15: Bruxelles I: Lehár: « La vedova allegra », operetta.
21.20: Radio Lione: Scotto: « Il gangster del castello d'If » (selezione).
22.30: Strasburgo: Verdini: « Signo di un valzer » (selez. disc).

Venerdì

20: Budapest: Puccini: « Madame Butterfly », opera in tre atti (1^o parte).
20.30: Radio Tolosa: Lortzing: « La vedova allegra » (selez.).
21.30: Parigi P. T. T.: Verdini: « La Traviata », opera in tre atti.
20.30: Lilla-Tolosa: Trasmissione dall'Opéra.
21: Radio Parigi - Bordeaux - Nizza - Marsiglia - Grenoble: R. Strauss: « Arianna a Nasso », opera.

Sabato

19: Lipsia: Bayer: « La fata delle bambole », opera-balletto.
19.15: Radio Tolosa: Hervé: « Santarella », operetta (selez.).
20: Belgrado: Kalman: « La Bajadera », operetta.
20.30: Lione: Mascagni: « Cavalleria rusticana » (selez.).
21: Parigi P. T. T. - Marsiglia - Grenoble - Lione: Wagner: « La Valchiria », opera, dir. Furtwängler.
23: Deutsch. (da Parigi): Wagner: « La Valchiria », atto 1^o (registr.).

**CONCERTI
SINFONICI VARIATI - BANDISTICO**

19.30: Kalundborg: Orci, e canto.
19.55: Hilversum I: Beethoven.
20: Amburgo - Francoforte: Festival Grieg - Bruxelles I: Concerto sinfonico - Monaco: Concerto orchestrale - Berlino: Concerto del Festival orchestrale - Koenigsberg: Musica nordica.
20.15: Bucarest: Radiorchestra.
20.20: Sotterns: Borodino-Mussorgskij.
20.30: Parigi T. E.: Concerto sinfonico.
21.20: Sotterns: Festival Grieg.

19.55: Beromünster: Concerto orchestrale.
20: Drottwich: Promenade Concert.
20.30: Lilla-Tolosa: Concerto sinfonico.
21.45: Radio Parigi - Nizza: Festival di musica francese.
21.55: Drottwich: J. S. Bach: « Festa e Pan », cantata drammatica.
21.30: Radio Méditerranée: Concerto ritmico (da Monte Carlo).
21.40: London Regional: Promenade Concert.

20: Midland Regional: Elgar: « Il sogno di Gerontzio », oratorio - Bruxelles II: De Falla: « L'amore strengone ».
20.45: Bruxelles II: W. Rungius: « Marie-Louise », opera sinfonica.
20.55: Stoccolma: Concerto per piano e orchestra.
21: Radio Parigi - Bordeaux - Nizza: Berthynsky: « Nona sinfonia », diretta da Furtwängler.
21.30: Radio Méditerranée (da Monte Carlo): Conc. orchestrale.
22.15: Oslo: Piano e violino.
22.30: Kalundborg: Nielsen: « Quartetto d'archi » in fa maggiore.

20.30: Drottwich: Violino e piano.
20.45: Kassel: Concerto di organo - Bremen: Concerto per violino.

20.15: Bordeaux: Concerto vocale.

20.30: Lubiana: Piano e canto.

20.45: Radio Parigi: Concerto di violino.

22.20: Praga: Concerto di viola e piano (Hummel - Hindemith).

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Conc. sinfonico.

20.30: Settens: Concerto di flauto.

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: Concerto di piano (Chopin) - Moravia Ostrava: Piano e canto.

21.10: Hilversum I: Coro d'organo.

21.20: Praga: Dvorák: « Quartetto ».

21.30: Parigi P. T. T.: Trío e canto.

21.45: Radio Tolosa: Concerto per piano.

22.20: Saarbrücken: Coro di piano.

22.30: Deutschsander: Hindel: « Sonata a in minore n. 7, per flauto e cembalo ».

20.30: Lubiana: Piano e canto.

20.40: Monte Ceneri: Arie e musica da camera.

21.15: Bruxelles I: Saint-Saëns, La, Massenet - Beromünster: Concerto orchestrale.

21.30: Algeri: Musica russa - Lussemburgo: Radiorchestra - Kalundborg: Musica di Joh. Chr. Bach.

22.15: Varsavia: Concerto orchestrale diretta da Filtcher - Stoccolma: Concerto d'archi.

24: Stoccarda: Concerto sinfonico.

19: Monaco: Orchestra e piano, soli e coro.

20: London Regional: Promenade Concert.

20.30: Vienna: Concerto sinfonico.

21.15: Bruxelles I: Saint-Saëns, La, Massenet - Beromünster: Concerto orchestrale.

21.30: Drottwich: Musica di Joh. Chr. Bach.

22.15: Varsavia: Concerto piano e violoncello.

22.20: Lubiana: Musica da camera.

22.30: Drottwich: Musica di Joh. Chr. Bach.

20.30: Bucarest: Concerto di piano, (Hindemith - Brahms) - Belgrado: Coro e canto.

20.40: Rahat: Concerto sinfonico.

20.30: Parigi T. E. - Lione: Concerto di musica umoristica - Lubiana: Musica d'opera.

21.15: Drottwich: Musica di Joh. Chr. Bach.

22.15: Stoccarda: Orchestra e canto.

22.30: Kalundborg: Musica di Debiles.

22.30: Saarbrücken: Concerto ritmico.

19: London Regional: Promenade Concert.

20.30: Bordeaux-Nizza: Radiorchestra.

21.15: Radio Méditerranée (da Monte Carlo): Concerto orchestrale.

21.30: Bucarest: Bande militare.

21.40: Settens: Radiorchestra.

22.20: Monaco: Orchestra e pianoforte.

22.30: Parigi: Musica tedesca.

22.30: Algeri: Concerto sinfonico.

**MUSICA DA CAMERA
DA CAMERA**

18.50: London Regional: Concerto.
19.15: Colonia: Concerto di piano (Hummel - Liszt).
19.30: Vienna: Lieder e arie per singolare.
20.45: Monte Ceneri: Concerto per segnare e violino.

21: Strasburgo - Rennes - Parigi P. T. T.: Marsiglia: Il lied tedesco, quello popolare e quello classico.

22: Varsavia: Brahms: « Sonata » per pianoforte in fa minore op. 5.

22.30: Deutsch.: Fagotto e canto.

19.55: Beromünster: Concerto orchestrale.

20.30: Drottwich: Promenade Concert.

21.45: Radio Parigi - Parigi - Nizza - Moravia Ostrava: « Quartetto d'archi » in fa maggiore.

21.55: Radio Tolosa: « Concerto di organo ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Kalundborg: Nielsen: « Quartetto d'archi » in fa minore.

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Concerto di piano ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi ».

22.20: Praga: Concerto di violino e piano.

22.30: Oslo: Piano e violino.

22.30: Deutsch.: Concerto di piano (Mozart - Hummel).

22.45: Drottwich: Coro di piano.

20.30: Settens: Brahms: « Quartetto d'archi ».

20.45: Bucarest: Violino.

20.55: Rahat: Piano e violino.

21: Radio Parigi: « Quartetto ».

21.15: Drottwich: Concerto di violino.

21.30: Varsavia: Piano e canto.

21.45: Radio Tolosa: « Quartetto d'archi

DOMENICA

5 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II
(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 966 - m 301,3 - kW 3
BOLOGNA: kHz 966 - m 301,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 2
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10: NOTIZIARIO DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vi partecipano: I Cantori del mare di Savona e la Società corale di Belluno). (Vedi Settimana Radiofonica).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre Zucchi; (Bari): Monsignor Calamita; «I primi discepoli»; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12,15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEL F. M. CONVENTUALI.

12,30: Confidenze sportive.

12,40-13 e 13,45-14,15: DISCHI CETRA-PARLOPHON (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,45: I RACCONTI DEL SIGNOR METZ: N. 3: «L'IRREPENSIBILE CAMERIERE».

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

17: Notizie sportive.

17,15: Concerto di jazz sinfonico

diretto dal M° TITO PETRALIA.

Nell'intervallo (ore 18 circa): Bollettino previ-

saggi - Notizie sportive.

18,45-19: Notiziario ed eventuali notizie sportive.

19-19,10 (Palermo): Notiz. sportivo della Sicilia.

19,45: Notizie sportive - IMPRESSIONI SONORIZATE SULL'INCONTRO DI ATLETICA ITALIA-STATI UNITI D'AMERICA ALL'ARENA DI MILANO.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di Ermanno Contini.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21: TRASMISSIONE DALLA MOSTRA DELLE COLONIE ESTIVE DEL P. N. F. CONCERTO

ESEGUITO DALLE ISTITUZIONI DELLA PROVINCIA DI VEROVA (BANDA DEL DOPOLAVORO DI CEREA, CORALI DEL DOPOLAVORO DI MOZZECANE, S. MICHELE EXTRA, SAMBONIFACIO GARDÀ E S. LUCIA DELLA BATTAGLIA, GRUPPO DELLE FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE) IN OCCASIONE DELLA VISITA ALLA MOSTRA DELLE COLONIE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

1. Puccini: *Inno a Roma* (Banda e coro).

2. Santi: *I Campagnoli* (Dopolavoro Corale di S. Lucia della Battaglia).

3. Liszt: *Il Rapsodia ungherese* (Banda del Dopolavoro di Cerea).

4. Garzoni: *La bionda fruttarola* (Dopolavoro Corale di S. Michele Extra).

5. Rossi-Plinki: *Paesella* (Gruppo di Fisarmoniche del Dopolavoro Prov. di Verona).

6. Veneziani: *Inno a Frescobaldi* (Coro del Dopolavoro di Mozzecane).

7. Rossi: *Popolaresca* (Gruppo di Fisarmoniche del Dopolavoro Prov. di Verona).

8. Preite: *Inno al Lago* (Coro del Dopolavoro Pescatori del Garda).

9. Verdi: *I Lombardi* (Banda e coro).

10. Sarrochi: *Inno del Dopolavoro* (Coro e Gruppo di Fisarmoniche del Dopolavoro Prov. di Verona).

21,50: Conversazione di Gustavo Brigante Colonna.

22:

Concerto

dell'organista MARIKA CAMPIA

1. Bach: *Preludio e fuga in mi bemolle.*

2. Franck: *Cantabile.*

3. Vierne: *Finale dalla V sinfonia.*

4. Boellmann: a) *Preghiera*, b) *Toccata.*

22,40: Notiziario

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140

GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 401,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il giornale radio (Torino): Listino dei prezzi a cura delle Corporazioni Prov. di Torino. 9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Settimana Radiofonica).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino-Genova-Trieste): Don Giacomo Fino; (Firenze): Monsignor Emanuele Magri.

12,30: Confidenze sportive.

12,40-13 e 13,45-14,15: DISCHI CETRA-PARLOPHON (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,45: I RACCONTI DEL SIGNOR METZ: N. 3: «L'IRREPENSIBILE CAMERIERE».

14,15-14,20 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

17: Notizie sportive.

17,15:

I fratelli Castiglioni

Commedia in tre atti

di ALBERTO COLANTONI

Personaggi:

Ismaele Castiglioni, perito agrimensoro Silvio Rizzi

Camillo Castiglioni, ragioniere Carlo Ninchi

Mario Castiglioni, il capocchio Franco Becci

Fulvio Castiglioni, il più giovane Stefano Sibaldi

Eusebio, moglie di Ismaele Annita Giarotti

Sergio, figlio di Ismaele Walter Tinacci

Gisa, figlia di Ismaele Gemma Giarotti

Adelaide, figlia di Camillo Nella Maracci

Ninetta Castiglioni Esperia Spelani

Berta, domestica Ada Cristina Almirante

L'avvocato De Ambrosi Arnaldo Firpo

Il noto Giado Guidi Guido de Monticelli

Il Procaccia Enrico Calvi

Regia di ALBERTO CASELLA

STAZIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 21

LE PREZIOSE RIDICOLE

Commedia lirica in un atto di A. ROSSATO
(Tratta dalla commedia omonima di Molire)

Musica di
FELICE LUCCADA

Personaggi:

La Grange { innamorati respinti } Nino Mazzetti
Crosby Luigi Bernardi
Gorgibus Giulio Cirino
Madelon, sua figlia Piera Giri
Cafios, nipote di Gorgibus Rhea Tonolo
Marotte, serba delle ridicole Gisella Bonatitibus
Il marchese Maserille, serbo di La Grange Renzo
Il visconte Jodelot, serbo di Crosby Armando Dadò

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GABRIELE SANTINI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

In un intervallo (ore 18 circa): Bollettino pre-
sagi - Notiziario ed eventuali notizie sportive.

18,45-19: Notiziario ed eventuali notizie sportive.

19,45: Notizie sportive - IMPRESSIONI SONORIZZATE SULL'INCONTRO DI ATLETICA ITALIA-STATI UNITI D'AMERICA ALL'ARENA DI MILANO.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di Ermanno Contini.

20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21: STAZIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Le preziose ridicole

Commedia lirica in un atto di ARTURO ROSSATO
(tratta dalla omonima commedia di Molire)

Musica di FELICE LUCCADA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GABRIELE SANTINI

Maestro del coro COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro)

22,20 (circa): Notiziario in tedesco: (Firenze): Alessandro Bonsanti: «Sul vero significato della parola *letteratura*», conversazione.

22,35 (circa): MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO dal GIARDINO ESTIVO DELL'ODEON di Milano.

23,55: Previsioni del tempo.

ARGENTERIA BOGGIALI IL PIÙ GRANDE DEPOSITO
DI POSATE D'ARGENTO
E ARGENTERIA DA REGALO

POSATE METALLO
NATURALE E ARGENTATO

VIA TORINO, 34 - MILANO

DOMENICA

5 SETTEMBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

4 Hz 502; m 506,4; kW 100
18: Musica leggera (d.).
19: Notiziario - Attualità.
19,30: *Lieder* e arie per soprano.
20: Programma folcloristico: Lungo il Danubio.
21,30: Concerto di musica viennese e austriaca.
21,50: Notiziario.
22,10: Come di dischi.
22,10: Notiziario.
22,30-23,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15
18: Musica di dischi.
19: Conversazione religiosa.
19,15: Concerto di piano.
19,30: Notiziario.
20: Concerto sinfonico: 1. Giacomo Puccini: *Simone Boccanegra*; 2. Jongen: *Piccola suite* per piano; 3. Soudant: *Schätz sinfonici*; 4. Marsick: *Quadrille*; 5. Brenta: *Variazioni su un motivo*; 6. Puccini: *La Bohème*; 7. Rasse: *Suite di balletto - Nell'intervallo* (21); Dischi.
22: Notiziario.
22,10: Musica di dischi.
23,15-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
18,15: Concerto di piano.
19,30: Conversazione religiosa.
19: Dischi - Notiziario.
20: Radiorchestra.
20,45: Programma vario.
21: Radiorchestra (musica leggera).
22,10: Notiziario.
22,10: Musica da jazz.
23-24: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I

kHz 638; m 4702; kW 120
18: Notiziario.
19,20: Come Bratislava.
20,15: Trasm. da Brno.
20,55: Conversazione.
21,10: Trasm. da Kosice.
22,10: Dischi - Notiziario.
22,25: Notiziario in tedesco
23,30-23,30: Musica da jazz.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,6; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
19,35: Conversazione.
19,20: Radiorch. (musica leggera).
20,45: Notiziario sportive.
20,55: Radiorchestra con musica.
20,55: Trasm. di Kosice.
21,35: Trasm. da Praga.
22,25: Notiziario in magiaro.
22,40-23,30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
20,20: Come Bratislava.

20,15: Programma vario.
20,55: Conversazione.
21,10: Trasm. da Kosice.
21,30-23,30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1156; m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19,35: Come Bratislava.
20,55: Conversazione.
21,10: Radiorchestra.
21,55: Trasm. da Praga.
22,25: Come Bratislava.
22,30-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19: Trasm. da Praga.
19,35: Conversazione.
19,20: Come Bratislava.
20,55: Trasm. da Brno.
21,10: Trasm. da Kosice.
21,55-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
19: Notiziario.

19,30: Orchestra e coro.
20,15: Conversazioni.

21: Musica di film.
21,10: Notiziario.
22,10: Grande poesia celtica e inglese.
22: Notiziario.
22,15: Operette e valzer.
23,30-31: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35
18: Notiziario.

19,35: Cronaca agricola.
20,55: Lettere letterarie.

20,20: Comunicati vari.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kHz 1523; m 514,6; kW 20
19: Notiziario.

19,35: Cronaca agricola.
20,55: Lettere letterarie.

20,20: Comunicati vari.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1743; m 247,3; kW 60
19: Come Parigi P.T.T.
19,35: Cronaca agricola.
20,55: Musica di dischi.
22,20: Notiziario sportive.
20,30: Trasm. dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

LILLE

kHz 1913; m 463; kW 20
19: Notiziario.

19,35: Cronaca agricola.
20,55: Grande serata: *Edere bere e cantare*.

22,30: Notiziario.

RENNES

kHz 648; m 463; kW 100
19: Notiziario.

19,35: Cronaca agricola.
20,55: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notiziario.

22,45-24: Mus. da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 120
19: Notiziario.

19,35: Cronaca agricola.
20,55: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100
19: Notiziario.

19,35: Cronaca agricola.
20,55: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60
17: Come Parigi P.T.T.
19,35: Cronaca agricola.

STRAUBING

kHz 1040; m 286,5; kW 120
19: Notiziario.

19,35: Cronaca agricola.
20,55: Come Parigi P.T.T.
20,30: Trasmisone.

21: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 342,9; kW 100
17: Come Parigi P.T.T.
19,35: Cronaca agricola.
20,55: Notiziario teledesco.

20,15: Notiziario.

20,30: Musica leggera: 1. Strauss: *Ouverture dal*

Notiziario sportive.

20,15: Conversazione.

20,30: Come Radio Parigi.

22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 925; m 312,6; kW 60
17,30: Notiziario.

19: Notiziario di dischi.

19, Notiziario.

19,35: Dilettanti al microfono.

20,15: Notiziario.

21: Notiziario - Dischi.

21,30: Notiziario.

22,10: Notiziario.

22,30-23,30: Notiziario - Dischi.

ZINGARO BARONE

2: Waldteufel: *Sempre o mai più*; *Salomé*; *Käthchen*; *Su un mercato persiano*.

4: Conrad: *Offenbachiana*, fantasia su motivi d'Offenbach; 5: Gillet: *La Tempête*; 6: Götterdämmerung; 7: *Metamorphose*; 8: Sabatier: *Selezione di motivi diversi*.

21: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 356,6; kW 120
19: Notiziario.

19,35: Cronaca agricola.

20,55: Notiziario - Dischi.

22,30: Trasmisone dall'Opéra Comique.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100
18,25: Dischi (Wagner).

19: Come Monaco - Indi: *Dischi* - Not. sportive.

19,45: Notiziario.

20: Concerto orchestrale dedicato a Grieg: 1. *Autunno*, ouverte; 2. *Canto*, 3. *Suite Irida*; 4. *Danzes campespi* per piano; 5. *Prima suite del Peper* G. 16, 6. *Notturno*; 7. *Pezzi liturgici* per piano; 8. *Danzes sinfoniche* n. 1 e 4.

22: Notiziario - Cronaca.

22,30: Come Stoccarda.

22,55-24: Come Deutschlandsender.

BERLINO

kHz 656; m 356,7; kW 100
18,45: Musica da ballo.

19,15: Melodie e canzoni.

19,35: *Concerto* per piano.

20: *Concerto* orchestrale (dalla stabilità).

22: Notiziario.

22,30-1: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA

kHz 650; m 315,8; kW 100
18: Letture.

18,30: Cronache sportive.

19: Come Monaco - Indi: Musica leggera.

20: Concerto orchestrale varie (dalla stabilità).

22,30-1: Come Stoccarda.

22,55-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kHz 181; m 1648; kW 80
18: Musica leggera.

19: Come Monaco.

19,15: Concerto di piano: 1. Hummel-Liszt: *Andante con variazioni*; 2. Hummel: *Fantasia 2. On ne saurra penser a tout* nell'intervallo (21,30); Notiziario.

22,30: Musica di dischi.

22,45: Notiziario.

23-1: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 191; m 913; s 328; kW 60
18: Mus. leggera - Brani d'opere - Notiziario.

19: Come Parigi P.T.T.

19,35: Cronaca agricola.

20,55: Notiziario.

20,30: Musica regionale - Concerto variato.

21: Götterdämmerung: Selez. dal *Faust*; Notiziario - Orchestra viennese.

22,35: Fantasia: *Blonde o brune* - Musica militare - Cori - Fantasia - Notiziario.

FRANCOFORTE

kHz 191; m 251; kW 25
18: Musica leggera.

18,55: Intervallo.

19: Come Monaco - Indi: Musica leggera e cronaca.

20,30: Musica di Lehár - Musica regionale - Concerto variato - Jazz.

21: Götterdämmerung: Selez. dal *Faust*; Notiziario - Orchestra viennese.

22,35: Fantasia: *Blonde o brune* - Musica militare - Cori - Fantasia - Notiziario.

RENNES

kHz 1040; m 286,5; kW 120
19: Notiziario.

19,35: Cronaca agricola.

20,55: Come Parigi P.T.T.

20,30: Trasmisone.

21: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 342,9; kW 100
17: Come Parigi P.T.T.

19,35: Cronaca agricola.

20,55: Come Parigi P.T.T.

20,30: Trasmisone.

21: Come Parigi P.T.T.

STRAUBING

kHz 1040; m 286,5; kW 120
19: Notiziario.

19,35: Cronaca agricola.

20,55: Notiziario teledesco.

20,15: Notiziario.

20,30: Musica leggera: 1. Strauss: *Ouverture dal*

Notiziario.

21: Notiziario.

21,30: Dilettanti al microfono.

22,10: Notiziario.

22,30: Trasmisone - Dischi.

ZINGARO BARONE

2: Waldteufel: *Sempre o mai più*; *Salomé*; *Käthchen*; *Su un mercato persiano*.

4: Conrad: *Offenbachiana*, fantasia su motivi d'Offenbach; 5: Gillet: *La Tempête*; 6: Götterdämmerung; 7. *Danzes sinfoniche*.

22: Notiziario.

22,30: Come Stoccarda.

22,55: Come Deutschlandsender.

24-1: Come Stoccarda.

Difendono, Conservano, Migliorano

MORBIDA.
Polvere di zinco composta. — Ottima per le epidemie delicate che non tollerano l'uso del sapone. Conserva meravigliosamente una pelle morbida e vellutata. Una sola lavatura con **Morbida** è sufficiente per constatarne le eminenti qualità. Da usarla per le quotidiane abluzioni. — Con scatola di ricambio L. 10.

CREMA OSSIGENATA.
Antiseptico ed alimenta i tessuti senza irritarne la pelle, togliendo macchie, bottoneggi, rossori, irritazioni, tinta bronzina e giallognola. Si applica al mattino, alla sera ed anche di giorno prima d'uscire incipriandosi poi. — Il vasetto L. 12,50.

ACQUA FULVIA.
Da vivacità e splendore alle pupille, calma le irritazioni dell'occhio e la sensazione di stanchezza dando un senso di riposo. Fa scomparire i filamenti sanguigni e la gonfiata delle palpebre, prevenendo oftalmie. **Acqua Fulvìa** è preparazione speciale per l'igiene e la bellezza dell'occhio; da usarci con la massima fiducia perché non solo ASSOLUTAMENTE INNOCUO, ma giovevole ed efficace. — L. 15 la scatola con contadore.

TINTURA DI BENZONIO.
Ottima preparazione per toilette e cosmeti. Beneficia le pelli untuose e rilassate. **Latte verginale** che rassoda i tessuti e mantiene la cute bianca, fresca e profumata. — L. 10 il flacone.

DEPILATORIO RAGAZZONI.
Prodotto INNOCUO, non caustico, non irritante, di facile applicazione. Azione rapida ed efficace. Il successo di questo depilatorio dipende dalla funzione razionale di tutti i suoi elementi costitutivi. Le radici del pelo vengono gradatamente atrofizzate e distrutte creando un ambiente sanguinante alla rinsascita del pelo. — La scatola L. 8,50.

NOXOLIO.
Olio di Nocciola Ragazzoni. — Neutralizza l'azione dei raggi solari. Favorisce il suggestivo abbronzamento della carnagione, lasciando la pelle morbida e fresca. — Flacone L. 4,50.

ACQUA LAVANDA RAGAZZONI.
La nostra acqua di lavanda è ottenuta per distillazione diretta di lavanda che contiene di tutti gli elementi si fonde in modo completo e razionale. Prodotto eminentemente squisito per profumo e di effetto stimolante sui tessuti. — Flacone L. 9.

DENTIFRICIO RODANIA.
Dentifricio di gran uso rosso rubino. — Ha spiccatissime proprietà astringenti. Vivificante generale, dà colore rosso al tutto naturale e ridona al dente una bianchezza smagliante. Sintesi di distinzione. — Tubetto grande L. 3,50.

ACQUA COLONIA COKTAI DI FIORI.
Sintesi meravigliosa di una arte perfetta. Fresca e squisita - tenacità di profumo - fragranza incommensurabile. — Flacone piccolo L. 5. Flacone grande L. 11.

POLVERE VELLUTATA ASTRINGENTE.
Imbianca la pelle secca ad abbronzarla togliendone il sudore ed il lucido. Dà al viso il candore opaco della camelia, senza nuocere od irritare. Cipria finissima, scavemente profumata ed aderente. — L. 12 la scatola.

LOZIONE ANTIRIDE ARISTA.
Contro le rughe, borse sotto gli occhi, zampe di gallina. Rassoda i tessuti ridona tonicità alla pelle rilassata, distendendo con opportuni massaggi le rughe, le quali gradatamente si spandono lasciando una lieve incrinatura dove prima era un solo profondo. — Flacone L. 14.

F.lli RAGAZZONI

Casella N. 30

CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP



NON PIÙ SORDITA'

perché il PHONOPHOR SIEMENS
ridona l'udito. - Scriveteci o visitateci.

OTTO GAENG-V. Princ. Umberto 10-MILANO



KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

- 18: Musica da camera.
18,40: Concerto di dischi.
19: Concerto - Indi: Per gli ex-combattenti - Attualità.
20: Concerto di musica nordica: 1. Grieg: *Holberg-Suite*; 2. Grieg: *Concerto* in sol minore per piano; 3. Grieg: *Autunno*: ouverture. 4. Svendsen: *Romeo e Giulietta*; 5. Jensen: *Passacaglia*. 6. Schjelderup: *Dance di primavera*.
22: Notiziario.
23,30: Come Stoccarda.
23,55-24: Come Deutschlandsender.

LIPSIЯ

- kHz 785; m 382; kW 120
18: Concerto di dischi.
19: Come Monaco - Indi: Musica leggera.
19,45: Lortzing: *Ortina*, op. romantica in quattro atti.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
23,55-24: Come Deutschlandsender.

MONICA DI BAVIERA
kHz 740; m 405; kW 100

- 18: Concerto variato.
19: Cronaca della Giornata del Partito da Nothombra - Indi: Musica leggera.
19,45: Notiziario sportive.
20: Concerto orchestrale e vocale: 1. Lürmann: *Festliche Ouflage*; 2. Mozart: *Ouflage* del Du Giovanni; 3. Beethoven: *Romanza* in fa maggiore per violino e orchestra; 4. Brahms: *Primo tempo della Serenata* in re maggiore; 5. Ehrenberg: *Marcha allegra*; 6. Schubert: *Wanderer-Fantasia* per piano; 7. Pfitzner: *Canti per bartonia e orchestra*; 8. Brahms: *Minuetto dalla Serenata* in fa maggiore; 9. Schubert: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra; 10. Wagner: *Ouflage* dei Rienzi.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
22,50-24: Come Deutschlandsender.

SAARBRUECKEN

- kHz 1249; m 240; kW 17
18: Come Deutschlandsender.

CHI NON DIGERISCE
prenda la
Peptoproteasi

de l'ISTITUTO SIEROTERAPICO
MILANESE che determina una vera
digestione anche nello stomaco malato e
o ritorna alla sua unitalità normale.

In tutte le farmacie Lire 5,55

Chiedere o prescrivere *"PER BEN DIGERIRE"*

LA FARMACEUTICA

MILANO - Via Orso n. 20



RADIOCORRIERE

- strale - In un intervallo.
21,55: Declamazione.
22,10: Notiziario.
22,20: Epilogo per coro.
22,40-23,10: Conversazione in esperanto.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

- 19: Radioteatro.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,40: Attualità.
21: Programma vario.
21,40: Radiocronaca.
22,10: Concerto di dischi.
22,35: Brahms: *Sonata in fa minore*, op. 5, per piano.
22,35: Concerto di dischi (Toti Dal Monte e Tito Schipa).
23,20-23: Notiziario.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476; kW 15

- 19: Musica leggera.
19,50: Notiziario - Cronaca.
20,10: Quintetto.
20,45: Dischi - Cronaca.
21,40: Canto e chitarra.
21,40: Concerto variato - Nell'intervallo (22,30).
Notiziario.
23,10: Canto e chitarra.
23,30-24: Musica da ballo.

YUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437; kW 20

- 18,30: Musica di dischi.
19,30: Radiocronaca.

- 19,45: Cronaca varia.
21: Canzoni e melodie.
22,45: Musica di dischi.
23,20: Concerto ritrasm.
23-23,30: Mus. di dischi.
24,10: Concerto sinfonico registrato.

INGHilterra

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

- 18,15: Banda militare.
19,15: Wilfrid Roseley: *England, scene veneziane*.
19,45: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa metodista.

- 20,45: Per la Buona Causa.

- 19,45: Notiziario.
21,40: S. Bach: *Fugue* per organo, cantata drammatica (dir. Clarence Raybould).

- 22,55: Musica leggera.
23,30: Epilogo per coro.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514; kW 50

- 18,45: Danze lettoni (d.).

- 19: Concerto di musica lettone.

- 21: Notiziario.

- 21,15-23: Danze (dischi).

LUSSSEMBURGO

kHz 222; m 1239; kW 150

- 18: Danze e varietà.

- 19: Radiocronaca.

- 19,30: Musica da ballo e musica leggera.

- 20,30: Notiziario in tedesco e francese.

- 21,40: Concerto Hall (ricordi).

- 21,45: Musica da ballo e musica leggera.

- 23,30-24: Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153; kW 60

- 18,10: Letture letterarie.

- 18,45: Concerto di dischi.

- 18,45: Conc. di violino e piano.

- 19,10: Notiziario.

- 19,55: Radiocronaca.

- 20,55: Conversazione.

- 21,20: Concerto vario.

- 21,45: Radiocronaca - Notiziario.

- 22,15: Radiocron. (musica leggera).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 3875; kW 150

- (Dopo le 20: 39, 1935 e 415,5)

- 18,40: Funzione religiosa.

- 19,40: Notiziario.

- 19,55: Orchestra del Concertgebouw diretta da Belinum: 1. Beethoven: *Concerto per piano e orchestra in do maggiore* op. 15.

- 20,55: Notiziario.

- 21,10: Musica da ballo.

- 21,40: Recitazione.

- 22,40-23,40: Notiziario - Musica da ballo.

HILVERSUM II

kHz 395; m 401; kW 60

- 17,30: Funzione religiosa.

- Indi: Dischi.

- 19,25: Cronaca - Notiziario.

- 20,55: Concerto di dischi.

- 20,10: Concerto orche-

SOTENS

kHz 677; m 443; kW 100

- 18: Conversazione religiosa cattolica.

OGGI

dalle 12,40 alle 13 e dalle 13,45 alle 14,15
verrà radiodiffusa da tutte le Stazioni dell'Eiar, il seguente

PROGRAMMA di dischi CETRA-PARLOPHON

- GP 92104 *Cordiali* - Ferstl.
GP 92234 *Madonnina bionda* - Franco.
GP 92250 *Il cinghiale jazz* - Giuliani.
IT 510 *Il cinghiale jazz* - Giuliani.
GP 92255 *Cantano le stelle* - Frustaci.
GP 92251 *Ma perché?* - De Renzi.
GP 92241 *Attesa* - Satta.

- GP 92240 *Luna sul mare* - Petralia.
GP 92209 *Mezzanotte triste* - Bracci.
GP 92206 *Il canto di Ramona* - Vasin.
GP 92242 *Ridi* - Valti.

- GP 92235 *Essi di nuovo innamorati* - Mc. Hugh.
Consultate i supplementi di Settembre '28 del catalogo CETRA-PARLOPHON: Troverete certamente molte novità interessanti per voi.

DISCHI CETRA-PARLOPHON da 25 cm. a L. 15

In vendita presso tutti i buoni rivenditori
Rappresentante S. A. CETRA Via Bertola 40
TORINO

18,30: Musica classica.
19,45: Cinecronaca.
20,20: Radiorchestra: Ope-
ra russa: 1. Borodin: Se-
lezione del *Principe Igor*; 2. Mussorgsky: Se-
lezione del *Brano Eroico*.
21,20: Melodie (dischi).

21,20: Radiorch. Grieg:
1. Suite Hoberg; 2. *Mar-
cia funebre*; 3. Melodie
norvegesi; 4. *Morte di
Ause*; 5. Danze norvege-
si; 6. La canzone di Sol-
nig.

22-23,20: Mus. di dischi

23,20: Musica da ballo.
0,35: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 541; m 318,8; kW 12

- 18,30: Musica da ballo.
19,45: Notiziario.

- 20,20: Radiorchestra: Ope-
ra russa: 1. Borodin: Se-
lezione del *Principe Igor*; 2. Mussorgsky: Se-
lezione del *Brano Eroico*.

- 21,20: Radiorch. Grieg:
1. Suite Hoberg; 2. *Mar-
cia funebre*; 3. Melodie
norvegesi; 4. *Morte di
Ause*; 5. Danze norvege-
si; 6. La canzone di Sol-
nig.

- 22,20-23: Mus. di dischi

23,15: Notiziario.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

- 18,30: Orchestra zignana.
19,15: Conversazione.

- 20,10: Radiocronaca.

- 21,30: Concerto variato.

- 22,30: Orchestra zignana.



PER IL SPORT,
PER LA SERA,

tra le grandi marche
il più economico

LUNEDI

6 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale):
 ROMA: kHz 914 - m 491,7 - kW 30
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 20
 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 986 - m 304,3 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 986 - m 531 - kW 3
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
 MILANO II entra in collegamento con Roma
 alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30: MUSICA BRILLANTE eseguita dal QUARTETTO IMPERO.

11,30-12,30 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cagnoni: *Giraldia*, sinfonia; 2. De Nardis: *Racconto*; 3. Donati: *Stambul*, fantasia orientale; 4. Mario Guarino: *Racconto*; 5. Ferraris: *In gondola*; 6. Redi: *La mazurca di Carolina*; 7. De Micheli: *Amore tra i pampini*; 8. Szokol: *Perché l'amai, signora?*, canzone; 9. Lo Ciero: *Iridescenze*, per violino, violoncello e pianoforte; 10. Fancielle: *Se a fumar si fa così*.

12,30-13 e 13,30-15: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° GIOVANNI FUSCO: 1. Erkel: *Hunyad László*, ouverture; 2. Poldini: *Marijonette*; 3. Brahms: *Danze ungheresi*; 4. Puccini: *Turandot*, fantasia; 5. Fouche: *Madrigale*; 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 7. Dostal: *Das Beste vom Besten*, fantasia; 8. Ranzato: *Fontane luminose*; 9. Lohr: *La mia terra bavarese*, valzer; 10. Loube: *Il ballo delle papere*.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: MUSICHE DI UMBERTO GIORDANO (Trasmissione offerta dalla Soc. An. SADA).

13,30: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE, (Roma): 1. Augusta Perricone-Viola; 2. La posta di Nonno Radio; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Correspondenza di Fatina; (Bologna): Re Burrone e la sua pupetta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA DE ANGELIS: 1. Italo: *Vieni con me Rosina*; 2. Revel: *Non sognare più l'amore*; 3. Aleta: *Alma in pena*; 4. Marazziti: *Rafaela*; 5. Fragna: *Le rose che piacciono a te*; 6. Derewhitsky: *Serenata sincera*; 7. Bianco: *Io non vivo che per te*.17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO VOCALE: 1. a) Denza: *Flori di campi*; b) Tosti: *Triste ritorno* (basso Tommaso Tamburello); 2. a) Rimsky-Korsakov: *Canzoni indù*; b) Dall'Acqua: *Villanelle* (soprano Hella Di Gregorio); 3. a) Thomas: *Mignon*, ninna-nanna; b) Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, «Oh Roberto, oh figli amati» (basso Tommaso Tamburello); 4. a) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Regnava nel silenzio»; b) Puccini: *Turandot*, «Tu chi di gel sei cinta» (soprano Hella Di Gregorio).17,15-17,50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Gargiulo: *Un'ora ancora*; 2. Verganti: *Berceuse*, fantasia; 3. Redi: *Fanciulla bruna*; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 5. Moleti: *Pampiròlida*; 6. Brusso: *Dolce sera*; 7. Rosalclot-Chiappa: *Luna confidente*.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sarzana.

18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - MUSICA VARIA - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19-20,39 (Erai II): Comunicati vari - MUSICA VARIA - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19,53 (Roma): Notiziari sportive - Cronache del turismo in lingua francese - MUSICA VARIA, 19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere, 19-20,8 (Napoli-Palermo): MUSICA VARIA - Cronache dell'Idroporto - Notiziari sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere, 19,53-20,8 (Roma): MUSICA VARIA.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: On. ALESSANDRO PAVOLINI.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21: La casa sull'acqua

Commedia in tre atti di UGO BETTI

Personaggi:

Francesco Corrado Racca
 Marta, sua moglie Amelia Piemontese
 Luca Febo Mari
 Elli Maria Fabbri
 Un contadino (Benedetto) Felice Romano
 Una domestica vecchia (Orsola) Gina Rhot
 Una domestica giovane (Donata) Thea Calabretta

Ai nostri giorni

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

22,15 (circa): Notiziario cinematografico.

22,25 (circa):

Concerto

del violoncellista WILLY LA VOLPE
 (al pianoforte il M° ARMANDO RENZI)

1. Dvorak: Concerto in si minore, per violoncello e pianoforte.

2. Respighi: *Adagio con variazioni*.3. Casella: a) *Notturno*; b) *Tarantella*.4. Moszkowsky: *Guitare*.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,15 (Roma): Notiziario inglese.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 363,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
 m 263,2 - kW 7 - FIRENZE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: MUSICA BRILLANTE eseguita dal QUARTETTO IMPERO.

12,30-13 e 13,30-15,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° GIOVANNI FUSCO (vedi Roma).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: MUSICHE DI UMBERTO GIORDANO (trasmissione offerta dalla S. A. SADA).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III
 Ore 21

CONCERTO SINFONICO

diretto dal maestro

DANIELE AMFITHEATROF

1 - WEBER: Abu Hassan, ouverture.

2 - ROSSELLINI: Canti di marzo:
 a) Notturno dei miei campi,
 b) Rondò.

3 - BRAHMS: Ouverture accademica festiva.

4 - CIAIKOWSKI: Quarta sinfonia in fa minore op. 36: a) Andante sostenuto, b) Moderato con animo, c) Andantino come una canzone, d) Scherzo (piccato estremo), e) Allegro con fuoco (finale).

14,20-14,30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.
 16,25 (Genova): LA CAMERATA DEI BALILLA: Fata Morgana.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Vanna Bianchi: «Lettura per i piccoli»; (Torino-Genova-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Firenze): Il nino Bagonghi (varie); (Bolzano): La zia dei perché e la cuginetta Oretta.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO dal CHALET DEL VALENTINO di Torino: MANRICO LOTTI e la sua orchestra.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni della Reale Soc. Geografica.

19-19,40: MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI.

19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.

19,53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: On. ALESSANDRO PAVOLINI.

20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M° DANIELE AMFITHEATROF

(vedi quadro)

Nell'intervallo: Conversazione di Ernesto Berarelli: «Argomenti scientifici».

22,20:

Selezione di canzoni

RADIORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-23,55: MUSICA DA BALLO dal BASTIONE FIORITO di SAN GIUSTO di Trieste - ORCHESTRA PITTON diretta dal M° CERGOLI - Indi: Previsioni regionali del tempo.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna
 Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano
 Ore 13,15

UN QUARTO D'ORA DI MUSICA GIORDANIANA

Trasmissione offerta dalla S.A. SADA produttrice della

Carne in scatola "SIMMENTHAL",

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kHz 592; m 505,8; kW 100
 18,10: Conversazioni.
 19: Notizie - Attualità.
 19,25: Trasmissione dalla Wiener Staatsoper (da stabilitre).
 22,10: Notiziario.
 22,20-23,30: Mus. leggera.

BELGIO

BRUXELLES I

- kHz 620; m 483,9; kW 15
 18,15: Musica di film e d'opere.
 19,15: Dischi - Cronaca.
 19,30: Notiziario.
 20: Concerto di dischi.
 20,15 (dal Casino di Vichy) - Wagner: *Siegfried* (atto primo e secondo).
 Nell'interv. (21,35): Dischi.
 23,30: Notiziario.

BRUXELLES II

- kHz 932; m 321,9; kW 15
 18,30: Dischi - Cronaca.
 19: Dischi - Notiziario.
 20,30: Radiorchestra.
 20,45: Conversazione.
 21: Radiorchestra.
 22: Notiziario.
 22,10: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kHz 638; m 470,2; kW 120
 19: Notiziario.
 19,20: Canzoni e danze.
 19,30: Trasm. da Brno.
 20,25: Trasm. da Brno.
 21,35: Dischi - Notiziario.
 22,30: Musica di dischi.
 22,40-23: Notizie in tedesco.

BRATISLAVA

- kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
 19: Trasm. da Praga.
 20,25: Trasm. da Brno.
 21,35: Trasm. da Praga.
 22,20: Notizie in magiaro.
 22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO

- kHz 922; m 325,4; kW 32
 18: Trasm. da Praga.
 19,25: Trasm. da Brno.
 20,25: Propaganda patria: *La giovane Jugoslavia*.
 20,55: Badarch. (musica jugoslava).
 21,55-23: Come Praga.

KOSICE

- kHz 925; m 259,1; kW 10
 19: Trasm. da Praga.
 20,25: Trasm. da Brno.
 21,35: Trasm. da Praga.
 22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

- kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
 19: Trasm. da Praga.
 20,25: Trasm. da Brno.
 21,35: Trasm. da Praga.
 22,30-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

- kHz 240; m 1250; kW 60
 18,35: Lezione di inglese.
 19: Notizie - Conversaz.
 20: Musica danese.
 21: Conversazione.
 21,30: Concerto di piano:
 1. Beethoven: *Variazioni* op. 39, 2. Weber: *Rondo brillante*.
 21,40: Attualità - Notizie.
 22,30: Nielsen: *Quartetto d'archi* in fa maggiore, op. 44.
 23,30-24: Mus. da ballo.

FRANCIA

- BORDEAUX P.T.T.
 kHz 1077; m 278,6; kW 35
 17,45: Come Marsiglia.
 18,30: Come Tolosa.
 19: Notiziario.
 19,35: Come Parigi T.E.
 19,50: Comunicati vari.
 20,30: Come Radio Parigi.
 22,30: Notiziario.

- GRENOBLE
 kHz 583; m 514,6; kW 20
 17: Concerto ritrasm.
 17,45: Come Marsiglia.
 18,30: Come Tolosa.
 19: Notiziario.
 19,35: Come Parigi T.E.
 19,50: Sport - Dischi.
 20,15: Notiziario.
 20,30: Noel Oudon: *Parade* commedia in 3 atti.
 22,30: Come Parigi P.T.T.

- LILLA
 kHz 1213; m 247,3; kW 60
 17,45: Come Marsiglia.
 18,30: Musica di dischi.
 19: Notiziario.
 19,35: Come Parigi T.E.
 19,50: Varietà musicale.
 20,30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Pau-
lus*, oratorio per soli, coro e orch; 2. Satie: *Socrate*.

- LIONE P.T.T.
 kHz 438; m 463; kW 100
 17: Piano e cello.
 17,45: Conversazione.
 18: Musica variata.
 18,30: Come Tolosa.
 19: Notiziario.
 19,35: Come Parigi T.E.
 19,50: Radioteatro.
 20,30: Lecocq: *La folia
di Madame Angot* - Alla fine: Notiziario.

- MARSIGLIA P.T.T.
 kHz 749; m 400,5; kW 120
 17,45: Trasm. da camera.
 18,30: Concerto variato.
 19: Notiziario.
 19,35: Come Parigi T.E.
 19,50: Musica varia.
 20: Cronaca - Dischi.
 20,30: Serata letteraria.
 22,30: Notiziario.
 22,45: Musica da ballo.

- NIZZA P.T.T.
 kHz 1185; m 253,2; kW 60
 17: Concerto ritrasm.
 17,45: Cronaca varia.
 18,30: Musica di dischi.
 19,30: Come Parigi P.T.T.
 19,50: Dischi - Cronaca.
 20,45: Concerto sinfonico ritrasmesso dal Casinò di Vichy.
 22,30: Come Parigi P.T.T.

- PARIGI P. P.
 kHz 959; m 312,8; kW 60
 18,35: Musica riprodotta.
 19: Notiziario.
 19,35: Dischi - Cronaca.
 19,50: Musica di dischi.
 20: Programma vario.
 20,15: Magie Negrine e la sua compagnia.
 21,30: Mus. signano (d.).
 21,35: Musica di dischi.
 21,40: Diamant - Berger: *Un drame rapide*.
 22,35: Notiziario.
 22,40: Danze (dischi).
 22,30-23: Mus. riprodotta.

- PARIGI P.T.T.
 kHz 695; m 431,7; kW 120
 18: Melodie e canzoni.
 19,30: Concerto di piano.
 20,15: Concerto di piano.

- PARIGI TORRE EIFFEL
 kHz 1456; m 206; kW 20
 17,45: Come Marsiglia.
 18,30: Come Tolosa.
 19,30: Cronaca - Dischi.
 20: Per la televisione.
 20,30: Come Lione P.T.T.

- RADIO PARIGI
 kHz 1393; m 215,4; kW 25
 18,30: Cronaca varia.
 19: Cronaca varia.
 19,10: Operette.
 19,30: Cronaca libraria.
 19,40: Notiziario.
 20: Musica leggera.
 20,15: Brani d'opera.
 20,45: Concerto variato.

- RADIO LIONE



Per la donna moderna

Tutta l'animazione che caratterizza la vita della donna moderna, giova alla conservazione della salute. Però ogni movimento provoca nell'epidermide delle secrezioni che la danneggiano. Sono quindi necessari frequenti bagni per poter liberare la carnagione dai sedimenti nocivi e per consentirle una facile e pronta respirazione.

A questo scopo vi aiuta meravigliosamente il Sapone Palmolive, la cui morbida schiuma penetra profondamente nei pori della pelle senza irritarla e li libera da ogni impurità. Il Sapone Palmolive, grazie agli oli d'oliva e di palma impiegati nella sua fabbricazione, tonifica e rinvigorisce la vostra carnagione e le ridona in breve tempo il fascino della giovinezza.

Due volte al giorno massaggiate il volto, il collo e le spalle con l'abbondante schiuma del Palmolive, risciacquatevi prima con acqua calda e poi fredda, asciugatevi delicatamente.

PRODOTTO IN ITALIA



IL SAPONE CHE RAVVIVA LA BELLEZZA!

RADIO TOLOSA

TOLOSA

FRANCE

LUNEDI

6 SETTEMBRE 1937-XV

19: Come Parigi P.T.T.
19:33: Come Parigi T.E.
19:50: Notiziario.
20: Notizie in tedesco.
20,15: Cronaca agricola.
20:30: Un racconto.
21: (Théâtre des Champs Elysées): R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, opera - Alla fine: Notizie in francese tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120
18:30: Concerto sinfonico.
19: Notiziario.
19:33: Come Parigi T.E.
19:50: Dischi - Notizie.
20:30: Come Lilla.
22:30: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Monaco.
19: Notiziario.
19:15: Conc. orchestrale:
1. Weber: *Ouv. dell'Eu-
rytanthe*; 2. Wagner: *Fre-
derick the Great*; 3.
Liszt: *Festklänge*; 4. B.
Strauss: *Marcia solenne*;
5. Lürman: *Festlicher
Aufklang*.
20: Notiziario.
20,10: Come Saarbrücken.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100
18-20:10: Come Monaco.
20,10: Concerto di mu-
sica popolare e leggera.
22-24: Come Monaco.

MONTE CENERI

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Monaco.
19: Minatori al microfo-
no (musica popolare).

20: Notiziario.
21: Varietà: *Il lunedì
ussero*.

22: Notiziario.

22,25: Intervallo.

22,30-24: Come Monaco.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60

18: Come Monaco.

20: Notiziario.

20,10: Conc. di piano:
Bach: *Orgale* della
Cantata n. 2.

21: Beethoven: *Sonata
in mi bemolle maggiore*, op.
31 n. 3; Chopin: *Sonata
in si bemolle minore*,
op. 35.

21,15: Musica leggera e
dischi.

22: Notiziario.

22,30: Couperin: *Concer-
to per fagotto e cello*.

22,45: Belli del mare.

23: Musica leggera.

MONICA DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Trasmisione da Nor-
imberga (La Giornata
del Partito).

19: Concerto di musica
folkloristica.

20: Notiziario.

20,10: Musica folkloristi-
ca tedesca (dischi).

21,10: Musica da camera:
Hans Gál: *Quintet* di
archi in re min. (Quintet
tenetturato).

22: Trio in do maggiore con piano;

3. Quartetto d'archi in
sol minore (Reiterquartet).

22: Notiziario.

22,30-24: Wagner: *I ma-
estri cantori*, preludio e
atto primo (reg.).

SAARBRUECKEN

kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Come Monaco.

19: Conversazione.

19,10: Dischi (operette).

19,45: Attualità - Notizie.

20: Notiziario.

20,10: Senata di varietà.

22: Conc. di dischi.

22,30-24: Come Monaco.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Monaco.

19: Concerto di musica
leggera - Nell'intervallo
(20): Notiziario.

21,15: Musica da camera:
1. Presuhn: *Died Lieder*
per mezzosoprano, viola
e piano; 2. Göppert: *Trio*
per flauto, oboe e piano,
op. 74.

22: Notiziario.

22,30: Come Monaco.

24-1: Radiofotzetto.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Monaco.

19: Minatori al microfo-
no (musica popolare).

20: Notiziario.

21: Varietà: *Il lunedì
ussero*.

22: Notiziario.

22,30-24: Come Monaco.

COLONIA

kHz 658; m 457,8; kW 100

18: Come Monaco.

19: Concerto di dischi.

19,45: Cinecronaca.

20: Notiziario.

21: Varietà: *Il lunedì
ussero*.

22: Notiziario.

22,25: Intervallo.

22,30-24: Come Monaco.

HILVERSUM I

kHz 1631; m 291; kW 100

18: Come Monaco.

19: Canto marinaro.

19,40: Attualità varie.

20: Notiziario.

21,30: London Regional.

23,30-24: Danze (dischi).

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 100

18,10: Cronache varie -
Conversazione - Notizie.

19,45: Orchestra di Ar-
menia - Negli intervalli:

Conversazione - Notizie.

22,25: Lezione di ginnas-
tistica.

22,40-23,40: Concerto di
dischi.

HILVERSUM II

kHz 167; m 443,1; kW 100

18: Cronache - Lette-
ture - Notizie.

19,45: Micro-Magazine.

20: Danza - Ritratti.

20,15: Brano: *Trio per clari-
netto, cello e piano*.

20,25: Un racconto.

20,35: Musica brillante e
da ballo - Nell'intervallo

(21,15): Conversazione -
22,15: Ritrattini.

22,45: Schaukasten: *Un
mariage à Engelsberg*, o-
pera comica svizzero-te-
desca.

PORTOGALLO

LIBSONA

kHz 2201; m 1399; kW 120

18: Cronache - Dischi.

19,30: Conversazione.

19,40: Notiziario.

20: Concerto di musica
leggera e canto - Alle
20,45: Notiziario.

21,30: Concerto di canto.

22: Piano e canto (can-
zoni di Haydn, Schubert
e Schumann).

22,30: Canzoni regionali.

ROMANIA

BUCHAREST

kHz 686; m 437,3; kW 20

18: Recitazione.

19,30: Cronaca varia.

19,45: Canzoni popolari.

20: Concerto studiato -
Negozi - Intervallo.

21,30: Concerto corale.

22: Notiziario.

22,15: Canti popolari.

23,30-39: Melodie popolari.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notiziario - Cronaca.

19,30: Attualità - Dischi.

20: Conversazione.

20,30: Bande militari.

22: Notiziario.

22,15: Musica di dischi.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Musica per Trio e
canto.

18,40: Recitazione.

19,30: Canzoni e poemi

19,45: Danze (dischi).

20: Notiziario.

20,45: Danzichisti.

20,30: Radiocronaca.

21,15: Danze (dischi).

21,45: Notiziario.

22,15: Concerto pomerano.

22,45: Notiziari diversi.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55

18,15: Notiziario di dischi.

19,30: Radiorchestra.

MARCA (MARTIN)

La posata di qualità
in alpacca argentata

possiede tutti i requisiti,
l'aspetto

e la signorilità
della posata in vero
argento.

Dato anche il prezzo
minimissimo

è

la migliore sostituzione
dell'argento.

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo
al Concessionario Generale per l'Italia

GUGLIELMO HAUFER - MILANO

Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-891

RADIOCORRIERE

24-1 (da Parigi): R.
Strauss: *Il cavaliere della
rosa*, atto III (dir.
Clemens Krauss).

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Monaco.

19: Come Stoccarda.

20: Notiziario.

20,10: Come Stoccarda.

21,15: Musica leggera e
comeristica.

22: Notiziario.

22,30: Come Monaco.

24-1: Wagner: *Selez.
Maestri Cantori* (reg.).

KOENIGSBERG I

kHz 1631; m 291; kW 100

18: Come Monaco.

19: Canto e strumenti.

19,40: Attualità varie.

20: Notiziario.

20,10: Varietà musicale:
Crescendo.

22: Notiziario.

22,30-24: Come Monaco.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Monaco.

19: Canto e strumenti.

19,40: Attualità varie.

20: Notiziario.

20,10: Varietà musicale:
Crescendo.

22: Notiziario.

22,30-24: Come Monaco.

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 242,1; kW 70

18: Concerto orche-
strale.

19,40: Concerto di dischi.

19,45: Intermezzo.

20: Musica leggera e
dischi.

20,10: Cinecronaca.

20,30: Bollettini - Notizie.

20,45: Follow On.

21,20-40: London Regional.

21,30-24: Danze (dischi).

22: Notiziario - Recensio-
ni.

22,30-24: Concerto di
dischi.

22,45: Recensio-
ni.

23,30-24: Danze (dischi).

23,45: Concerto di
dischi.

24,15: Notiziario diversi.

24,45: Notiziario.

25,15: Notiziario.

25,30: Notiziario.

25,45: Notiziario.

26,15: Notiziario.

26,30: Notiziario.

26,45: Notiziario.

27,15: Notiziario.

27,30: Notiziario.

27,45: Notiziario.

28,15: Notiziario.

28,30: Notiziario.

28,45: Notiziario.

29,15: Notiziario.

29,30: Notiziario.

29,45: Notiziario.

29,55: Notiziario.

29,65: Notiziario.

29,75: Notiziario.

29,85: Notiziario.

29,95: Notiziario.

29,105: Notiziario.

29,125: Notiziario.

29,145: Notiziario.

29,165: Notiziario.

29,185: Notiziario.

29,205: Notiziario.

29,225: Notiziario.

29,245: Notiziario.

29,265: Notiziario.

29,285: Notiziario.

29,305: Notiziario.

29,325: Notiziario.

29,345: Notiziario.

29,365: Notiziario.

29,385: Notiziario.

29,405: Notiziario.

29,425: Notiziario.

29,445: Notiziario.

29,465: Notiziario.

29,485: Notiziario.

29,505: Notiziario.

29,525: Notiziario.

29,545: Notiziario.

29,565: Notiziario.

29,585: Notiziario.

29,605: Notiziario.

29,625: Notiziario.

29,645: Notiziario.

29,665: Notiziario.

29,685: Notiziario.

29,705: Notiziario.

29,725: Notiziario.

29,745: Notiziario.

29,765: Notiziario.

MARTEDÌ

7 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420.8 - kW 30
NAPOLI: kHz 1104 - m 271.7 - kW 10
BOLOGNA: kHz 1104 - m 283.5 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 984 - m 304.3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 11.30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO IMPERO.

12.30-13: DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Milano). 13.15-16: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-16: DISCHI CETRA-PARLOPHON (V. Milano). 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.30-16.40: Il salotto della signora; (Bari): Conversazione di Lavinia Trerotoli-Adami: « La Fiera di Levante »; (Palermo): « Chiacchiere », conversazione di Costanza Notarbartolo.

16.40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino; (Palermo): Variazioni balilliche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17.15-17.50: MUSICA DA BALLO.

17.15-17.50 (Bari): MUSICA VARIA: 1. Ponchielli: *I Litani*, sinfonia; 2. Pedrollo: *Tango intermezzo*; 3. Kalman: *La principessa delle Czardas*, fantasia; 4. Ferraris: *In gondola*; 5. Real: *Mi vuoi dir?*; 6. De Michelis: *Manuella*; 7. Maletti: *Lamento di bandoneon*.

17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.00 (Roma): Segnale per il Servizio radio-telefonico trasmesso a cura della Regia Scuola « Federico Cesi ».

17.55-18.5 (Palermo): « Il cantastorie », racconti popolareschi della Sicilia.

18.10-19.53 (Bari): Notiziari in lingue estere. 18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - MUSICA VARIA - Giornale radio.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA - Giornale radio.

19-19.53 (Roma): Cronache del turismo in lingua inglese - Notizie varie - MUSICA VARIA.

19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere. 19-20.8 (Napoli-Palermo): MUSICA VARIA - Crocchette dell'Idioprot - Notizie sportive.

19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere. 19.53-20.8 (Roma III): MUSICA VARIA.

19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione di Giuseppe Stellingwerf: « La protezione antiaerea nella VIII Fiera del Levante ».

20.40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Le preziose ridicole

Commedia lirica in un atto di ARTURO ROSSATO (tratta dalla omonima commedia di MOLIÈRE)

Musica di FELICE LATTUADA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GABRIELE SANTINI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI (vedi quadro).

22.20 (circa): Attualità.

22.30 (circa): MUSICA DA CAMERA.

22.45 (Roma): Notiziario inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15:

Salomè

Dramma in un atto

dall'omonimo poema di OSCAR WILDE

Musica di RICCARDO STRAUSS

(Nuova versione ritmica italiana di O. SCHANZER) (vedi quadro)

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263.2 - kW 10 - GENOVA: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491.8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559.7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238.5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO IMPERO.

12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Mauri: *Serenata*; 2. Escobar: *Non mentire al cuore*; 3. Casirò: *Tu che ti chiami amore*; 4. Vasini: *O bella Chiapparita*; 5. Salesi: *Cinquanta anni fa*; 6. Bertini: *La metropolitana*; 7. Storaci: *Insomma, lei chi è?*; 8. Barzizza: *Piccolo amore*; 9. Mariotti: *Gioventù, la tua canzone non può moreire*.

13.15-13.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.50: DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Weber: *Oberon* (orchestra sinfonica della E.I.A.R. diretta dal M° Armando La Rosa Parodi); 2. Donizetti: *Linda di Chamontin*, romanza di Pierotto (mezzo soprano Ebe Stignani); 3. Bellini: *Sonnambula*, « Ah! non credea mirarti » (soprano Lima Paglighi); 4. Zarzycky: *Mazurca opera 2* (violin Brionislaw Hubermann); 5. Puccini: *Il vecchio brontolone*; 6. Spadaro: *Porta un bacio a Firenze* (Edoardo Spadaro); 7. Vallini: *Tornera' primavera* (Aldo Masseglia); 8. Coletti: *Serenata della notte* (Luciana D'Oliver); 9. Ryberg: *Tornera'* (Dino Di Luca); 10. Olivier: *Oggi canto perché sono innamorata* (Luciana D'Oliver).

13.50: Eventuali rubriche varie o MUSICA VARIA.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

14.40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: Sillabario di poesia.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO della pianista EMMA FOMIA: 1. Scarlatti: *Sonata*; 2. Weber: *Rondo brillante*; 3. Nicola Lojero: *Minuetto*, balletto delle mairionette; 4. Sibelius: *Romanza*; 5. Chopin: *Notturno* e *Due valzer*.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

LE PREZIOSE RIDICOLE

Commedia lirica in un atto di A. ROSSATO
(Tratta dalla commedia omonima di Molière)

Musica di
FELICE LATTUADA

Personaggi:

La Grange *innamorato respinto* Luigi Bernardi
Crosby *amico di La Grange* Giulio Cirino
Gorghis *amico di La Grange* Pieria Giri
Madelon, sua figlia Rhea Tonello
Cathos, nipote di Gorghis Nella Tonello
Rheonato, servitore di Crosby Nella Tonello
Il marchese Macarville, servo di La Grange Emilio Rossi
Il visconte Jodelle, servo di Crosby Armando Dadda

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - TORINO II - GENOVA
TRIESTE - BOLZANO - MILANO II
Ore 23.15

SALOMÈ

Dramma in un atto dal poema di OSCAR WILDE

Musica di
RICCARDO STRAUSS

Nuova versione ritmica italiana di O. SCHANZER

Personaggi:

Erode, Tetrarc di Galilea Giovanni Voyer
Erodote, sua consorte Rhea Tonello
Salomè, sua figlia Maria Carboni
Jochanan, il profeta Antonio Zappalà
Naraboth, capitano Adelio Zappalà
Un paggio di Erodote Beppe Limberti
Un bove di Erodote Beppe Limberti
Blanda Giusti Adelio Zappalà
Cinque ebrei Nino Mazzetti - Piero Girardi
Arturo Pellegrino Due nazareni Piero Girardi e Luigi Bernardi
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GABRIELE SANTINI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.40: MUSICA VARIA: RADIORICHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO: 1. Montagnini: *Poker*; 2. Stillmann: *Povero Robinson Crosley*; 3. Savino: *Memorie intime*; 4. Kirchstein: *Habanera*; 5. Misraki: *Com'è*; 6. N. N. *Il pianista impuro*; 7. Gordon: *Non m'importa*; 8. Ellington: *Rapsodia*; 9. Norman: *Namby邦*; 10. Culotta: *Desiderio*; 11. Montani: *Valzer*; 12. Schwartz: *Ama e impara*; 13. Roth-Satta: *Attesa*; 14. Gagliano: *Hollardito*; 15. Porter: *E' amabile*; 16. Warren: *Ninna-nanna*; 17. Ranzato: *Violino innamorato*; 18. Kruger: *Danza dei monelli*.

19.40: (Milano-Torino-Genova-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19.40: (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.

19.53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.

19.53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione di Giuseppe Stellingwerf (Vedi Roma).

20.40: (Milano-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

Spossatezza, Melanconia, Pesantezza al capo,
Dolori alla schiena

sono indizi di deperimento organico generale
Con una cura ORALE o IPODERMICA di

FOSFOIODARSIN

« SIMONI »

riacquistate la vostra energia

Innumerevoli attestati medici lo confermano

Chiedetelo nelle buone Farmacie o presso
CORNELIO - PADOVA

L'autenticità è garantita dalla firma di G. SIMONI



MARTEDÌ
7 SETTEMBRE 1937-XV

21: **Passeggiata notturna**Commedia radiofonica in tre tempi
di ORESTE GASPERINI**Personaggi del primo tempo:**

Il ragazzo - Il signore - Marga - Il coro: Un giovanotto - Un vecchio - Mariù - La Marchesa - Un cameriere - Il Direttore - L'Ufficiale del vigili - Un vigile del fuoco - Un altro cameriere - L'uomo alla cassa - Voc.

Personaggi del secondo tempo:

Il ragazzo - Il signore - Marga - Il coro: Il portiere - Il portinaio - Il signore smanioso - Il dottore - Un infermiere - Un'infermiera - Una donna - Una mendicante - Il vaccaro - La vacca - La bimba - Voc di spazzini notturni.

Personaggi del terzo tempo:

Il ragazzo - La mamma - La sorellina - Agata - Il fornalo - Voce del signore - Il signore - La moglie - Elvira - Luigi - Voce del ragazzo.

Interpreti principali:

Stefano Sibaldi - Franco Becci - Esperia Speranza - Silvio Rizzi - Gemma Giarrootti - Anna Giarrootti - Ada Cristina Almirante - Leo Chiostri - Guido De Monticelli - Arnaldo Firpo. Regia di ALBERTO CASELLA

22: Trasmissione dal « Teatro del Popolo » di Napoli - Il Teatro - Il Teatro - Il Teatro.

III* Piedigrotta dell'O. N. D.

CONCORSO NAZIONALE DELLA CANZONE con la partecipazione di Ada Bruges, Pina Esca, Ebe Franchi, Clara Matacena, Rosa Ria, Carlo Buti, Giovanni Manurita, Orlando e Vittorio Parisi. ORCHESTRA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15 (Torino - Genova - Trieste - Bolzano - Milano II): **Salomè**

Dramma in un atto dall'omonimo poema di OSCAR WILDE

Musica di RICCARDO STRAUSS
(Nuova versione ritmica italiana di OTTONE SCHANZER)

(Vedi Roma).

23,15-23,30 e 23,45-24 (Milano-Firenze): **MUSICA DA BALLO**.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

Dopo l'opera: (Torino-Genova-Trieste-Bolzano-Milano II): Previsioni regionali del tempo.

L'AVETE PROVATA?

Avevate capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA** In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritornieranno al loro primitivo colore della giovinezza. **L'ACQUA ANGELICA** non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela ai Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franca inviando L. 12 al Depositorio **ANGELO VAJ** - PIACENZA - Sezione R.

URODONAL sarà radiodiffuso
da tutte le Stazioni italiane dell'Eiar, il seguente

PROGRAMMA
di dischi CETRA-PARLOPHON

CC 2000 Weber: Oberon (Orchestra sinfonica dell'Eiar diretta dal M° Armando La Rosa - Padova).

CC 2002 Donizetti: Linda di Chamounix - Romanza di Pierotto (Mezzo soprano Ebe Stignani).

P 56091 Bellini: Sonnambula - Ah! non creda mirarti (Soprano Lina Paglighi).

Px 56526 Zarzycki: Mazurka - Opera (Violinista Bronislawa Hubermann).

IT 503 Puccini: Vecchia prontola.

IT 501 Spadaro: Porto un bacio a Firenze (Eduardo Spadaro).

GP 92251 Vallini: Turnerà primavera (Aldo Massaglia).

GP 92258 Goletti: Serenata della notte (Luciana Dölliver).

GP 92254 Fryberg: Turnerà (Dino Di Luca).

GP 92259 Olivieri: Oggi tanto perché sono innamorato (Luciana Dölliver).

Consultate i supplementi di Settembre XV
al catalogo CETRA-PARLOPHON

Dischi da 25 cm. a L. 15

DISCHI CETRA - PARLOPHON

Rappresentante
Produttrice **S. A. CETRA** **TORINO** Via Bertola 40

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 12

17,45: Come Rennes.

18,30: Conversazione.

19,30: Danze (tango).

19,40: Notiziario.

20: Concerto variato.

20,30: Cronaca - Dischi.

20,30: Per la televisione.

20,30: Serata di varietà.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Puccini: Madame Butterfly, selezione.

19: Cronaca - Dischi.

19,30: Danze (tango).

19,40: Notiziario.

20: Concerto variato.

20,30: Come Parigi P.T.T.

21: Notiziario.

21,10: M. Montovision: Coups de griffe, radiocritica in un atto.

21,20: Notiziario.

21,20: Musica da ballo.

22,30-23: Musica da cabaret.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Attualità varia.

20: Notiziario.

20,15: Concerto variato.

20,15 (da Montecarlo): Concerto orchestrale: R. Beriozoff: Il carillon romano, ouverture; 2. Beethoven: Sinfonia pastorella (frammenti); 3. R. Wagner: Incantesimo del Jeanneant.

21,15: Massé: Le nozze di Jeanneant, selezione.

22-24: Concerto di musica varia, leggera e di ballo - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.

URODONAL sarà radiodiffuso
da tutte le Stazioni italiane dell'Eiar, il seguente

PROGRAMMA
di dischi CETRA-PARLOPHON

CC 2000 Weber: Oberon (Orchestra sinfonica dell'Eiar diretta dal M° Armando La Rosa - Padova).

CC 2002 Donizetti: Linda di Chamounix - Romanza di Pierotto (Mezzo soprano Ebe Stignani).

P 56091 Bellini: Sonnambula - Ah! non creda mirarti (Soprano Lina Paglighi).

Px 56526 Zarzycki: Mazurka - Opera (Violinista Bronislawa Hubermann).

IT 503 Puccini: Vecchia prontola.

IT 501 Spadaro: Porto un bacio a Firenze (Eduardo Spadaro).

GP 92251 Vallini: Turnerà primavera (Aldo Massaglia).

GP 92258 Goletti: Serenata della notte (Luciana Dölliver).

GP 92254 Fryberg: Turnerà (Dino Di Luca).

GP 92259 Olivieri: Oggi tanto perché sono innamorato (Luciana Dölliver).

Consultate i supplementi di Settembre XV
al catalogo CETRA-PARLOPHON

Dischi da 25 cm. a L. 15

DISCHI CETRA - PARLOPHON

Rappresentante
Produttrice **S. A. CETRA** **TORINO** Via Bertola 40

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 12

17,45: Come Rennes.

18,30: Conversazione.

19,30: Danze (tango).

19,40: Notiziario.

20: Concerto variato.

20,30: Come Parigi P.T.T.

21: Notiziario.

21,10: M. Montovision: Coups de griffe, radiocritica in un atto.

21,20: Notiziario.

21,20: Musica da ballo.

22,30-23: Musica da cabaret.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Puccini: Madame Butterfly, selezione.

19: Cronaca - Dischi.

19,30: Danze (tango).

19,40: Notiziario.

20: Concerto variato.

20,30: Come Parigi P.T.T.

21: Notiziario.

21,10: M. Montovision: Coups de griffe, radiocritica in un atto.

21,20: Notiziario.

21,20: Musica da ballo.

22,30-23: Musica da cabaret.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Attualità varia.

20: Notiziario.

20,15: Concerto variato.

20,15 (da Montecarlo): Concerto orchestrale: R. Beriozoff: Il carillon romano, ouverture; 2. Beethoven: Sinfonia pastorella (frammenti); 3. R. Wagner: Incantesimo del Jeanneant.

21,15: Massé: Le nozze di Jeanneant, selezione.

22-24: Concerto di musica varia, leggera e di ballo - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.

URODONAL sarà radiodiffuso
da tutte le Stazioni italiane dell'Eiar, il seguente

PROGRAMMA
di dischi CETRA-PARLOPHON

CC 2000 Weber: Oberon (Orchestra sinfonica dell'Eiar diretta dal M° Armando La Rosa - Padova).

CC 2002 Donizetti: Linda di Chamounix - Romanza di Pierotto (Mezzo soprano Ebe Stignani).

P 56091 Bellini: Sonnambula - Ah! non creda mirarti (Soprano Lina Paglighi).

Px 56526 Zarzycki: Mazurka - Opera (Violinista Bronislawa Hubermann).

IT 503 Puccini: Vecchia prontola.

IT 501 Spadaro: Porto un bacio a Firenze (Eduardo Spadaro).

GP 92251 Vallini: Turnerà primavera (Aldo Massaglia).

GP 92258 Goletti: Serenata della notte (Luciana Dölliver).

GP 92254 Fryberg: Turnerà (Dino Di Luca).

GP 92259 Olivieri: Oggi tanto perché sono innamorato (Luciana Dölliver).

Consultate i supplementi di Settembre XV
al catalogo CETRA-PARLOPHON

Dischi da 25 cm. a L. 15

DISCHI CETRA - PARLOPHON

Rappresentante
Produttrice **S. A. CETRA** **TORINO** Via Bertola 40

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 12

17,45: Come Rennes.

18,30: Musica varia.

19: Notiziario.

19,30: Come Parigi T.E.

19,40: Notiziario.

20: Concerto teatrale.

20,30: Come Parigi T.E.

21: Notiziario.

21,10: Come Parigi P.T.T.

21,20: Come Parigi P.T.T.

22: Notiziario.

22,30: Come Parigi P.T.T.

23: Notiziario.

23,15: Come Rennes.

24: Musica varia.

25: Notiziario.

26: Concerto teatrale.

27: Come Parigi T.E.

28: Notiziario.

29: Come Parigi T.E.

30: Notiziario.

31: Come Parigi P.T.T.

32: Come Parigi P.T.T.

33: Notiziario.

34: Come Parigi P.T.T.

35: Come Parigi P.T.T.

36: Notiziario.

37: Come Parigi P.T.T.

38: Come Parigi P.T.T.

39: Notiziario.

40: Come Parigi P.T.T.

41: Notiziario.

42: Come Parigi P.T.T.

43: Notiziario.

44: Come Parigi P.T.T.

45: Notiziario.

46: Come Parigi P.T.T.

47: Notiziario.

48: Come Parigi P.T.T.

49: Notiziario.

50: Come Parigi P.T.T.

51: Notiziario.

52: Come Parigi P.T.T.

53: Notiziario.

54: Come Parigi P.T.T.

55: Notiziario.

56: Come Parigi P.T.T.

57: Notiziario.

58: Come Parigi P.T.T.

59: Notiziario.

60: Come Parigi P.T.T.

61: Notiziario.

62: Come Parigi P.T.T.

63: Notiziario.

64: Come Parigi P.T.T.

65: Notiziario.

66: Come Parigi P.T.T.

67: Notiziario.

68: Come Parigi P.T.T.

69: Notiziario.

70: Come Parigi P.T.T.

71: Notiziario.

72: Come Parigi P.T.T.

73: Notiziario.

74: Come Parigi P.T.T.

75: Notiziario.

76: Come Parigi P.T.T.

77: Notiziario.

78: Come Parigi P.T.T.

79: Notiziario.

80: Come Parigi P.T.T.

81: Notiziario.

82: Come Parigi P.T.T.

83: Notiziario.

84: Come Parigi P.T.T.

85: Notiziario.

86: Come Parigi P.T.T.

87: Notiziario.

88: Come Parigi P.T.T.

89: Notiziario.

90: Come Parigi P.T.T.

91: Notiziario.

92: Come Parigi P.T.T.

93: Notiziario.

94: Come Parigi P.T.T.

95: Notiziario.

96: Come Parigi P.T.T.

97: Notiziario.

98: Come Parigi P.T.T.

99: Notiziario.

100: Come Parigi P.T.T.

101: Notiziario.

102: Come Parigi P.T.T.

103: Notiziario.

104: Come Parigi P.T.T.

105: Notiziario.

106: Come Parigi P.T.T.

107: Notiziario.

108: Come Parigi P.T.T.

109: Notiziario.

110: Come Parigi P.T.T.

111: Notiziario.

112: Come Parigi P.T.T.

113: Notiziario.

114: Come Parigi P.T.T.

115: Notiziario.

116: Come Parigi P.T.T.

117: Notiziario.

118: Come Parigi P.T.T.

119: Notiziario.

120: Come Parigi P.T.T.

121: Notiziario.

122: Come Parigi P.T.T.

123: Notiziario.

5 SOLDI
SIGARETTO

PER GLI
AMATORI
DEL
CLASSICO
TOSCANO

ROMA

Venerdì Santo dal *Par-*
stival; 4 Lalo: *Rapsodia*
novecento; 18: Come
Monaco. 22: Notiziario.

22,15: Musica di ballo

dallo *Sporting Beach di*

Montecarlo.

RADIO PARIGI

KHz 182; m 1648; kW 80

17: Concerto variato.

18: Cronaca varie.

19: Concerto di violino.

19,15: Cronaca dell'Esposizione.

19,30: Radiocarta.

20: Cronaca - Lettura.

20,30: Arie e canzoni.

20,45: Concerto di violino.

20,55: *Tartini* (Gedler).

Variazioni su un tema di

Corelli; 2: *Saint-Saëns: Hanaveane*.

21 (Théâtre des Champs Elysées): Beethoven: *No-*

na sinfonie, diretta da

Furthmayer - Alla fine:

Notiziario.

RADIO TOLOSA

KHz 913; m 328,6; kW 60

18: Operetta argentina -

Operette - Musica legge-

ra - Notiziario.

19,15: Canzoni - Conc-

variato - Mus. regionale.

20,30: Mescagni: *Selez.*

del *Giardinetto rustico* -

Operette.

21,15: Concerto variato -

Fantasia - Notiziario; -

Orchestra argentina /

Concerto variato.

19,15: M. S. - *Musiche*

della *Giardineria rustica* -

Operette.

21,30: Concerto variato -

Fantasia - Notiziario; -

Orchestra argentina /

Concerto variato.

19,30: Come Parigi T.E.

19,50: Notiziario - Dischi.

20,30: Come Strasburg.

22,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

KHz 859; m 349,2; kW 100

16: Dischi richiesti.

17,15: Convers. tedesca.

18,30: *Concerto* (Gedler).

19: Come Parigi P.T.T.

19,35: Come Parigi T.E.

19,50: Notiziario -

20: Notiziario in tedesco.

20,15: Musica di dischi.

20,30: *Concerto* (Gedler).

20,45: Notiziario in quattro atti (dal *De Musset*).

22,30: Notiziario.

22,55: Notiziario in tedesco.

TOLOSA P.T.T.

KHz 776; m 386,6; kW 120

18,15: Dischi - Cronaca.

19: Notiziario.

19,30: Come Parigi T.E.

19,50: Notiziario -

20,30: Roger Ferdinand:

Tre per cento, commedia in tre atti.

22,30: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA

AMBURGO

KHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Monaco.

19,35: Notiziario.

RADIOPARLOR

22: Notiziario - Cronache.

22,40-24: Come Amburgo.

LIPSIA

KHz 785; m 392,3; kW 120

18: Come Monaco.

19,30: Dischi (Vizer).

20: Come Monaco.

22: Notiziario.

22,30-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

KHz 740; m 405,4; kW 100

18: Trasmissione da Norimberga - (La Giornata del Partito).

19,30: *Lieder* (registraz).

20: Trasmissione da Norimberga - (La Giornata del Partito).

21,30: Notiziario.

22: Notiziario.

22,20: Intermezzo.

22,30-24: Come Amburgo.

SARREBRUCKEN

KHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Come Monaco.

19,30: Dischi - Attualità.

20: Come Monaco.

22: Notiziario.

22,20: Danze (dischi).

22,40-24: Come Amburgo.

BERLINO

KHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.

19,30: Conc. di dischi.

20,45: Notiziario.

20,22-30: Come Monaco.

22,30-38: Come Amburgo.

BRESLAVIA

KHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Monaco.

22: Notiziario.

22,30-24: Musica leggera e da ballo.

STOCCARDA

KHz 574; m 522,6; kW 100

18-22: Come Monaco.

22: Notiziario - Cronache.

22,40: Musica di ballo.

22-41: Orchestra e coro: 1. Haydn: *Ouv. dell'Isola disabitata*; 2. Coro: 3. Brahms: *Sonata* in fa maggiore per cello e piano.

INGHilterra

DROITWICH

KHz 202; m 1500; kW 150

18: Notiziario.

18,25: Banda militare.

19,20: Concerto e piano: 1. Beethoven: *Sonata* in do minore, op. 30 n. 2; 2. Dale: *Ballata* op. 15.

20: Arthur Marshall: *The giddiest girl in the world*, commedia burlesca con musica di Michael North.

20,40: Conversazione.

21: Mus. da ballo (Henry Hall).

21,40: Notiziario.

22: *Concerto* (Gedler).

22,30: Concerto di piano: 1. Mozart: *Adagio* in si minore; 2. Hummel: *Andante favori*.

22,45: Boali del mare.

23-24: Musica di ballo.

COLONIA

KHz 658; m 459,5; kW 100

18: Come Monaco.

19,30: Conc. di dischi.

19,40: Notiziario.

19,55: Intervallo.

20: Come Monaco.

22: Notiziario.

22,30: Concerto di piano:

1. Mozart: *Adagio* in si minore; 2. Hummel: *Andante favori*.

22,45: Boali della Germania.

23-30: Concerto di piano: 1. Rossini: *La pazzia di Sophie* con orchestra e coro; 2. Rossini: *Boali* (in quattro atti).

23,15: London Regional.

23,30-24: Danze (dischi).

London Regional

KHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Monaco.

19,30: Dischi (melodie).

20: Come Monaco.

22: Notiziario.

22,30: Come Amburgo.

24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

KHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Monaco.

19,30: Conc. di dischi.

20: Come Monaco.

22,30: Notiziario.

23,30-24: Notiziario - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

KHz 1013; m 296; kW 70

18: Programma folcloristico.

19: Conversazione.

HILVERSUM II

KHz 955; m 301,5; kW 60

(Dopo le 20: m. 1875 e 415,5)

18,40: Musica leggera.

19,30: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 13 in sol maggiore; 2. Saint-Saëns: *Concerto* in si minore, per violino e orchestra.

19,40: *Concerto* di Wagner: *Idioma di Siegfried*.

20,30: *Concerto* di Weber: *Overture* del *Franco cacciatore* - Nell'intervallo (21,30): Notiz.

21,30: Musica di dischi.

22,45: Notiziari diversi.

SVEZIA

STOCOLMA

KHz 704; m 426,1; kW 55

18: Conversazione.

18,20: Concerto variato.

PROGRAMMA

dei dischi **CETRA-PARLPHON** che verrà trasmesso

da tutte le Stazioni dell'Elar

OGLI ALLE 12,30

GP 92204 Serenata - Mauri.

GP 92195 Non mentire al cuore - Escobar.

GP 92211 Tu che ti chiami amore - Castroli.

GP 92203 O bella chiaparrita - Vashni.

GP 92211 Cinquant'anni fa - Salesi.

GP 92192 Insomma, lei chi è - Storaci.

GP 92194 Piccolo amore - Barizza.

GP 92212 Giovinezza la tua canzone non può more.

tre - Mariotti.

Molte interessanti novità potrete trovare consultando

gli ultimi supplementi di Settembre XV nel catalogo

dei famosi dischi

CETRA-PARLPHON

DISCHI DA 25 cm. A L. 15

In vendita presso tutti i buoni rivenditori

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE

S. A. CETRA - Via Bertola, 40 - TORINO

20,50: Concerto di dischi.

21,25: Musica orcheatrale.

22,10: Notiziario.

22,20: Musica leggera e da ballo.

22,55-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

KHz 222; m 1339; kW 120

18: Attualità varia.

18,50: Conversazione.

19,15: Radiocarta.

19,25: Canzoni e valzer.

19,50: Notizie sportive.

20,15: (dal Grin) *Tat* (di Leopold).

20,25: *Lieder* di Wolf per basso-baritono.

20,45: *Loritzing*: *Hans Sachs*, opera comica.

22,25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

KHz 1167; m 251; kW 15

19,45: (da Berna): Notiz.

19,55: Duetti d'opere (d.).

20,30: Commedia.

SOTTONS

KHz 677; m 443,8; kW 100

18,30: Musica leggera.

19: Cronaca - Dischi.

19,45: Notiziario.

20: Mozart: *Così fan tutte* (di Stoccolma).

20,55: Mozart: *Don Giovanni* in re maggiore, per piano e orchestra.

21,25: *Conci*, concerto.

21,35: Danze (dischi).

21,45: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST I

KHz 566; m 549,5; kW 120

18,30: Conc. di flauto.

19: Cronaca - Dischi.

19,45: Notiziario.

20,25: Radiocarta.

21,25: Radiocomico.

22,30: Musica di dischi.

23: Conversazione in italiano.

23,15: Danze (dischi).

23,45: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

KHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Concerto variato.

19: Notiziario.

20,20: Musica varia.

20,30: Puccini: *Selezione della Bohème*, opera.

21,35: Musica leggera.

21,30: Musica di film.

21,50: Cont. per solisti.

22,20: Notiziario.

22,30-23,30: *Trasim. arab.*

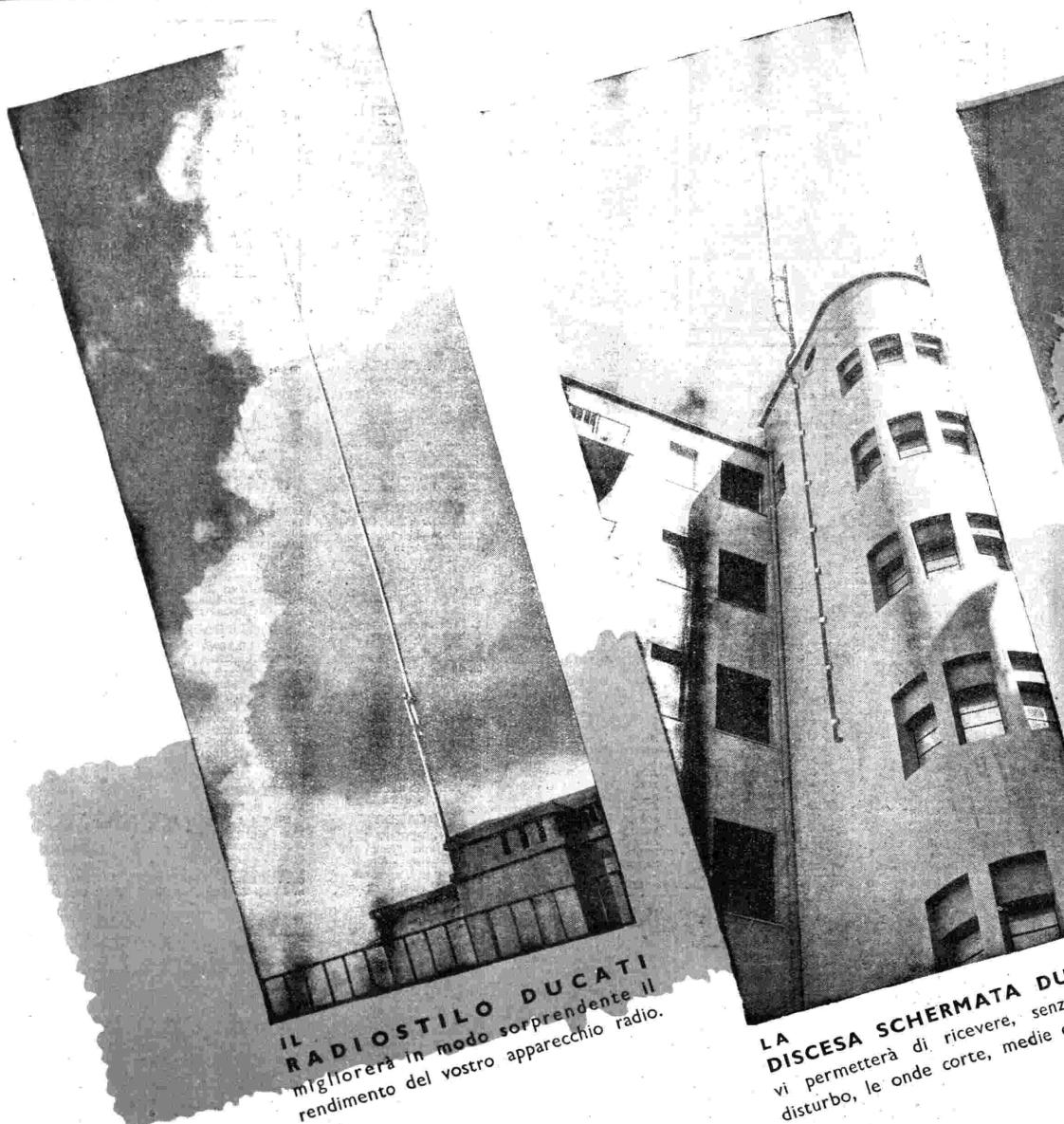
RABAT

KHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica di dischi.

19: Musica inglese.

19,30: Musica leggera.



IMPIANTI RADIO

Chiedete l'opuscolo **"Impianti Radiofonici Ducati,"** - Vis-



500

RADIOTECNICI AUTORIZZATI DUCATI
sono a vostra disposizione per effettuare l'istal-
lazione dell'IMPIANTO RADIOFONICO DUCATI
che vi occorre. Essi sono muniti degli strumenti
necessari, sono istruiti e assistiti dalla Direzione
Radiotecnici di Bologna.

SILENZIATORI DUCATI
elimineranno i radiodisturbi prodotti dai vostri
apparecchi elettrodomestici e da qualsiasi
altra macchina elettrica, completando così
l'IMPIANTO RADIOFONICO DUCATI.

*Per migliorare
le radioaudizioni*

Eccorveva adeguare alla perfezione dei
moderni ricevitori la loro installazione. Era
necessario creare tutta una serie di prodotti
speciali ma anche un metodo, una scuola.
La Ducati, che da anni si occupa del pro-
blema, per prima decisamente lo risolve
era in Italia con gli

FONICI DUCATI

ci alla prossima Mostra della Radio - 18 - 26 Settembre - Posteggio N. 2.

SOC. AN.

IMCARADIO Alessandria

II° Comunicato

PARTICOLARI sulla nuova serie di ricevitori a:

6 gamme d'onda - **6** quadranti scale -
2 variabili tripli monoblocco ("Ducati,, speciale)

SENZA COMMUTATORE

PER I TECNICI

Realizza, con **7 valvole**, il **PRIMATO**
di sensibilità in onde corte

I ^o GAMMA - DA M. 34	A M. 52	- SENSIBILITÀ 0,3 MICROVOLT
II ^o GAMMA - DA M. 24,5	A M. 37	- SENSIBILITÀ 0,4 MICROVOLT
III ^o GAMMA - DA M. 17,5	A M. 26,3	- SENSIBILITÀ 0,4 MICROVOLT
IV ^o GAMMA - DA M. 12,65	A M. 18,6	- SENSIBILITÀ 0,6 MICROVOLT

Impiega materiali d'eccezione:

N. 22 condensatori di compensazione in aria "Ducati,, - Dielettrici Alta Frequenza totalmente in ceramica (Calit) - Blocco di Alta Frequenza (18 induttanze) accoppiato senza connessioni stabili

PER I RIVENDITORI

MASSIMO della sensibilità in onde corte
INALTERABILITÀ della taratura
PERFETTA musicalità su tutte le gamme
SOPPRESSIONE della microfonicità in onde corte

PER IL PUBBLICO

ASSENZA di "fading,, su tutte le gamme
TARATURA di precisione per tutte le scale
RICEZIONE potente, costante e sicura delle trasmittenti ad onde corte di tutto il mondo

MERCOLEDÌ

8 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHz 710 - m 271.8 - kW 50
Napoli: kHz 104 - m 271.8 - kW 10
Bari I: kHz 1050 - m 283.2 - kW 20
o Bari II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
Palermo: kHz 565 - m 531 - kW 3
Bologna: kHz 986 - m 304.3 - kW 50
Milano II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
Torino II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,15-13,50: MUSICA VARIA: ORCHESTRA PIERALDO (Vedi Milano).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15-18,25: TRASMISSIONE DALL'ACADEMIA CHIGIANA DI SIENA (Vedi Milano).

Nell'intervallo (ore 17,50): Bollettino presagi.

18,10-19,53 (Bari): Notiziario in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziario in lingue estere - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: MUSICA VARIA.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua tedesca - Notizie varie - Musica varia.

19-20,8 (Bologna): Notiziario in lingue estere.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroport - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,53-20,9 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. ALDO VALORI, 20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
con la collaborazione della violinista

LAURA ARCHERA
(Vedi quadro).

22,5: Cronache italiane del turismo.

22,15: Trasmissione da Kaunas:

Concerto

DI MUSICA POPOLARE LITUANA

in occasione

DELLA FESTA NAZIONALE DELLA LITUANIA

22,45: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15 (Roma): Notiziario inglese.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140

m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHz 1340 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491.8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559.7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238.5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Margutti: *Serenata spagnola*; 2. Mendelssohn: *Primavera*; 3. Brancucci: a) *Marisetta*; b) *Canto elegiaco*; 4. Granados: *Danza spagnola*; 5. Mignoli: *Valzer capriccio*; 6. Beethoven: *Rondino*; 7. Gounod: *Marcia delle marionette*; 8. Chesi: *Solemya*; 9. Widor: *Cantabile*; 10. De Michelis: *Brigata allegra*.

12,30-13 e 13,15-13,50: MUSICA VARIA: ORCHESTRA PIERALDO DEL GIARDINO BIRRA ITALIA di Milano: 1. Mildiego: *Fior di Spagna*; 2. Tullio Daneri: *Mattinata d'aprile*; 3. Dostal: *Achtung Achtung - Alribi*; 4. Cuscina: *Notti d'Oriente*; 5. Mariotti: *Luna Park*; 6. Porter: *E' tanto facile amarti*; 7. Giordano: *Fedora*, selezione; 8. Gastaldon: *Musica proibita*; 9. Cuscina-Dolé: *Canta Morena*; 10. Gordon: *Non sognare più l'amor*; 11. Vasin: *Signorinella mia*; 12. Honley: *Con voi tutte le ore*.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Genova-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Elisabetta Oddone: «Prose e poesie per i piccoli».

17: Giornale radio.

17,15-18,25: TRASMISSIONE DALL'ACADEMIA CHIGIANA DI SIENA: CONCERTO DEGLI ISCRITTI ALL'ACADEMIA CHIGIANA, ANNATA VI: 1. Beethoven: *Trio in mi bemolle maggiore* (op. 70, n. 2): Poco sostenuto, allegro ma non troppo, allegretto, allegretto ma non troppo, finale allegro (violinista Brenno Reboli, pianista Mila Pignero, violoncellista Guglielmo La Volpe); 2. a) Pergolesi: *Aria di Vanella - Signora credetemi* (dal *Frate innamorato*); b) Rossini: *Tarantella*; c) Donizetti: *Aria del Don Pasquale* (canto: Maydey Spagnoli; al pianoforte: M° Adolfo Barutti); 3. a) Beethoven: *Romanza in sol*; b) E. Bloch: *Nigun*; c) D' Ambrosio: *Introduzione e Umoressa* (violinista Anna Cotogni; al pianoforte: M° Luigi Franchetti); 4. Marcel Dupré: *Variations su un Noël* (organista Florenzo Ancillotti).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

ARMANDO LA ROSA PARODI

con la collaborazione della violinista

LAURA ARCHERA

PROGRAMMA:

- PIZZINI - Poema delle Dolomiti.
- MOZART - Concerto in la maggiore per violino e orchestra: Allegro aperto - Adagio - Tempo di minuetto - Allegro - Tempo di minuetto (solista L. Archer).
- WAGNER - Tristano e Isotta: Preludio e morte d'Isotta.

Nell'intervallo (17,50): Bollettino presagi.

18,50: MUSICA VARIA.

19-19,40: MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARINZA.

19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.

19,53 (Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. ALDO VALORI.

20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21: *I saltimbanchi*
Operetta in tre atti
Musica di LUIGI GANNE

Personaggi:

Susanna Enrica Franchi
Marion Nina Artuffo
La baronessa di Valangoujon Amelia Mayer
Madama Malicorne Paola Aconci
Andrea Vincenzo Capponi
Pagliaccio Riccardo Massucci
Pingui Giuseppe Bravura
Malicorne Giacomo Osella
Il Barone di Valangoujon Luciano Molinari
Il Conte des Etiquettes Cesare Carlini Gani
L'oste Domenico Marrone
Il brigadiere Arrigo Amerio
Direttore d'orchestra: M° CESARE GALLINO
Regia di RICCARDO MASSUCCI

Negli intervalli: Conversazione di Diego Valeri - Notiziario.

23,15-23,55: MUSICA DA BALLO dallo CHALET DEL VALENTINO di Torino: MANRICO LOTTI E LA SUA ORCHESTRA - Indi: Previsioni regionali del tempo - Notiziario.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

VALSTAR
L'IMPERMEABILE DI FIDUCIA
Soc. An. It. VALSTAR - Milano - Via Plinio, 38



MERCOLEDÌ

8 SETTEMBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18,20: Lottatura - Conversazioni. 19: Notiziario - Attualità. 19,25: Concerto sinfonico diretto da Franz Hossain: 1. Haydn: *Dilettamento* in si bemolle maggiore per otto cisterne. 2. Haydn: *Concerto grosso in si bemolle maggiore*; 3. Haydn: *Sinfonia in do maggiore (Le Midie)*; 4. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 20. Haydn: *Concerto grosso, Madame Sens-Géne* (riduzione teatrale di Hans Weigel con musica di Bernhard Grtin), selezione. 21,15: Conversazione. 21,40: *Lieder* per soprano. 22,10: Notiziario. 22,10-23,30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; KW 15 18,30: Concerto di czardas. 19,15: Cronaca - Notiziario. 20: Victor Massé: *Le nozze di Jeannette*, operetta. 21: Monologhi. 21,15: F. Léhar: *Selezione della Vedova allegra*, operetta. 22: Notiziario. 22,10-23: Mus. di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; KW 15 18: Musica da camera. 14,45: Cronaca - Dischi. 19,30: Notiziario.

ELIMINA DISTURBI e Abbonamento o Rinnovo al RADIOPARADISO

FILTO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente. Minimo ingombro. Facile applicazione. Si spedisce contro assegno di L. 55. Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al RADIOPARADISO L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

**Phonola - Radio
Magnadyne - Radio
V. N D I T E - R A T E - C A M B I**

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; KW 11,2 19: Trasm. da Praga. 19,40: Conversazione. 20: Feste popolari per la vendemmia. 21: Piano e canto (melodie di Kodaly). 21,20-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 695; m 125,0; KW 60 18,35: Lez. di francese. 19: Notiziario - Conversazione. 19,40: *Evening Brainte: Peter, vedi anche con musica di Esti Harder*. 20,50-2: Grande serata danzante per i giovani - Negli intervalli: Notizi.

20: Concerto sinfonico. 20,45: Lettura. 21: Orchestra sinfonica. 22: Notiziario. 21,10-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; KW 120 19: Notiziario. 19,20: Valzer viennesi. 19,40: Radiotelegramma. 21,20: *Dvorak Quartetto op. 87 in mi bemolle maggiore*, con piano. 21,55: Dischi - Notizi. 22,30: Musica di dischi. 22,35-23,15: Notizi in francese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; KW 13,5 19: Trasm. da Praga. 19,40: Conversazione. 19,45: *Concerto militare*. 20,40: Radiotelegramma. 21,20: Trasm. da Praga. 22,20: Notizi in magiaro. 22,35-23,30: Musica di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; KW 32 19: Trasm. da Praga. 19,40: Radiotelegramma. 20,15: Composizioni di Smetana per piano. 20,40-23: Trasmisone di Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; KW 10 19: Trasm. da Praga. 19,40: Come Bratislava. 21,20: Trasm. da Praga. 22,20-23: Come Bratislava.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; KW 35 17: Concerto di dischi. 17,40: Conversazione. 18,15: Almanacco musicale. 18,15: Concerto di piano. 18,30: Dischi - Cronaca. 19: Notiziario. 20: Mezzo' allegra. 20,30: Pierre Danjou: *La veillée en vacances*, radiointerfantasia.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; KW 20 17,45: Come Strasburgo. 18,30: Musica di dischi. 19: Notiziario. 19,35: Come Parigi T.E. 19,50: Dischi - Notizi. 20,30: Pierre Danjou: *La veillée en vacances*, radiointerfantasia. 22,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1203; m 247,3; KW 60

18: Concerto variato. 18,45: Convers. inglese. 19: Radiotelegramma. 19,35: Come Parigi T.E. 19,50: Dischi - Cronaca. 20,30: Concerto variato. 20,30: Radiotrasmissione. 22,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; KW 100 17: Concerto variato. 17,45: Come Strasburgo. 18,30: Come Lilla. 19: Notiziario. 19,35: Come Parigi T.E. 19,50: Dischi - Cronaca. 20,30: Jules Romaine: *Donogoo*, radioteleca. 22,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; KW 120 17: Concerto variato. 17,45: Come Strasburgo. 18,30: Musica varia. 19: Notiziario. 19,35: Come Parigi T.E. 19,50: Dischi - Cronaca. 20,30: Musica brillante e da ballo (Fred Adison). 22,30: Notiziario. 22,45: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; KW 60 17: Radiorchestra.

17,45: Come Strasburgo. 18,30: Cronaca - Dischi. 19: Come Parigi P.T.T. 19,35: Come Parigi T.E. 19,50: Cronaca varie. 20,15: Musica di dischi. 20,30: Come Radio Parigi. 22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; KW 60 18,5: Musica di dischi. 18,55: Notiziario. 18,55: Dischi - Attualità. 19,35: Conversazione. 19,45: Programma vario. 20,15: Max Regnier e la sua compagnia. 20,50: Cronaca - Notizi. 21,10: Exposition Magazine.

PIRELLA

kHz 1113; m 269,5; KW 11,2 21,50: Notiziario. 22: Musica da ballo. 22,30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; KW 120

17: Concerto di dischi. 17,40: Conversazione. 18,15: Almanacco musicale. 18,15: Concerto di piano. 18,30: Dischi - Cronaca. 19: Notiziario. 20: Mezzo' allegra. 20,30: Pierre Danjou: *La veillée en vacances*, radiointerfantasia.

PIRELLA

kHz 1393; m 215,4; KW 25

18,30: Musica di film. 19,15: Cronaca - Dischi. 19,40: Notiziario. 20: Musica leggera. 20,30: Cronache varie. 21: Fantasia: *Lungo la strada*. 21,20: Scatto: *I gangster del Castello d'if*, selezione. 21,50: Musica di valzer. 22-24: Concerto di musica varia, leggera e da ballo - *Nell'intervallo*. 22,30: Notiziario.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; KW 25 18,30: Musica di film. 19,15: Cronaca - Dischi. 19,40: Notiziario. 20: Musica leggera. 20,30: Cronache varie. 21: Fantasia: *Lungo la strada*. 21,20: Scatto: *I gangster del Castello d'if*, selezione. 21,50: Musica di valzer. 22-24: Concerto di musica varia, leggera e da ballo - *Nell'intervallo*. 22,30: Notiziario.



IL NOME «SPUMAVERA» DICE TUTTA LA PUREZZA DI QUESTO NUOVO PRODOTTO L. E. P. I. T. DI CLASSE ECCEZIONALE

**Morbido come le nostre belle sete
Squisitamente profumato
Economico per il suo grande rendimento**

Chiedete «SPUMAVERA» al vostro profumiere.

Se ne è sprovvisto, ordinate a **L. E. P. I. T. - BOLOGNA** : la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo.

TUBO L. 6 - VASSETTO L. 6 - CILINDRETTO L. 3



**In questo prodotto L.E.P.I.T.
sono incluse le figurine del**

Grande Concorso a Premi BONAVENTURA

GIOVEDÌ

9 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico dei loro collegamenti alla rete nazionale)

Roma: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
Napoli: kHz 1094 - m 271,2 - kW 50
Bari: kHz 1059 - m 203,3 - kW 50
Bari II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
Palermo: kHz 565 - m 531 - kW 3
Bologna: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
Milano II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
Torino II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
Palermo inizia le trasmissioni alle 11,30
Milano II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - Torino II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° Luigi Malatesta (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,15-13,50: RIVISTA E SELEZIONE DI CANZONI: RADIORCHESTRA diretta dal M° Mario Salerno.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Quirino Majorana: "Il II centenario della nascita di Luigi Galvani", conversazione.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino; (Bari): Fata Nave; (Bologna): Confidenze di Mammola; (Palermo): Giornalino.

17: Giornale radio.

17,15: Trasmissione dalla Piazza del Plebiscito di Napoli: CRONACA DELLA QUADRIGLIA NAPOLITANA.

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: a) Due Preludi, b) Valzer in la minore (pianista Eufrasia Poddie); 2. a) Gaizka: Pianto; b) A. Muti: Tramonto nel nido (soprano Gianna Grasso); 3. a) Debussy: Prima arabaica; b) Liadò: Tabacchiera musicale (pianista Eufrasia Poddie); 4. a) Tosti: Sogno; b) Puccini: Gianni Schicchi; "O mio babbino caro"; c) Tirindelli: O primavera (soprano Gianna Grasso).

17,35: MUSICA DA BALLO.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,10-19,53 (Bar): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bar II): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio.

19-19,53 (Roma): Cronache italiane del turismo in lingua spagnola - Musica varia - Notizie sportive.

19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idiopatro - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,53-20,39 (Bar): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21 (esclusa Palermo): Trasmissione dal Teatro del Popolo a Napoli:

III° Piedigrotta dell'O.N.D.

CONCORSO NAZIONALE DELLA CANZONE con la partecipazione di Ada Bruges, Pina Esca, Edo Franchi, Clara Matracena, Rosa Ria, Carlo Buti, Giovanni Manurita, Orlando e Vittorio Parisi. ORCHESTRA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI

22,15 (circa) (esclusa Palermo):

Concerto

del soprano NELLY MOUSSET

Al pianoforte il M° RENE BERNIER

1. Vreuls: Soir.
2. Gilson: Nell.
3. Moulaert: Soir religieux.
4. Schoemaker: Salmo.
5. Quinet: Due canti ebraici.
6. Bernier: Ecoute, d'autres femmes.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario inglese.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMA PARCOCARREGGIO DELLA STAZIONE DI PALERMO.

21: MUSICA DA CAMERA

Pianista MARISA BENTIVIGNA

(Composizioni di autori italiani contemporanei)

1. Barbara Giuranna: Sonatina: a) Allegro, b) Intermezzo, c) Rondo.
2. Francesco Malipiero: Preludio autunnale.
3. Antonio Savasta: a) Notturno, b) Scherzo.
4. Sandro Fuga: Danza selvaggia.

21,30:

CHIACCHIERE IN UN NIDO D'AMORE

Commedia in un atto di OSSIP FELYNE (Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

- Paolo G. C. De Maria
Vera Eleonora Tranchina
Giulio Romualdo Starabba
Un cameriere Gino Labruzzì

Regia di FEDERICO DE MARIA

22-23:

CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE

1. Weninger: A riudire, fantasia.
2. Ranzato: Il giardino dei baci, valzer.
3. Donati: Danza indiana, intermezzo.
4. Panizzi: Strimpellata amorosa.
5. Ganne: Danza araba.
6. Martelli: Ronda allegra, intermezzo caratteristico.
7. Armandola: Al circo, suite.
8. Noach: Il soldato di Bebè, marcia.

Nell'intervallo: Notiziario.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 in 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Humperdinck: Hänsel e Gretel, sinfonia; 2. Martinini: Danza di sagra, suite; 3. Stojewski: Canto d'amore; 4. Travaglia: Vendem-

Stagione Lirica dell'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

Ore 21

NORMA

Tragedia lirica in due atti e cinque quadri di FELICE ROMANI

Musica di VINCENZO BELLINI

Personaggi:

- Pollione Giovanni Breviaro
Orrosso Tancredi Pasero
Norma Gina Cigna

Adalgisa Ete Stignani

Clotilde Adriana Perris

Plavio Emilio Renzi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra VITTORIO GUI

Maestro del coro: A. CONSOLI

Orchestra sinfonica e coro dell'E.I.R. di Torino

Trasmissione fonografica organizzata col concorso della S. A. CETRA edizione dell'intera opera in dischi

miale: 5. Valisi: Passione d'anime; 6. Pedron: Processione al tramonto; 7. Weber: Invito alla danza.

12,30-13 e 13,15-13,50: RIVISTA E SELEZIONE DI CANZONI: RADIORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Quirino Majorana: "Il II centenario della nascita di Luigi Galvani", conversazione.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Cronache del turismo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Lucilla Antonelli: "La pavona fuori di casa"; (Trieste-Torino-Genova): L'amico Lucio tra la Balilla del Carso; (Firenze): Fata Diana; (Bolzano): La Zia dei perché e la cuginetta Oretta.

17: Giornale radio.

17,15-17,50 e 18,5-18,25: CONCERTO Vocale col concorso del soprano FERNANDA CIANI e del tenore ALBERTO MARCIONI: 1. Donizetti: Anna Bolena; "Al dolce guidami"; 2. Verdi: La Traviata, "Dei miei bollenti spiriti"; 3. Rossini: Guglielmo Tell, aria; 4. Verdi: I Lombardi, "La mia letizia infonde"; 5. Refice: Cecilia, l'annuncio; 6. Puccini: Turandot, "Nessun dorma"; 7. Puccini: La rondine, "Chi il bel sogno"; 8. Donizetti: Lucia di Lammermoor, "Tomba degli avi miei".

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,40: CONCERTO DI MUSICA, varia diretta dai M° Tito Petralia; 1. Mozart: Così fan tutte, ouv.; 2. Bucci: Scherzo; 3. Ciociano: Rapsodia siciliana; 4. Cardoni: Convegno di gnomi; 5. Debussy: Micia scoscese; 6. Albeniz: Catalonia; 7. De Micheli: Preludio sinfonico; 8. Rust: Leggenda spagnola; 9. Montanari: Scene marinare; 10. Levine: Umorescia; 11. Campbell: Suite fantasia; 12. Vittadini: Campanoglia.

ARGENTERIA BOGGIALI

IL PIÙ GRANDE DEPOSITO
DI POSATE D'ARGENTO
E ARGENTERIA DA REGALOPOSATE METALLO
NATURALE E ARGENTATO

VIA TORINO, 34 - MILANO



GIOVEDÌ

9 SETTEMBRE 1937-XV

22.15: Musica regionale
- Fantasia - Commedie
musicali - Musica militare e musiche di film -
Fantasia - Notiziario.

RENNES

KHz 1040; m 288.5; kW 120
18.15: Notiziario - Dischi.
19: Notiziario.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Notiziario.
20 (dal Casino di Vichy): Charpentier: *Luisa*,
opera in quattro atti.

STRASBURGO

KHz 859; m 349.2; kW 100
17: Concerto variato.
17.45: Cronaca - Dischi.
18: Concerto - Intermezzo.
18.30: Come Marsiglia.
19: Notiziario.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Notiziario.
20 (da Vichy): Charpentier: *Luisa*,
opera in quattro atti.
23: Notiziario.
23.15: Notiziario in tedesco.

TOLOSA P.T.T.

KHz 776; m 386.6; kW 120
17.45: Concerto sinfonico.
18.30: Come Marsiglia.
19: Notiziario.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Notiziario.
20 (da Vichy): Charpentier: *Luisa*,
opera in quattro atti.
23: Notiziario.
23.15: Notiziario in tedesco.

GERMANIA

AMBURGO
KHz 904; m 331.9; kW 100
18.25: Conc. di dischi.
18.45: Notiziario.
19: Concerto variato.
20: Come Monaco.
22: Notiziario - Cronaca.
22.30-24: Musica popolare e leggera.

BERLINO

KHz 841; m 356.7; kW 100
18: Concerto orchestrale.
19: Musica leggera.
20-22.30: Come Monaco.
22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLIAVIA

KHz 950; m 315.8; kW 100
18.20: Musica leggera.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.15: Intermezzo.
22.30-23.30: Come Stoccarda.

COLOGNA

KHz 658; m 455.9; kW 100
18: Conc. orchestrale.
19.30: Attualità - Notiziario.
19.35: Intervallo.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

DEUTSCHLANDSENDER

KHz 191; m 1571; kW 60
18: Canto e piano.
18.20: Letture.
18.40: Conc. di dischi.
19: Concerto orchestrale:
1. Mozart: Overture del *Ratto del seraglio*; 2. Ankers: Suite; 3. *Madri di Spitzweg*; 3. Brahms: *Tre Danze ungheresi*; 4. Bortz: *Skizzen aus den Bergen*; 5. Strauss: *Valzer e Czardas dal Cavaliere Paganini*.
20: Come Monaco.
22.20: Echi dalla Germania.
22.30: Orchestra da camera: 1. Hassel: *Ouv. di Karlsruhe*; 2. *Minimani. Concerto grosso*.

FRANCOFORTE

KHz 1125; m 251; kW 25
18: Cronache varie.
19: Musica leggera.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

KHz 1031; m 291; kW 100

18.15: Programma folcloristico.
18.50: Comunicati varie.
19: Musica leggera e da ballo.
20: Come Monaco.
22: Notiziario - Attualità.
22.35-24: Come Stoccarda.

LIPSIJA

KHz 785; m 382.2; kW 120

18.20: Mus. folcloristica.
18.50: Attualità varie.
19: Musica leggera e caratteristica.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

KHz 740; m 405.4; kW 100

17: Musica leggera.
18.30: Notiziario.
18.45: Dialogo.
19: Orchestra e piano.
20: *Francesca da Rimini*, suite: 2. Chopin: *Studia* in mi maggiore; 3. R. Strauss: *Minuetto dal Burghese gentiluomo*; 4. Turnau: *Entusiasmo*; 5. Sestante: *Concerto* con son in mi maggiore.
Mozart: *Minuetto dal Divertimento n. 10*; 7. Schubert: *Balletto dalla Rosamunda*; 8. Debussy: *Valzer* con so. violino. 9. Glinkka: *Ouverture di Ruslan e Ljudmila*.
20: Trasmissione da Norimberga (La Giornata del Partito).
22: Notiziario.
22.20-24: Intermezzo.

22.30-24: Come Stoccarda.

SAARBRÜCKEN

KHz 1249; m 240.2; kW 17

18: La parata degli strumenti.
19: Attualità varie.
19.10: La parata degli strumenti.
19.45: Attualità - Notiziario.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.20: Conc. di dischi.
22.30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

KHz 574; m 522.6; kW 100

18: Concerto variato - In un intervallo: Dischi.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.20-24: Conc. di dischi.
22.30-24: Come Stoccarda.

INGHilterra

KHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18.20: Conversazione.
18.40: Musica leggera per organo.
19.20: Concerto variato.
20: Musica da ballo (Jack Payne).
21: Conc. conversaz. - Eccezionale.
21.25: Hans Anderson: *La piccola sirena*, commedia (adatt.).
21.40: Notiziario.

22: Breve funzione religiosa.

22.15: Concerto di organo: 1. Mozart: *Fantasia in fa minore*; 2. W. Williams: *Preludio a Rhapsody*; 3. Jongen: *Scherzo e minuetto*; 4. Cocker: *Tuba tune*; 5. Howells: *Preludio di Musica pontificale dalla Terra sinistra*.
23: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

KHz 232; m 1239; kW 150

18.30: Musica inglese.
19: Notiziario in tedesco e francese.
19.40: Quintetto del canzonieri.
19.50: Notiziario.
20: (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Sibelius: *Le oceani*, poema sinfonico; 2. *Sinfonia n. 6* in sol minore; 3. Larsson: *Divertimento - Nell'intervallo* (15); 4. Custer: *Concerto* (15); 5. Custer: *Danza* (dischi).
23.30-24: Danze (dischi).

MIDLAND REGIONAL

KHz 1013; m 296.2; kW 70

18.20: Musica militare.
19.20: Musica da ballo (Joe Loss).
19.30-24: Notiziario - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

KHz 1013; m 296.2; kW 70

18.20: Concerto vocale.
18.50: Notiziario.
19.30: *Concerto* di Cronaca.
20: J. J. Bernadi: *National*, commedia in cinque atti.
21.40: Notiziario.
22: Conversazione.
22.15-24: Cabaret (d.).

MONTEVERGIA

KHz 260; m 313.8; kW 60

18.25: Concerto vocale.
18.50: Notiziario.
19.30: *Concerto* di Cronaca.
20: J. J. Bernadi: *National*, commedia in cinque atti.
21.40: Notiziario.
22: Conversazione.
22.15-24: Cabaret (d.).

OLANDA

KHz 260; m 313.8; kW 60

18.20: Concerto vocale.
18.50: Notiziario.
19.30: *Concerto* di Cronaca.
20: J. J. Bernadi: *National*, commedia in cinque atti.
21.40: Notiziario.
22: Conversazione.
22.15-24: Cabaret (d.).

HILVERSUM I

KHz 160; m 1875; kW 150

(Dopo le 20: m. 1875 e 415.4)
18.10: Conversazione.
18.40: Musica da ballo.
19.20: Concerto di dischi.
19.40: Conversazione.
19.50: Notiziario.
19.55: Musica da ballo.
20.40: Concerto di dischi.
21.20: Organo e violino (Nina Dolce).
21.55: Musica da ballo - Nell'intervallo (22.40): Notiziario.
22.10-24: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

KHz 995; m 301.5; kW 60

18.10: Cronache varie - Conversazione.
19.45: Banda della Ma-

JUGOSLAVIA

BELGRAD: KHz 686; m 437.3; kW 20

17.50: Radiorchestra.
18.50: Concerto di cello.
19.30: Concerto di cello.
19.40: Cronache varie.
20.40: Radioteatro: *La storia del Teatro Nazionale* a opera del Teatro Nazionale di Belgrado.
21.40: Concerto di cello.
22.40: Organo e violino (Nina Dolce).
23.40: Musica da ballo - Nell'intervallo (22.40): Notiziario.
23.10-24: Concerto di dischi.

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

VARSAVIA I

KHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache - Dischi.
18.50: Conversazione.
19: Radiorchestra.
19.30: Cronache varie.
19.50: Notizie sportive.
20: Concerto per solisti.
20.40: Conversazione.
21.20: Radioteatro.
21.45: Recitazione.

VARSAVIA II

KHz 160; m 1875; kW 150

18.20: Concerto vocale.
18.50: Notiziario.
19.30: *Concerto* per solisti.
19.40: Radioteatro.
20.40: Concerto per solisti.
21.20: Radioteatro.
21.45: Recitazione.

LISBONA

KHz 649; m 476.9; kW 15

18.30: Notiziario - Dischi.
19.20: Musica varia.
21.55: Cronaca - Dischi.
22.15: Canto e chitarra.
22: Concerto variato - Nell'intervallo (22.30): Notiziario.
23.30-24: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

KHz 677; m 443.1; kW 100

18.30: Dischi - Cronaca.
19.45: Notiziario.
20: Radiorchestra (composizioni di Carlo Hennerling).
21.20: Max Maurey: *Do po set mesi*, commedia in un atto.
22: Concerto vocale.

ROMANIA

BUCAREST: KHz 823; m 364.5; kW 12

18.32: Musica da ballo.
19.30: Conversazione.
19.50: Musica di dischi.
20.15: Radiorchestra (valzer di e domiggi).
21.30: Notiziario.
22: Concerto notturno.
22.45: Notiziari diversi.

UNGHERIA

BUDAPEST I

KHz 546; m 549.5; kW 120

18.15: Quartetto d'archi.
19.25: Radioconcerto.
19.40: Cronaca sportiva.
20.40: Notiziario.
21.20: Verdi: *Adida* (d.).
0.3: Notiziario.

SOTTENS

KHz 677; m 443.1; kW 100

18.30: Dischi - Cronaca.
19.45: Notiziario.
20: Radiorchestra (composizioni di Carlo Hennerling).
21.20: Max Maurey: *Do po set mesi*, commedia in un atto.
22: Concerto vocale.

ROMANIA

BUCAREST

KHz 823; m 364.5; kW 12

18.32: Musica da ballo.
19.30: Conversazione.
19.50: Musica di dischi.
20.15: Radiorchestra (valzer di e domiggi).
21.30: Notiziario.
22: Concerto notturno.
22.45: Notiziari diversi.

UNGHERIA

BUDAPEST I

KHz 546; m 549.5; kW 120

18.15: Quartetto d'archi.
19.25: Radioconcerto.
19.40: Cronaca sportiva.
20.40: Notiziario.
21.20: Verdi: *Adida* (d.).
0.3: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

KHz 940; m 318.8; kW 12

19.30: Notiziario.
19.50: Musica regionale.
20: Concerto variato.
21.55: Danze antiche.
23.10: Concerto sinfonico (valzer di mina russa).
22.20: Notiziario.
22.30: Music-Hall (d.).
23.24: *Trasmiss. araba*.

RABAT

KHz 601; m 499.2; kW 25

18.30: Musica di dischi.
19.45: Radioteatro (fanciulli).
20: Concerto di jazz.
22.45: Concerto di dischi.
23.10: Notiziario.
23.50: Musette (dischi).
22-23.30: *Trasmiss. araba*.



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità
S.A.C.A. "La Littoria"
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE MILANO - VIA MORONE, 8

AVETE

L'APPARECCHIO RADIOPROVVISATO DI PARTE FONOGRAFICA

ACQUISTATE UN LESAFONO
Chiedete alla ditta

LESA

Via Bergamo, 21 - MILANO
l'opuscolo illustrativo

LE "8 SOLUZIONI"
che vi sarà inviato gratuitamente
Pubblicazione di grande attualità

SVIZZERA

BEROMUENSTER

KHz 556; m 539.6; kW 100

18.30: Convers.: *Galvani*.
19: Notiziario.
19.45: Radioteatro di dischi.
20-23.40: Concerto di dischi.
22: *Conversazione*.

POLONIA

VARSAVIA I

KHz 224; m 1339; kW 120

18.30: Cronache - Dischi.
19.30: *Concerto* di Cronaca.
20: Radiorchestra (dischi).

POLONIA

VARSAVIA II

KHz 160; m 1875; kW 150

18.30: Cronache - Dischi.
19.30: *Concerto* di Cronaca.
20: Radiorchestra (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

18.45: (da Berna): Notiziario.
19.55: *Concerto* zingare (dischi).

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257.1; kW 15

VENERDI

10 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico dei loro collegamenti alla rete nazionale)

MILANO: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 283,1 - kW 20
PALERMO: kHz 565 - m 53,9 - kW 50
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO IMPERO.

11,30-12,30 (Palermo): CONCERTO di MUSICA VARIA; 1. Angelo: *Preludio*; 2. De Micheli: *Novella*, intermezzo; 3. Puccini (Tavani): *Madama Butterly*, fantasia; 4. Leonardi-Semprini: *Fedora*, sinfonico tango; 5. Innocenzi: *Luci... ombre*, minuetto; 6. Doni, Cortopassi: *Giovinezza ardente*, ouverture; 7. Di Dio: *Notte stellata*, serenata; 8. Cortopassi: *Fantasia di negri*; 9. Boulanger: *Africa*, slow serenata; 10. Fancello: *Bocca di corallo*, passo doppio.

12,30-13 e 13,15-13,50: RIVISTA DI CANZONI: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZZA.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): Gli amici di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA col concorso del violoncellista GIUSEPPE MARTORANA e del pianista GHERARDO MACARINI; 1. Zopoli: *Suite in si minore*; 2. Chopin: *Ballata in fa minore* (pianista Gherardo Macarini); 3. A. Veretti: *Sonata in fa* per violoncello e pianoforte (violoncellista Giuseppe Martorana).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: Dizioni poetiche di Teresa Franchini.

18,10-18,53 (Bari II): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: MUSICA VARIA.

19-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia - Notizie varie.

19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. Ugo D'ANDREA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21:

Yushi

Operetta in tre atti
di L. JACOBSON e R. BOBANZKY

Musica di RALPH BENATZKY

Personaggi:

Yushi Miriam Ferretti
Elsie Bradford Minna Lyses
Billie Dickson Enzo Alta
Jonny Staps Tito Angeletti
William Bradford Ubaldo Torricini
Maestro direttore d'orchestra: UMBERTO FASANO
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Attualità - Notiziario.

23-15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario inglese.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

21:

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 366,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 53,9 - kW 50

BOLZANO: kHz 1358 - m 550,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO IMPERO.

12,30-13 e 13,15-13,50: RIVISTA DI CANZONI: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZZA.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Balilde (Mastro Remo).

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO del violoncellista GIUSEPPE SLMN: 1. Boccherini: *Largo e allegro* (dalla Quinta sonata); 2. Prescoblentza-Cassadò: *Tocata*; 3. Mazzacurati: *Studio capriccio*; 4. Brahms: *Valzer*; 5. Granados-Cassadò: *Goyescas*, intermezzo; 6. Casella-Silva: *Tarantella*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: MUSICA VARIA.

19-19,40: CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal M° MARIO FIGHERA: 1. Paisiello: *Nina pazza per amore*, sinfonia; 2. Mozart: *Serenata in sol maggiore*; 3. Albeniz: *Canto di Spagna* (preludio); 4. Lantezschlatter: *Sinfonia di caccia*; 5. Bize: *Carmen* (intermezzo II - III - IV); 6. Waldteufel: *L'esprit français*; 7. Nieman: *Serenata catalana*; 8. Rossini: *Ciro in Babylonia*, sinfonia; 9. Verdi: *Otelio*, ballabili; 10. Wolf-Ferrari: *Intermezzo del Quattro Rusteghi*; 11. Pesse: *Le joyeux Postillon*.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

FRANCO GHIONE

PROGRAMMA:

1. GEMINIANI: *Andante per archi ed arpa*.
2. PIZZETTI: Concerto dell'estate (Matutino - Notturno - Gagliarda e Finale).
3. HONEGGER: *Preludio alla « Tempesta » di Shakespeare*.
4. STRAWINSKY: *L'uccello di fuoco* suite.

19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Firenze): CONCERTO di MUSICA VARIA.

19,53 (Genova - Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. Ugo D'ANDREA-20 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FRANCO GHIONE

(Vedi quadro)

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

22,20:

Concerto

DELLA CAMERATA DEI CANTERINI ROMAGNOLI
« A. BEUTRAMELLI » DI COCCOLIA
diretta dal M° G. BIANCHI

1. Montanari: *Q vilén toz so chi bu*.

2. Cortesi-Bianchi: *Zogu*.

3. Beltramelli-Bianchi: *L'è furi è pesgh*.

4. Pratella: *La canta d'Africa*.

5. Pratella: *La Izzion di sciadur*.

6. Spallucci-Pratella: *La fasulera*.

23,15-23,55: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-23,55: MUSICA DA BALLO dal BASTIONE FIORENTINO del CASTELLO DI SAN GIUSTO di Trieste: ORCHESTRA PITTON diretta dal M° CERGOLI - Indi: Previsioni regionali del tempo.

23,30-23,45 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua spagnola.

LIRE 10

è il prezzo dell'abbonamento al

RADIOPAGINE

da oggi al 31 dicembre

Inviando subito all'Amministrazione del giornale, via Arsenale 21, Torino, 10 lire, riceverete in omaggio il quaderno

FAVOLE DEI MELODRAMMI

della STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R. ANNO XV



STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Come Lipsia.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutsch-
landsend.

INGHilterra
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,25: Arie per tenore.
18,50: Musica da ballo (Henry Hall).
19,15: Conversazione.
19,30 (dall'America): Co-
sa ascoltano gli ameri-
cani alle 14,30?
20: Concerto bandistico.
20,35 (dalla Queen's Hall): Beethoven: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle* (Eroica), diretta da Henry Wood.
21,30: Conversazione.
21,35: Intervallo.
21,40: Notiziario.
22: Conversazione.
22,20: Musica leggera.
23: London Regional
23,30-24: London (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 542,1; kW 70

18: Midland Regional.
18,50: Concerto sinfonico.
19,20: Bollettini - Notizi-
ario. Hana Andersen: *La*
piccola sirena, commedia
(adulto).
20,35: Varietà brillante
(da teatri).
21,15: Musica zingara da
Budapest.
21,45 (dalla Queen's Hall):
Premio Concerto di dire-
tore da Harry Wood.
1. Chanson Poème per
violino e orchestra; 2.
Haendel-Harty: *Wasser-
musik*, suite.

22,25: Musica da ballo
(Douglas Swallow).
23,30-24: Notiziario - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Musica leggera.
18,50: Soprano e bar-
tono.
19,20: Bollettini - Noti-
zio.
20: London Regional.
20,35: Radiocronaca.
20,55: Intermezzo.
21: Lettura.
21,15-24: London Re-
gional.

JUGOSLAVIA
BELGRAD

kHz 686; m 437,3; kW 20

18,50: Canzoni popolari.
19,30: Cronache varie.
19,35: Tras. da Zagabria:
Compon. di cello - Con-
certo vocale - Cone. va-
riato - Coro.
22: Notiziario.
22,15: Concerto di piano.
22,45-23: Mus. di dischi.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notiziario - Cronaca.
19,50: Musica di dischi.
20,10: Per le ascoltatrici.
20,30: Radiorch. (musica
d'opera).
22: Notiziario.
22,30: Dischi inglese.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50

18,15: Dischi - Cronaca.
19: Orchestra e soprano
(festival Chaiakovskij).
Nell'intervallo: Notiziario.
21,15: Musica di dischi.
21,45: Notiziario in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 123; kW 150

18,30: Musica inglese.
19: Notiziario in tedesco e
francese.
19,45: Musica varia.
21,15: Musica di dischi.
22,20: Concerto da cam-
era: I. Loelliet: *Sonata a quattro* in
si minore; 2. Schubert:
Adagio e Rondo in fa
maggiore.
22,45: Melodie (dischi).
23-1: Musica inglese da
ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,15: Conversazione.
18,35: Musica di dischi.
18,45: Notiziario.
19,30: Musica agricola.
19,45: Fisarmonica.
20,30: Concerto di cello.
21: Conversazione.
21,25: Jazz per piano.
21,40: Notiziario.
22: Conversazione.
22,15-22,45: Coro a cin-
que voci.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 150

(Dalle 18 e 20; m 1875 e 145,5)
18,30: Cronache varie -
Conversazioni - Dischi -
Notiziario.
19,40: Quartetto Hartvelt.
20,10: Conversazione.
20,40: Orchestra e so-
prano.
21,40: Musica leggera.
22,10: Notiziario.
22,20: Conversazione religiosa.
22,40-23,40: Concerto di
dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Cronache varie -
Conversazioni - Notizi-
ario.
19,45: Concerto orche-
strale - Negli interval-
li: Conversazioni - No-
tiziario.
22,25: Conversazione sportiva.
22,40-23,40: Concerto di
dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache - Dischi.
18,50: Conversazione.
19: Concerto di dischi.
20,10: Notiziario sportive.
20,20: Musica leggera.
20,45: Notiziario.
21,15: Musica da ballo.
21,45: Radiotiziano.
22: Concerto di piano e
violoncello: 1. Casadeo:
Sonata in stile antico
spagnolo; 2. Corelli: *Pa-
storale*; 3. Rameau: *Tamburino*; 4. Fresco-
baldi: *Toccata* in re
maggiore; 5. Lully: *La
carillon*; 6. Ravel: *Mi-
ninetto*; 7. Debussy: *La
cathédrale engloutie*; 8.
Albeniz: *Triana*.
22,30-23: Notiziario.

PORTUGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476,9; kW 15

19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20,10: Quintetto.
20,30: Soggetto - Nel
intervallo (21,5): Con-
certo variato.
22,25: Musica di dischi.
22,30: Notiziario.
22,50: Musica varia.
23,30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12

18,3: Musica varia.
19,10: Conversazione.

19,30: Trio havajano e
musica da ballo.
20,15: *Madame Butterby*, opera in tre
atti (dischi). Negli inter-
valli: Cronaca - Noti-
zio.
21,45: Notiziari diversi.

SVIZZERA

STOCOLM

kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica di dischi.
19: Dizione poetica.
19,30: Radiocommedia.
21,15: Radiorchestra.
22,23: Concerto orche-
strale a voce: 1. Mo-
zart: *Divertimento n. 17*
in re maggiore; 2. Can-
to: 3. De Frumerie: *Suite*
per orchestra d'archi; 4.
Canto (opere di Verdi e
Puccini); 5. Wood-
Farnham: *Fantasia* sul
Giocelli della *Madonna*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

18,35: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,15: Musica da camera.
19,45: Notiziario.
19,55: Variabilità.
20,5: Concerto di dischi.
20,10: *Lieder* di Clara
Schumann.
20,30: Flechner: *Fieber*
in *Havana*, commedia.
21,30-22,30: Musica po-
polare.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,45 (da Bern): Notiz-
zio.
19,55: Le danze norvegesi
di Grieg (dischi).
20,30-21,30: Ritrasmis.
dalla Svizzera interna.

OTTENS

kHz 677; m 443,2; kW 100

18: Musica di dischi.
19,25: Cronache varie.
19,25: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Varietà musicale.
20,20: Notiziare di Borsa.
20,40: Varietà musicale.
21,20: Folclore francese.
22-22-23: Mus. di dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120

18,30: Radioconcerto.
19,30: Conversazione.
20: Concerto di piano (Ernest Dohnanyi).
20,40: Notiziario.
21: Musica zingara.
22,35: Radioconcerto.
23,15: Notiziare in inglese.
23,20: Musica da ballo.
0,5: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Notiziario.
19,30: Musica varia.
20,40: Programma folclo-
ristico.
21: Musica d'opere.
21,30: Radiorchestra -
Nell'intervallo: (22,30):
Notiziario.
23-24: Trasm. araba.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica riprodotta.
19,25: Fisarmonica (d.).
19,40: Musica di film.
20: Concerto sinfonico: 1.
L. van Beethoven: *Con-
certo n. 5*; 2. Brahms:
Adagio-Avaru; 3. Coates: *Sum-
mer-days*, suite; 4. Gra-
nier: *Suite villageoise*; 5.
Woodford - Finden: *Quattro* *liriche d'amore*
suite.
21: Radiocreca.
21,20: Notiziario.
21,30: Canzonette.
22-23,30: Trasmis. araba.

DISTRUGGETE LA FORFORA
ARRESTATE LA CADUTA DEI CAPELLI
CON SUCCO DI URTICA

La natura del capello varia da indi-
viduo ad individuo e un sol prodotto
non può riuscire efficace nella totalità
dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO
DI URTICA** offre un quadro completo
di preparazioni per la cura della capi-
colatura.

SUCCO DI URTICA — La lozione
è già tanto ben conosciuta per la sua
reale efficacia nel combattere il prurito e
la forfora, arrestare la caduta, favorire la
ricrescita del capello. **Flacone L. 15** —

**SUCCO DI URTICA ASTRIN-
GENTE** — Ha le medesime proprietà
della preparazione base, ma contenendo
in maggior copia elementi antisettici
e tonici, deve usarsi da coloro che
abbiano capelli molto grassi e untuosi.
Flacone L. 18 —

**OLIO RICINO AL SUCCO DI
URTICA** — Le eminenti proprietà dell'**Ollo** di Ricino si associano all'azione
del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro
che hanno i capelli molto opachi,
aridi e polverosi. Gradevolmente pro-
fumato. **Flacone L. 15** —

OLIO MALLO DI NOCE S. U. —
Pure ottimo contro l'aridità del cuoio
capelluto. Ammorbidisce i capelli: raf-
forza il colore, stimola l'azione nutritiva
sulle radici. Completa la cura del
Succo di Urtica. **Flacone L. 10** —

SUCCO DI URTICA AUREO —
Ristoratore del capello; da usarsi da coloro
che hanno capelli biondi o bianchi,
per mantenere intatta la colorazione
naturale del capello. I capelli biondi acquistano un maggior risalto
e quelli bianchi si mantengono candidi.
Flacone L. 18 —

SUCCO DI URTICA HENNE' —
Lozione ricolore, vegetale, assolutamente
innocua. Rafforza il capello e con l'uso quotidiano si può raggiun-
gere una tonalità bruna.
Flacone L. 18 —

A richiesta viene inviato gratuitamente l'opuscolo S.P.

F.I.I. RAGAZZONI - Casella N. 30
CALOZIQCORTE (Prov. Bergamo)



SABATO

11 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro inserimento, al di fuori della nazionale):
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 1
NAPOLI: kHz 1104 - m 2717 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 331 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 2,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA DIRETTA DAL M° STEFANO FERRUZZI.

12,30: Cronache dello sport.

12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Dohnányi: *Rurale ungarica* n. 7; 3. Martelli: *Pavane dogale*; 4. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia; 5. Costa: *Senza tempo*; 6. Youmans: *No, no, Nannette*; fantasia; 7. Ranzato: *La pattuglia dei tempi*; 8. Max Dowell: *Danza di streghie*; 9. De Micheli: *In campagna*; 10. Raoul: *Il primo ballo delle bamboline*.

13,15-15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia, 14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BALILLA E DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15,40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nonna Rado (Palermo). Le allodole di Lodoletta.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15-17,50: CONCERTO DEGLI ISCRITTI DELLA VI ANNUA DELLA ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANI: 1. Chopin: *Prélude in re bemolle*; b) *Scherzo n. 3* (pianista Mila Piligrim); 2. M. Ravel: a) *Modérés* b) *Pantoum* dal *Trio in mi minore* (pianista Maria Fellicioni), violinista Anna Maria Cotogni, violoncellista Guglielmo La Volpe); 3. Monteverdi: *Baci cari*; 4. Gordigiani: *Amor se mi vuoi bene*; 5. Mozart: *Scherzo* (Alfaberto) (duetto); Franca Arnaldi - Maria Urban, al pianoforte; M° Luigi Franchetti).

17,50-17,55: Bollettino pressagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Dottor Corrado Puccetti: «Sono tornati i Carri di Tespi».

18,10-18,50 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADO RURALE. 18,10-19,53 (Bari): Notiziario in lingue estere - Musica varia - Cronache dello sport - Giornale radio - Cronache del turismo.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziario in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Cronache italiane del turismo.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio - Cronache del turismo.

19-19,40 (Roma-Napoli-Bari II-Palermo): CONCERTO DI CANZONI NAPOLETANE diretto dal M° UMBERTO PASANO.

19,20-19,40 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in esperanto - Notiziario varie - Musica varia.

19-20,8 (Bologna-Torino): TRASMISSIONE SPECIALE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADO RURALE.

19,40-20,39 (Bologna): TRASMISSIONE SPECIALE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADO RURALE.

19,40-20,39 (Roma III-Napoli): Musica varia.

19,53-20,8 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA Grecia (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Norma

Tragedia lirica in due atti e cinque quadri di FELICE ROMANI

Musica di VINCENZO BELLINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VITTORIO GUI

Maestro del coro: A. CONSOLI

Stagione Lirica dell'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

Or 21

NORMA

Tragedia lirica in due atti e cinque quadri di FELICE ROMANI

Musica di VINCENZO BELLINI

Personaggi:

Pollione Giovanni Breviario
Orspresso Tancredi Pasero
Norma Gina Cigna
Malapiga Ebe Stignani
Clotilde Adriana Perris
Flavia Emilia Renzi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI

Maestro del coro: A. CONSOLI

Orchestra sinfonica e coro dell'E.I.A.R. di Torino

Trasmissione fonografica organizzata col concorso della S. A. CETRA editrice dell'intera opera in dischi.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,20-16,45 (Trieste): Ordini di manovra per il SECONDO RADIO RADUNO VELICO organizzato dal R. R.C.I. e dall'E.I.A.R.

16,40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: *Dialogo con Cluffettino*.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,10: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

18,10-18,50 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: RADIORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO:

1. Malneck: *Bene bene*; 2. Tisa: *Resta così*; 3. Rixner: *Rapsodia n. 1*; 4. Salta: *Segreto d'amore*;

5. Montagnini: *Se avessi un milione*; 6. Ansalone: *Harlen* (sassofono solo); 7. Gershwin: *Non ti vorrei perdere*; 8. Petralia: *Onda*; 9. Cergoli: *Quando un flirt*; 10. Misraki: *Con me*; 11. Desderi: *Sonatina in modo sincopato*;

12. Cleary: *Piace addormentato*; 13. Billi: *Arlecchino e Colombina*; 14. Whiting: *Pietro Pitto*; 15. Valenti: *Tornerà primavera*; 16. Carta: *Con swing*; 17. Porter: *Tu vivi nel mio cuore*;

18. Buder: *Brindisi alla vita*.

19,40 (Milano-Torino-Genoa-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.

19,53 (Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20,30: Cronache del turismo.

20,40 (Torino-Genoa-Trieste-Bolzano): RADIORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO.



**Ricordatevi della grandiosa e
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
ANNUALE**

La CERAMICA

MILANO • VIA TORINO 21 • Ang. Via Unione

ac
30
SETTEMBRE

21:

La scorsa di limone

Commedia in un atto di GINO ROCCA

Personaggi:

Giacomo Sapiù Guido de Monticelli
Nanni Convenevoli Silvio Rizzi
La signora Matilde Annita Giarrotti
Pierino Stefano Sibaldi
Il Cavaliere Zonta Emilio Calvi
La Gogia Gemma Giarrotti

Regia di ALBERTO CASELLA

21,40:

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZIA

22,30: Notiziario.

22,40: MUSICA DA BALLO dallo *CHALET DEL VALENTINO*: MANRICO LOTTI e LA SUA ORCHESTRA.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30: MUSICA DA BALLO (sino alle 0,30) - Indi:

Previsioni regionali del tempo.

23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 582; m 506,8; KW 100

18,10: Conversazioni.

19: Notiziario.

19,10: Cose di fanciulli.

19,45: Musica di varietà brillante.

21,30: J. S. Bach: *L'arte della fuga*, parte I (nella rielaborazione per piano a quattro mani di Bruno Seldhofer).

22,10: Notiziario.

22,20-23,30: Mus. leggera.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; KW 15

18,15: Concerto variato.

19: Concerto di cello.

19,15: Cronaca - Notiz.

20: Musica di dischi.

20,30: Come *Bordeaux - Nell'intervallo* (21,30): Musica di dischi.

22,30: Notiziario.

23,40: Discoteche ristoranti.

23-24: Musica leggera riprodotta.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; KW 15

18: Musica da camera.

18,45: Conversazione.

19: Concerto vocale.

19,30: Notiziario.

20: Radiocabaret.

21: Radiorchestra.

22: Notiziario.

22,10: Concerto di dischi.

23,15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; KW 120

19: Notiziario.

19,15: Trasm. da Brno.

20,45: Conversazione.

21: Moravská Ostrava.

21,50: Radiocronaca.

22,15: Notizie - Dischi.

22,35-23: Come Kosice.

BRUNO

kHz 922; m 325,4; KW 32

18: Trasm. da Praga.

19,15: Radiorivista: *45* *quattro angoli della terra*.

20,45: Conversazione.

21,35: Moravská Ostrava.

22,20: Trasm. da Praga.

22,35-23,30: Come Kosice.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; KW 10

18: Trasm. da Praga.

19,15: Trasm. da Brno.

20,45: Come *Bratislava*.

21,35: Trasm. da Ostrava.

22,20: Come *Bratislava*.

(musica leggera).

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; KW 11,2

19: Trasm. da Praga.

19,15: Trasm. da Brno.

20,45: Trasm. da Praga.

21,35: Radiorchestra.

22,35: Trasm. da Praga.

22,35-23,30: Come Kosice.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; KW 60

18,35: Lez. di francese.

19: Notiziario.

19,30: Concerto vocale.

19,55: Dischi - Attualità var.

20,15: Radioshow.

21,45: Notiziario.

22,35: Musica varia.

23,10-21: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; KW 35

17,45: Concerto, ritrasm.

19,15: Musica di varietà.

19,35: Come Parigi T.E.

19,55: Concerto vocale.

20,30: Radioshow: *Sin-qui-ri-ter* (2, 2).

21,45: Trasm. da Parigi.

22,30: Come Parigi P.T.T.

RADIO LIONE

kHz 1456; m 215,4; KW 25

18,30: Concerto variato.

19,10: Cronache varie.

19,30: Musica di film.

19,50: Notiziario.

20: Radioconcerto.

20,45: Mascaragni: *Cavaliere del tempo*.22-23: Concerto di musica varia, leggera e da ballo - *Nell'intervallo* (22,30): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; KW 27

19: Attualità varia.

19,30: Per gli ascoltatori.

20,55: Notiziario.

RADIO GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; KW 20

17: Concerto ritrasm.

18,30: Come Nizza.

19: Come Parigi T.E.

19,35: Come Parigi T.E.

19,55: Cronaca Dischi.

20,30: Come Parigi P.T.T.

21: *Lilla*

kHz 1213; m 235,3; KW 60

17,45: Concerto ritrasm.

18,30: Musica di dischi.

18,45: Convers. inglese.

19: Notiziario.

19,35: Come Parigi T.E.

19,50: Dischi - Cronaca.

20,30: *La Comédie Française*: De *Bordeaux - Amoureuse*, commedia in tre atti.

22,30: Come Parigi P.T.T.

21: *Lione*

kHz 648; m 463; KW 100

17,30: Musica di dischi.

17,45: Concerto ritrasm.

18,30: Musica di varietà.

19: Notiziario.

19,35: Come Parigi T.E.

19,50: Dischi - Notizi.

20,30: Musica di dischi.

22,30: Come Parigi P.T.T.

21: *Marsiglia*

kHz 749; m 400,5; KW 120

17: Concerto ritrasmesso.

19: Notiziario.

19,35: Come Parigi T.E.

19,50: Dischi - Cronaca.

20,30: *Trasmissione*.

22,30: Come Parigi P.T.T.

21: *Nizza*

kHz 1185; m 235,2; KW 60

17,45: Concerto ritrasmesso.

19: Notiziario.

19,35: Come Parigi T.E.

19,50: Dischi - Cronaca.

20,30: *Trasmissione*.

22,30: Come Parigi P.T.T.

21: *Parigi P. P.*

kHz 959; m 312,8; KW 60

18,15: Conversazione religiosa cattolica.

18,35: Dischi - Cronaca.

19,10: Musica di varietà.

19,35: *Radioconcerto*.

20: Attualità varia.

20,15: Musica da ballo.

20,30: Max Regnier e la sua compagnia.

21,45: *Concerto di dischi*.21,35: *Programma varie: Seguite la guida...*

21,55: Musica da ballo.

22,36-23: Mus. di dischi.

24: *Parigi P.T.T.*

kHz 959; m 431,7; KW 120

17: Musica brillante e da ballo.

18,30: *Concerto ritrasmesso*.

19: Come Parigi P.T.T.

19,35: Come Parigi T.E.

19,50: Notiziario.

20,30: Come *Lilla*.

22,30: Come Parigi P.T.T.

23: *Parigi P.T.T.*

kHz 776; m 386,6; KW 120

18: Concerto ritrasm.

18,30: Come Nizza.

19: Come Parigi P.T.T.

19,35: Come Parigi T.E.

19,50: Notiziario.

20,30: Come *Lilla*.

22,30-24: Come Parigi P.T.T.

25: *Parigi P.T.T.*

kHz 776; m 405,4; KW 100

18,30: Attualità varie.

19: *Varie* (radiofioristic).

19,45: Attualità varie.

20: Come *Monaco*.

21: Notiziario.

22,15: *Intermezzo*.22,35: *Concerto*.22,30-24: Come *Monaco*.

25: Notiziario.

26: *Colonia*

kHz 558; m 455,9; KW 100

18,35: Musica leggera.

19,30: *Comunicati varie*.19,35: *Intervista*.20: Come *Monaco*.

21: Notiziario.

22,30-1: Come *Berlino*.

20,20: Musica varia.

21,10: (da Montecarlo): Concerto orchestrale: 1. Weber: *Obione*; 2. Gluck: *Orfeo ed Euridice*; 3. Gounod: *Eros e Psiche*; 4. Godard: *Impressioni di campagna*; 5. Wagner: *Ouverture del Tranhäuser*.

22,30: Notiziario.

23,20: *Dischi* (opere).

23,45: *Notizie sportive*.

24,15: *Musica leggera*.

24,30: Come *Monaco*.

22,20-24: Echi dalla Germania.

22,30: *Cello e arpa*: 1. Albeniz: *Malgache*; 2. Scambatti: *Serenata na-potato*; 3. Glazunov: *Serenata*.22,45: *Bolett. del mare*.23-25: (da Parigi): *Wagn. La Valkiria*, att. 1.24-26: *Conc. Stoccarda*.25: *Francoforte*

kHz 1195; m 251; KW 25

18: Cronache varie.

19: *Concerto variato*.

20: Come *Monaco*.

22,30: *Conc. Stoccarda*.

23,20: *Notiziario*.

24-26: *Conc. Berlino*.

22,30: *Notiziario*.

24-26: *Conc. Stoccarda*.

25: *Notiziario*.

26: *Notiziario*.

27: *Notiziario*.

28: *Notiziario*.

29: *Notiziario*.

30: *Notiziario*.

31: *Notiziario*.

32: *Notiziario*.

33: *Notiziario*.

34: *Notiziario*.

35: *Notiziario*.

36: *Notiziario*.

37: *Notiziario*.

38: *Notiziario*.

39: *Notiziario*.

40: *Notiziario*.

41: *Notiziario*.

42: *Notiziario*.

43: *Notiziario*.

44: *Notiziario*.

45: *Notiziario*.

46: *Notiziario*.

47: *Notiziario*.

48: *Notiziario*.

49: *Notiziario*.

50: *Notiziario*.

51: *Notiziario*.

52: *Notiziario*.

53: *Notiziario*.

54: *Notiziario*.

55: *Notiziario*.

56: *Notiziario*.

57: *Notiziario*.

58: *Notiziario*.

59: *Notiziario*.

60: *Notiziario*.

61: *Notiziario*.

62: *Notiziario*.

63: *Notiziario*.

64: *Notiziario*.

65: *Notiziario*.

66: *Notiziario*.

67: *Notiziario*.

68: *Notiziario*.

69: *Notiziario*.

70: *Notiziario*.

71: *Notiziario*.

72: *Notiziario*.

73: *Notiziario*.

74: *Notiziario*.

75: *Notiziario*.

76: *Notiziario*.

77: *Notiziario*.

78: *Notiziario*.

79: *Notiziario*.

80: *Notiziario*.

81: *Notiziario*.

82: *Notiziario*.

83: *Notiziario*.

84: *Notiziario*.

85: *Notiziario*.

86: *Notiziario*.

87: *Notiziario*.

88: *Notiziario*.

89: *Notiziario*.

90: *Notiziario*.

91: *Notiziario*.

92: *Notiziario*.

93: *Notiziario*.

94: *Notiziario*.

95: *Notiziario*.

96: *Notiziario*.

<div data-bbox="593

SABATO

11 SETTEMBRE 1937-XV

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 3421; kW 7018: Concerto variato.
19: Musica leggera.19:20: Bollettino - Notizie.
(dalla Queen's Hall):
Promenade Concerto di
retroscena: *Henry Wood*:
1. *Smatana*, *Our della*
Sposi renduta; 2. *Canto*;
3. Mendelsohn: *Concer-*
to per violino in mi mi-
ore; 4. *Dukas*: *Scherzo*
dall'Apprendista strepito-
so; 5. *Violino*; 6. *Kodaly*:
Hungarian Dance.21:33: Musica leggera.
22:30-24: Musica da ballo
(Henry Hall) - Nell'inter-
vallo (23:30): Notiziario.MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 2962; kW 70

18: Danze e melodie.

18:45: Cronaca sportiva.
19: London Regional.
19:20: Bollettino - Noti-
zia.20: London Regional.
21:35: Musica leggera e
arie popolari.22:30-24: London Re-
gional.

JUGOSLAVIA

BELGRAD

kHz 686; m 4373; kW 20

18:50: Musica di dischi.
19:30: Cronache varie.
20: *Kalman*: *La Bayade-*
re, *operetta*.
22:30-31: Notiziario.22:45: *Concerto ritrasm.*
23:13-23:30: Musica di dis-
chi.

LUBIANA

kHz 527; m 5693; kW 6

18:10: Cronache varie.
19:30: *Programma vario*.
20: *Conversazione*.20:30: *Serata di varietà*.
22: Notiziario.22:15: *Radiorit.* (musica
brillante).22:30-31: *Concerto di*
varietà.

BERLINO

kHz 527; m 5693; kW 6

18:10: Cronache varie.
19:30: *Programma vario*.
20: *Conversazione*.20:30: *Serata di varietà*.
22: Notiziario.22:30-31: *Concerto di*
varietà.

FERLAGAR

LASSATIVO *Gio*REGOLATORE DELLE
FUNZIONI INTESTINALILa stitchezza non è un di-
sturbio occasionale e passa-
gero, ma un problema vero e
proprio lenesimo patologico
che va curato rastemi-
amente e per sempre.Il FERLAGAR - *Lassativo Gio* - è il vero rieducatore
delle funzioni intestinali per
tutto il tempo. Il suo conser-
vante procura una evacuazione
fisiologica, regolando le
swezioni dell'intestino, senza
provocare né dolori
calici, né irritazioni gasteri-
che o renali.La caratteristica del FERLA-
GAR - *Lassativo Gio* - è
che essendo il preparato che
contiene anche fermenti lat-
tici, provoca i quali ag-
sciono di dissoluzioni di
sintosintosi dell'organismo.calici, né irritazioni gasteri-
che o renali.La caratteristica del FERLA-
GAR - *Lassativo Gio* - è
che essendo il preparato che
contiene anche fermenti lat-
tici, provoca i quali ag-
sciono di dissoluzioni di
sintosintosi dell'organismo.E particolarmente indicato per i riconosciuti anche
ai bambini per il suo gran rapporto.L'uso di un solo flacone consente della bontà e
dell'efficacia del prodotto.Il medicamento non può essere mediocre,
non deve essere buono: deve essere ottimo.

letteratura illustrativa gratis a tratta di posta.

Invia L. 12,05 al nome

Richieste a:

ISTITUTO GIOTERAPICO ITALIANO
MILANO - Via F. Testa, 14E particolarmente indicato per i riconosciuti anche
ai bambini per il suo gran rapporto.L'uso di un solo flacone consente della bontà e
dell'efficacia del prodotto.Il medicamento non può essere mediocre,
non deve essere buono: deve essere ottimo.

letteratura illustrativa gratis a tratta di posta.

Invia L. 12,05 al nome

Richieste a:

ISTITUTO GIOTERAPICO ITALIANO
MILANO - Via F. Testa, 14HILVERSUM II
kHz 995; m 3015; kW 6018: Notiziario - Medi-
tazione, cantilenas.
20:15: Musica leggera e
da ballo.
20:40: Concerto di dischi.
20:55: Radiocabaret.
21:25: Concerto di dischi.
21:45: Musica leggera e
da ballo.
22:10: Notiziario - Con-
versazione.
22:35: Musica leggera e
da ballo.
23:10-23:40: Concerto di
dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

19:15: Musica brillante e
musica d'operette.
20: Per i polacchi all'e-
stero.
20:45: Notiziario.
21:55: Ballate e canzoni di
Schumann e Schubert.
21:45: Cronaca letteraria.
22: Danze slave.
22:50: Notiziario.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476; kW 15

19: Musica di dischi.
19:50: Notizi - Cronache.
20:10: Concerto variato.
20:45: Radioteatro.
21:55: Radiorivista.
22:5: Radioconcerto -
Nell'interv. (22:30): Noti-
ziario.
23:30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUAREST

kHz 824; m 3645; kW 12

18:3: Musica militare.
19:15: Conversazione.
19:35: Trio (dichi).
20:15: Musica da ballo.
21:30: Notiziario.
21:45: Concerto notturno.
22:45: Notiziari diversi.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 4261; kW 55

17:30: Musica di dischi.
18:30: Conversazione.
19:30: Programma vario.
20:30: Conversazione.
21: Musica antica da
ballo.
21:30: Radiocronache.
22: Radiorivista.
22:15-24: Musica moder-
na da ballo.

SWIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 856; m 539,6; kW 100

18:30: Conversazione.
19: Campane - Notizi.
19:20: Conversazione in
dialetto.
19:45: Notiziario.
19:55: Musica richiesta.
20:30: L'uovo di Colombo.
21:15: Dischi (coro).
22: Musica da ballo ra-
transmessa.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

19:45 (de Berri): Notizi.
19:55: Suonano i sei va-
gabondi (dichi).
20:10: Ninne-nanne tic-
tinesi.
20:20: Giacino: *Ah! quell'*
campana, *Le 'n gran-*
stion, quadretto d'ambien-
to paesano.
20:45: Fanfare militari
svizzere (dichi).
21: Valzer di Lanner e
Strauss: 1. Lanner; 2.
romantici; 2. G. Strauss;
Vita d'artisti; 3. Gius-
Strauss: *Dynamiden*.
21:30-22: Danze (dichi).

SOTTONS

kHz 677; m 443,1; kW 100

18:30: Dischi per i fanciul-
li.19: Cronache varie.
19:30-20:30: Musica di dischi.20: Max - Mayre: *Ros-
alie*, commedia in un atto.
20:25: Radiorchestra

21: Eugène Labiche: 29

medica
imbianca
disinfettaIn questo prodotto sono incluse le figurine
del GRANDE CONCORSO A PREMI

BONAVVENTURA

gradi all'ombra, comme-
dia in un atto.20:25: Radiorchestra: 1.
Offenbach: Ouvert. della
Bella Elena; 2. Strauss:
Contes d'Orient, valzer;3. Lehr-Harby: Ritrovo
de Lenn.

22:15-23: Mus. da ballo.

20: Serata allegra.
21:10: Notiziario.21:25: Bande militare.
22: Musica da ballo.

0:5: Notiziario.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Notiziario.

19:30: Musica d'opera.

20: Concerto variato.

21:30: Concerto vocale
(duetti e trio).

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

18:30: Musica di dischi.

19:20: Notiziario.

22:35: Concerto sinfonico.

23-24: Trasm. araba.

20: Serata allegra.

21:10: Notiziario.

22:20: Notiziario.

23:30: Musica leggera.

21:30: Notiziario.

21:50: Musica leggera.

22-23,30: Trasmis. araba.

più melodia di aspetto largamente cantabile e di puro stile italiano.

Il Notturno e la Tarantella di Alfredo Casella sono due composizioni che vengono sovente eseguite dai virtuosi di violoncello per le brillanti qualità tecniche in esse insite, e che consentono ai solisti di manifestare, oltre alle più belle caratteristiche dello strumento, tutta la loro bravura.

Il Notturno è una pagina melodica molto espressiva, armonizzata con gusto moderno; la Tarantella, vivace e leggera, unisce al caratteristico ritmo della spigliata danza partenopea brillanti passaggi di bravura del solista.

Non meno bravura e sensibilità d'interpretazione può sfogliare il solista nel Guittarre di Moszkowsky.

Al pianoforte siude il maestro Armando Renzi.

LA CASA SULL'ACQUA

Commedia in tre atti di Ugo Betti (Gruppo Roma, ore 21).

Ugo Betti, scrittore e magistrato, deve la sua celebrità chiarissima alle sue singolari virtù di poeta. Nella poesia lirica Ugo Betti rappresenta veramente una delle più significative personalità del tempo. Ma la sua attività non si circoscrive nell'ambito della poesia lirica. Egli di tempo in tempo sente il bisogno di servirsi del teatro per la estrinsecazione dei suoi fantasmi. Tra Il Re pensieroso, Canzonette, La morte, che sono le sue tappe di poeta, egli non disdegna di avvicinarsi al teatro con opere che se non hanno sempre riscosso l'unanimità dei consensi, hanno tuttavia fatto sentire in lui una forza nuova, una nuova angoscia di individualità che si cerca spregiudicatamente e liberamente. Il pubblico sente miracolosamente queste fatiche nobili e le segue col più alto interesse. Ma la Padrona ebbe un bellissimo successo. Fanno allo scalone nord fu pure coronata di applausi. Meno persuasiva apparve L'isola meravigliosa, che pure rappresenta uno sforzo eccezionale verso una forma d'arte originale. Questa Casa sull'acqua, che pure fu applaudita, ha il pregio di rappresentare una delle fasi più interessanti della evoluzione spirituale di Betti nel campo drammatico. Voi vedrete presto un Betti comico. Forse egli troverà nel genere satirico la sua vena. Ma in questo dramma che radiodrammato per gli ascoltatori del Gruppo Roma, si avverte la presenza di un poeta drammatico pieno di forza.

La Casa sull'acqua è un dramma fatto col materiale normale: un amore, una rivalità, una cibetteria, una gelosia, un urto di sensibilità diverse, opposte. Ma ciò che importa è il "modo". Certo la durezza del Betti non consente riposo: bisogna sentire tutto, comprendere tutto; se si vuol patire il senso pieno del dramma. Non è teatro "per digerire". Non è per altro nemmeno teatro "per pensare". È teatro "per sentire". Non si tratta di ascoltare il racconto più o meno ben fatto di un avvenimento qualunque. Si tratta di sentire come un poeta riesce, su un canopacco normalissimo, anzi usuale, a sentire e a esprimere l'umanità.

STAZIONI STRANIERE

SIGFRIDO

Opera di Riccardo Wagner (atti I e II). Dal Casinò di Vichy (Bruxelles I, ore 15,15).

Il poema del *Sigfrido*, seconda giornata della trilogia *L'anelito del Nibelungo*, abbozzato nel 1851, venne pubblicato insieme con gli altri poemi nel 1863. Fu musicato fra il 1856 e il 1868, ma terminato in partitura soltanto nel 1871. La prima rappresentazione ebbe luogo a Bayreuth, unitamente al prologo e alle due scene della trilogia, nell'agosto 1876, alla presenza dell'Imperatore Guglielmo I e del Re Luigi II di Baviera.

Paul Landormy così riassume il carattere dell'*eroe*: « Sigfrido rappresenta la sovrannaturale potenza della giovinezza e la spontaneità della natura. Egli è più saggio della stessa saggezza. E' felice perché non specula sulla sua vita a non temere il destino. Egli accetta la necessità. Di primo acchito e per istinto, « amplexus » si è elevato alla perfezione morale che Wotan ha dovuto invece faticosamente conquistare a prezzo di tante sofferenze e con gran-d'efforo di riflessione ».

IL PADRINO

Commedia in tre atti di Noël Oudon (Grenoble, ore 20,30).

Il padrino di Oudon è una commedia di classico stile francese, comico-sentimentale nella quale le scene di stile romantico ed appassionante si susseguono a quelle dell'insomma gaia alla Geribon. C'è un genero padrino che si innamora della sua figlioccia, la quale però preferisce il richiamo della giovinezza.

MARTEDÌ

STAZIONI ITALIANE

LE PREZIOSE RIDICOLE

Commedia lirica in un atto di A. Rossato (da Molière, musica di Felice Lattuada. Stagione lirica dell'Eiar (Gruppo Roma, ore 21).

SALOMÈ

Dramma in un atto dal poema di Oscar Wilde, versione ritmica italiana di O. Schanzer, musica di R. Strauss. Stagione lirica dell'Eiar (Tutte le Stazioni, escluso Milano e Firenze, ore 23,15).

Sotto la direzione del maestro Gabriele Santini sono interpreti di Le preziose ridicole: Luigi Bernardi, Gisella Bonitatibus, Giulio Cirino, Armando Dadò, Pierisa Giri, Nino Mazzotti, Emilio Renzi e Rhea Tonioli.

La Salomè, direttore lo stesso Santini, ha ad interpreti: Luigi Bernardi, Maria Carbone, Piero Girardi, Blandi Giusti, Apollo Granforte, Edmea Limberti, Nino Mazzotti, Arturo Pellegrino, Rhea Tonioli, Giovanni Voyer e Adelio Zagonara.

PASSEGGIATA NOTTURNA

Commedia radiofonica in tre tempi di Oreste Gasperini (Gruppo Torino, ore 21).

Passeggiata notturna a voler parlare per simboli, comincia da un piccolo inferno, attraversa un purgatorio di dolore e risale quindi a riveder le stelle nel paradiso della fede.

Un ragazzo, licenzia liceale, esce furtivamente di casa e va, per la prima volta, a cercare il piacere, l'ebbrezza, la vertigine in un locale di danze, accompagnandosi con una cantante, Margherita conoscenza sommaria: ma quando il ragazzo le ha chiesto dove andranno a passare la notte, ella, col suo sorriso scavonato, gli ha risposto: « In paradiso! ».

Ora ecco il paradosso artificiale mutarsi in inferno, non appena l'ardito appagno il locale. Discordine, paurosa, terrore. Una sorella di Marga, Paulette, è chiusa tra le fiamme. Marga si butta a cercare di lasciare la sua borsella in mano al ragazzo che, infatti, vede la tragedia rossa del suo primo sogno di gioia. Da quello stupore, nel frangere dell'incendio, lo scuote la parola di un uomo, strano tipo di Professore che, dopo vent'anni di vita normale, asfaticata, infossata, ha voluto egli per concessi furtivamente il gusto amaro di una « passeggiata notturna ». Sicché, fra tanta altra umanità, sono due i passeggiatori, il giovane e l'anziano, il neofita e lo sperimentato, colui che nella sua della vita e colui che tutta conosce della vita, almeno in teoria e quasi come le roccie conosce il fluir delle acque. Non più soli, ma uniti nello spettacolo della sofferenza altri e nel proprio disappunto, essi si allontanano dal luogo dell'incidente e della loro estrema evasione per accompagnare Marga all'ospedale: ora la sorella fu trasportata con le ali di garza arroventate dal fuoco. Spostato. Piccolo purgatorio. Sofferenze di carne e di anime. Gemiti di purpere, vagiti di bambini neonati, rantoli di agone. Squarcio rapido. Di Marga non resta al ragazzo se non il tenue ricordo di un'ora perduta e la sensazione profonda di aver visto « come si possa soffrire ».

La passeggiata notturna, dopo la visita all'ospedale, si avvia ormai verso l'alba.

Semplici cose si sovrapppongono alle orrende visioni notturne. Il latte appena munto è quasi un simbolo di castità, il getto di una fontana è quasi mistico. Se un gallo canta, è la cascina della periferia. Il suo grido come un furore lanciato dalla gioia di riposo verso la gioia del cielo azzurro. La passeggiata è finita. Resta il ritorno.

Ritorno alle quotidiane sostanze, dopo le torpide evasioni nelle apparenze tueinghiere e ingannevoli. (Casalosa.)

III PIEDIGROTTA dell'O. N. D.

Trasmisone da Napoli (Gruppo Torino, ore 22).

In questa trasmissione fatta per il Gruppo Torino e in una seconda che verrà effettuata giovedì alle ore 21 per il Gruppo Roma, saranno eseguite le migliori canzoni presentate alla III Piedigrotta, organizzata dall'Opera Nazionale Dopolavoro. Le canzoni saranno brillantemente illustrate e commentate da un cronista napoletano che ci dirà come le canzoni fioriscono in ogni cuore e si liberano a volo nei giardini di Posillipo fecondati dalla fragranza viva e sana del mare.

STAZIONI STRANIERE

MARIAGE AUX LANTERNES

Operetta in un atto di Offenbach (Bruxelles I, ore 20).

Il *Mariage aux lanternes* fa parte di quel primo gruppo di operette eseguite anche in concerti, al quale appartiene *L'alcôve*, e fu da principio eseguita sotto il titolo di *Le trésor à Mathurin*. Non fu infatti che nel 1853 che il celebre operettista riuscì a far eseguire un suo lavoro sopra un teatro, e il teatro era il *Variété* di Parigi.

Per *Mariage aux lanternes*, amabile e piacevole pastorale, Offenbach ha scritto una gradevole partitura leggera, spirituosa, che ben s'adatta al libretto nel quale si narra la storia di un giovane di campagna, che con sua cugina Dionisia, ragazza che, senza la furberia benevola dello zio Maturino, piacerebbe accanto alla felicità, sfiorandola senza accorgersene...

CHIFFORTON

Commedia in tre atti di Andrea Birabeau (Lilla, ore 20,30).

Chifferton è una delle più belle commedie di Birabeau. Più che una commedia è uno studio di carattere, di un carattere che non si trova molto spesso nel teatro contemporaneo. Chifferton è una ragazza nata in un mondo equivoco. Non conosce suo padre ed ha soltanto un signore grave che le fugge da banchi. Ma Chifferton vuole padrone. In fondo, la ragazza ama disperatamente il suo fidanzato Bernardo che è il suo unico rifugio. E' una commedia un po' grave che tuttavia apre, spesso, qualche spiraglio alla gazzetta. Si sente in Chifferton l'attrazione verso la purezza, un desiderio impagabile di migliorare, un senso profondo dell'onore.

MERCOLEDÌ

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi (Gruppo Roma, ore 21).

Il valoroso maestro Armando La Rosa Parodi porge il destro alla violinista Laura Archera di afferrare le sue doti di concertista di grande sensibilità e di sicuro intuito includendo nel suo programma il Concerto in la maggiore di Mozart per violino e orchestra. Questo Concerto fu composto a Salisburgo nel 1775, cioè quando Mozart aveva 19 anni; eppure in esso già troviamo tutte le caratteristiche della fantasia mozartiana: bellezza e chiarezza di idee e loro logico e ricco sviluppo, vivacità e soave espressione.

Nell'includere in programma Preludio e morte di Isotta il Maestro ha voluto onorare al Grande di cui è suo, minuzioso e sensibile interprete; ma poi non ha trascurato di lasciar posto ad una dei nostri giovani e già valorosi compositori: Carlo Alberto Pizzini, la cui produzione sinfonica ha già conquistato lo stima degli ambienti musicali.

Il Poema delle Dolomiti di C. A. Pizzini consta di quattro momenti che si susseguono senza interruzione, e sono ispirati ai vari aspetti delle imponenti montagne e fissano quadri ben determinati e diversi pur mantenendo, col ricorrere del tema principale, una unità organica all'intero lavoro.

Il primo tempo, Risveglio nel sole, sinfonia con l'esposizione del tema della composizione; è ancora notte nel fondo della valle, ma l'occhio sale verso le cuspidi dolomitiche che già volgono dorate dal sole nascente. Le guglie, i pinnacoli, quasi fantastici organi, risuonano nella solare luminosità del giorno.

Fin dal primo tempo appaiono dei temi eroici che prenderanno il massimo sviluppo nell'ultima parte del poema: questi motivi conducono al secondo tempo, Praterie florite, in cui sono cantati la poesia delle praterie in fiore, l'incanto dei pascoli smeraldini, la dolcezza delle pinete umbrone e promunute.

Il terzo tempo, Il lago di Carezza, segue la forma dello scherzo strumentale e s'ispira alla leggenda ladina del « Lago dell'arcobaleno »: gli gnomi, la fata Carezza, lo stregone del Latemar, i temporali e le valanghe scagliati dal mago furente per la disillusione d'amore, il canto dell'Ondina e tutto il mondo irreale della leggenda.

Nell'ultimo tempo, Le Tofane eroiche fiammeggiante sotto il tramonto. Squilli di guerra e raffiche nell'infuriare della battaglia. Le rupe sembrano ba-

gnate nel sangue degli eroi. Ecco delle fanfare di vittoria sovrastare il fragore del combattimento. Il coro epico degli olocausti si fonde con l'Inno osannante che la montagna eleva a Dio.

CONCERTI ALL'ACADEMIA MUSICALE CHIGIANA

(Tutte le Stazioni, ore 17,15).

L'Accademia Musicale Chigiana di Siena dell'Istituto Interuniversitario Italiano, fondata e presieduta dal conte Guido Chigi Saracini, continua sotto la sua oculatissima guida una preziosa opera di divulgazione e di perfezionamento. L'eccellenza dei maestri chiamati a svolgere i corsi è garantita per i risultati; nei concerti saggio degli iscritti alla VI annata dell'Accademia possiamo averne conferma.

Mercoledì 8 e sabato 11 settembre si producono, con gli allievi, concerti di più riconosciuto valore, che eseguiscono composizioni da camera classiche e moderne per pianoforte, canto, violino, violoncello, arpa ed organo, quali ad esempio Trio in mi bemolle di Beethoven, Preludio in re bemolle e Scherzo di Chopin, Trio in mi minore di Ravel, Arie di Pergolesi, Rossini e Gordigiani, Nigun di Bloch, Umoresca di D'Ambrosio e altre. Del ciclo fanno parte anche concerti sinfonici tra i quali il 15 corrente sarà trasmesso quello di mercoledì dal M° Alfredo Casella.

I SALTUMBANCHI

Operetta in tre atti, musica di Luigi Ganze (Gruppo Torino, ore 21).

Operetta tipica di stile francese, più di ogni altra adatta per la trasmissione radiofonica, questa di Luigi Ganze, non ha vasti movimenti coreografici ma si presta alla creazione di scenari sonori assai efficaci. La favola è ricca di trovate e di comicità: la musica graziosa. Abbandano nell'operetta, piena di naturalezza e di freschezza, gli spunti ed i motivi comico-sentimentali.

STAZIONI STRANIERE

LE NOZZE DI JEANNETTE

Operetta di Victor Massé (Bruxelles I, ore 20).

E' l'operetta più nota e graziosa di Massé (1822-1884), operetta piena di brio, di umorismo delicate e gentile, scritta nel 1853 sopra un libretto di Michel Carré e Jules Barbier. Jean ha una ripugnanza per il matrimonio, ma Jeannette, con molta intelligente astuzia, riesce a convincerlo del contrario ed a condurlo in sposa. Le due arie come «Qui un autre se marie» e «Parmi tant d'amoureux» o ancora «Cour, mon aiglou» sono rimaste celebri e popolari in Francia e nel Belgio.



STAZIONI ITALIANE NORMA

Tragedia lirica in due atti e cinque quadri di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini. Stagione lirica dell'Eur (Gruppo Torino, ore 21).

Quante edizioni, anche bellissime, del capolavoro belliniano sono state perdute per l'avvenire! Ma ecco, a rivederle tutte, questa che sarà trasmesse per gli ascoltatori della Radio, perché sarà conservata e tramandata nell'incisione che l'Eur e la Cetra hanno studiato e curato nei minimi particolari; e che, per l'eccellenza dei collaboratori lirici, per il valore ben noto di questi corali e orchestrali, è destinata a segnare una data nella storia del disco fonografico. Perché miglior compagnia di artisti non si potrebbe desiderare di quella che l'Eur e la Cetra hanno raccolto attorno all'esecuzione di cui parliamo: Cesare Coste, infatti, come Vittorio Gui, cantanti come Gina Cigna, Ebe Stignani, Tancredi Pasero, Giovanna Breviario, Adriana Perris ed Emilio Renzi non è dato di incontrare spesso raccolti in un solo complesso.

L'appassionata sensibilità direttoriale e coordinatrice di Vittorio Gui ha, con lunga e costituta pazienza, preparato questi mosaiici sonori che, legati, coordinati, fusi in un unico assieme, danno l'opera d'arte completa, che così può veramente chiamarsi questa edizione di Norma. Per gli amanti della statistica possiamo aggiungere che l'intera opera è contenuta in dieci dischi doppi e che le spese dell'incisione superano le duecentocinquanta mila lire.

CHIACCHIERE IN UN NIDO D'AMORE

Commedia in un atto di Ossip Felyne (Palermo, ore 21,30).

Un uomo che ama una giovane vedova e si prepara a sposarla apprende a un tratto, nel corso di una conversazione con un amico, che essa invece si prepara a sposare un altro più ricco di lui. Ma la signora smentisce l'amico non solo, ma lo costringe a giurare sul falso, con un... gentile ricatto che essa gli gioca.

L'innamorato però, messo in sospetto, indaga ancora nell'animo della donna finché ricorre a uno stratagemma: quello di farsi credere colpito da un male mortale.

La signora, temendo che egli muoia e che dopo la sua morte si scopriano le lettere che ella gli ha scritto, stelle imprudentemente il suo vero animo... E così l'innamorato guarisce.



STAZIONI ITALIANE

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Franco Ghione (Gruppo Torino, ore 21).

L'andante per archi ed arpa di Francesco Geminiani con cui ha inizio il concerto è tolto dai Pezzi per clavicembalo di cui Gino Marinuzzi ha armonizzato il basso per l'organo aggiungendovi alla fine degli accordi di arpa, lasciando però alla melodia la bellezza e la purezza di linea originaria, così com'essa era nella primitiva composizione per violino e basso.

Il Concerto dell'estate di Pizzetti (1928) è opera d'arte nobilissima in cui l'autore ha ancora una volta affermato i propri ideali artistici. Il Concerto dell'estate consta di tre movimenti distinti: Mattutino, Notturno e Gagliardata. Nel Mattutino l'autore è in contemplazione serena e gioiosa che si manifesta con un intreccio di suoni agresti in cui l'orchestra brilla e si espande a salvare la vita. Nel Notturno l'atmosfera è incantata e s'indugia ironicamente in lieve tormento fino a quando l'ispirazione triunfa delle brume crepuscolari. La Gagliardata si annuncia con l'impeto di classica danza sulla quale si innesta una nostalgia di canzoni popolari per chiudersi con una melodia con carattere quasi di serenata melanconica e riposante.

Il Preludio per la Tempesta di Shakespeare fu composto da Honegger nel 1923 in occasione di una rappresentazione all'Odéon di Parigi di quel famoso dramma. Più che una ouverture è la traduzione musicale è l'amplificazione dell'azione che si svolge sulla scena: la nave squassata dal fortunale; demenza, orrore, grida di invocazione di naufraghi.

Il dinamismo si tende e si rilassa come il succedersi delle raffiche del vento furioso, e si conclude con un fortissimo. E' chiaro l'analogia con il Pacifico 231 che è dello stesso anno.

Racconto danzato fu chiamata la suite L'uccello di fuoco di Strawinsky, composizione in cui il maestro, con arte di cui è assoluto padrone, con fantasia ricca e sbrigliata, ha saputo ricreare nella trasposizione musicale delle immagini svariate impressioni non solo acustiche, ma visive, ed aspetti improvvisi con luci ora morbide ora violente e capriciose. L'atmosfera di fiaba conferisce alla pagina musicale anche maggiore attrattiva.

YUSHI

Operetta in tre atti di L. Jacobson e R. Bodanzky. Musica di Ralph Benatzky (Gruppo Roma, ore 21).

E' questo il nome di una graziosa geisha che è innamorata follemente di Billie Dickson, un americano che si è trasferito al Giappone per allontanarsi da Elsie. Costei, figlia di un banchiere, vuole ad ogni costo sposare Billie.

Con questo scopo l'americana lo raggiunge in Giappone e induce Billie a rimpatriare. Ma con questo, non riesce a fargli dimenticare la giapponese che, accettando una scrittura da un imprenditore americano, capita a Nuova York. Billie e Yushi, di nuovo riuniti, finiscono per sposarsi ed Elsie si consola accettandosi di prendere per marito Johnny, un altro compatriota che l'amava da molto tempo. E tutto è bene quel che finisce bene...



STAZIONI ITALIANE

NORMA

Tragedia lirica in due atti e cinque quadri di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini. Stagione lirica dell'Eur (Gruppo Roma, ore 21).

Sotto la direzione del M° Vittorio Gui l'opera è stata interpretata da Giovanni Breviario, Gina Cigna, Tancredi Pasero, Adriana Perris, Emilio Renzi, Ebe Stignani.

LA SCORZA DI LIMONE

Commedia in un atto di Gino Rocca (Gruppo Torino, ore 21).

Si usa mettere una scorza di limone negli aperitivi, per profumarli. Eccellente e simpatica usanza. Ma qui se una scorza di limone, rifiutata dal consumatore, vada a posarsi su un gradino di scala oscura: diventa il pericolo insidioso di chi scenda quel gradino. E, per passare ai simboli, di tali pericoli è piena la nostra vita quotidiana. Si fanno spari eroici, si compiono imprese notevoli, si scampa da mille trabocchetti, e si scivola maleamente, banalmente, su una scoria umida rimettendoci una gamba.

Or ecco che di scorse di limone è piena vita, appunto, di due fra i più interessanti tipi costruiti da Rocca nella sua commedia. Piena come? Evidiamo di dirlo, per non togliere gusto al palato di chi ascolta. Tanto più che il valore della commedia sta in quell'amara considerazione che il mondo perdona soltanto a chi si perdonare senza perdere il proprio posto. Chi vi rinuncia, si fa debole e si mette in ginocchio davanti a giudici che non sanno rialzarlo.

Dialogo squisito, pur nella semplice toccante esattezza di toni modesti. (Casabala).

STAZIONI STRANIERE

UNA SEDUTA AL « GATTO NERO »

(Bruxelles I, ore 16).

Marcel Lefèvre, autore festeggiato di mille canzoni che fecero la felicità dei « cabarets » di Montmartre, tornato a Bruxelles, ove molti si erano quasi scandalizzati di saperlo dedicato a quel genere di arte, trovò invece accoglienze cordialissime, e la simpatia del pubblico verso di lui andò sempre crescendosi.

Il Lefèvre è musicista di talento, pianista e violinista, compositore e direttore d'orchestra, e ciò spiegherebbe datusi al « cabaret » poté eccellere per spirito, arguzia, grazia, finezza senza pari, offrendo cioè un repertorio scuro da scorie, che non poteva far a meno di imporsi al confronto della produzione di tanti che ai « cabaret » erano giunti senza preparazione culturale e neppure musicale.

I radioascoltatori potranno godere un'ora di sana allegria e fare buon sangue.

L'AMOUREUSE

Commedia in tre atti di Giorgio de Porto-Riche (Lilla, Tivoli P.T.T., ore 20,30).

L'Amoureuse è forse il lavoro più caro a Giorgio de Porto-Riche, scrittore francese di origine italiana. La commedia nacque da uno stato d'animo dell'autore che, in quel giorno, aveva visto tutta la poesia di cui aveva circondato un essere umano svanire e non gli era restata nelle mani che una misera spoglia. E con L'Amoureuse si iniziava veramente quella che fu la linea indefettibile di tutte le sue commedie: l'analisi dell'amore. E non bisogna frantumare questa definizione perché niente poteva fruire maggiormente De Porto-Riche che l'insinuazione che la sua Germana amasse l'amore. Germana, l'eroina della commedia, è innamorata profondamente di suo marito. Non ama altri che lui e finisce per abbandonarlo poiché lo ama troppo. Non è una donna di molteplici amori. E' la donna dell'amore unico. L'Amoureuse era cara al cuore di De Porto-Riche poiché fu la commedia che gli fece conoscere la Réjane che doveva in seguito diventare la sua grande amica. L'Amoureuse venne rappresentata alla Comédie nel 1908, quando De Porto-Riche aveva già 59 anni!

In margine alla Mostra Londinese

N'occasione della Mostra londinese della Radio, dai microfoni delle Stazioni britanniche, si è intensificata la propaganda in favore della televisione. Perfettamente naturale ma la propaganda non è efficace se esserà la metà del prodotto. Così è accaduto che alcuni accusi di primitività in realtà contestabili e contestate abbiano provocato spiegabili reazioni.

Oratori radiofonici inglesei basandosi sulla regolarità dei servizi e sul fatto che in breve tempo gli abbonati alla ricezione televisiva hanno raggiunto il numero di tremila, hanno affermato che in Inghilterra la televisione è già in un certo senso popolare: sono valutazioni personali alle quali non abbiamo nulla da opporre ma ci vien fatto di rilevare che a Londra stessa si nega che la televisione abbia raggiunto una popolarità sia pure relativa. Fra l'altro si osserva che vi è un ostacolo che si frappone ad una larga diffusione: gli apparecchi ricevitori sono troppo cari, accessibili soltanto a fortissime borse. Ora gli sforzi dei tecnici sono rivolti a renderne la produzione meno costosa, ed anche a introdurla indispensabili miglioramenti. Vedremo i risultati.

Ad ogni modo è interessante e curioso seguire le impressioni degli abbonati che si sfogano in proteste e difese, riferite anche dalla stampa quotidiana, sui difetti e virtù della televisione pratica, cioè delle quotidiane trasmissioni.

Scrive un « tecnico »:

« Non bisogna illudersi che la televisione sia già una cosa perfetta: ce ne vuole ancora, e parecchio. Certo, chi vi assiste per la prima volta non può sottrarsi a un senso di entusiasmo, ma poi questo svanisce e si fanno sempre più evidenti i difetti ».

Ecco il parere di uno studente in agraria:

« La prima delusione è data dal fatto che lo schermo, e quindi le figure, sono troppo piccole. Sorge spontaneo il confronto col cinematografo, a tutto discapito della televisione ».

Un funzionario dello Stato osserva:

« La manchevolezza risulta più evidente quando, nel canto, un personaggio spiega tutta la sua voce. Non si può abituarsi all'idea, anzi essa ha qualche cosa di grottesco, che quel personaggio manipulato, per quanto abbia le fattezze di qualche celebrità, possa sfoggiare un organo tanto potente ».

Una signora:

« Le figure non riescono ancora ben distinte. Anche quando si tratta di note personalità, bisogna proprio saperlo per riconoscerle sullo schermo televisivo ».

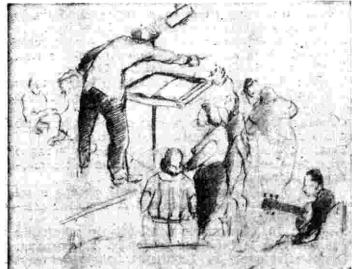
Un sacerdote saggio e sereno s'accontenta di dichiarare:

« L'esperienza ha dato finora buoni risultati. Non bisogna aver fretta. I perfezionamenti verranno ».

Tra le trasmissioni che hanno incontrato particolare favore sono da indicare le scene riprese dal vero: dalla strada, dall'atrio di qualche grande albergo, col vivai continuo di gente, brani di conversazioni occasionali, i vivaci rumori. Si trasmettono poi di preferenza produzioni di singoli artisti; per scene di complesso la televisione non appare ancora matura: si sono fatti tentativi ma con risultati non soddisfacenti.

Bisogna aspettarsi — come dice il reverendo citato: siamo ai primi passi. I miglioramenti verranno ed allora soltanto si potrà dare un più preciso giudizio su questa nuova grande conquista. Ma non avremo bisogno di trascrivere le opinioni degli inglesi, potremo con delle esperienze dirette, dire le nostre.

GALAR.



(Disegno di P. Bassi)

Proprio all'angolo della strada che devo percorrere tutti i giorni (e se non dovesse andrei a cercarla per un attaccamento tenero e più alle strade di tutti i giorni) c'è una vetrina di mode.

Dieci giorni fa, prima che lasciassi Milano, ricordo di aver veduto esposti, con dietro le onde del mare, costumi da bagno di lana e di seta, piccoli berrettini di paglia per il mare e calzoncini multicolore e curiose e gai inventazioni per coprire e scoprire le bagnanti. Ed ecco tornando, e posando l'occhio come sempre sull'angolo della vetrina che mi viene incontro, trovo tutto cambiato. Un lungo soprabito color ruggine si stende, si adagia, si bea di tutto lo spazio libero quanto ce n'è.

E' venuto l'inverno. Siamo al 20 d'agosto. Mi guardo intorno. Altre vetrine hanno mutato il clima. Tutto fa meno soleggiato e più grigio.

L'estate è morta. I richiami invitanti d'orgia in patria, a riprese di contatto, a pratiche d'ordine e di prudenza. Altri si guardano i calendari. Questa faccia nuova dei negozi vale assai più di un sostituto. Le stagioni sono più lente della prudente fantasia degli uomini, che seguono il tempo e ha già fatto progressi per un altro passo avanti.

Mi ricordo che una sera, da ragazzo, tornando a casa dopo l'estate, per prima cosa chiesi di uscire, spogliati i calzoncini corti, a inaugurare un certo soprabito grande quadri, che mi pareva assai elegante. Non era certo estraneo alla gavetta con la quale abbordavo sul bastione le prime nebbie, il pensiero di anticipare la nuova stagione: quell'andarmino un po' ebbro, vestito di nuovo, a scoprire la città. Il contrario giusto di quel che mi dicono ora le vetrine.

Viene un altro inverno. Ricominciano le stesse pratiche rituali. Ricompaiono le identiche facce come timore e impacciate ai caffè, ai teatri, quasi cercando di farsi perdonare la loro insistenza ad estiere. La prudenza della moda consiste appunto nell'inventarle tutte, perché gli individui ri-

L'unico figlio di Alessandro ha sposato, contro la manifesta volontà dei genitori, la ragazza prescelta dal suo cuore. Poco tempo dopo il matrimonio egli muore, per le braccia della moglie venendo, senza riconoscere cosa gli ostinato vecchi lontano, i quali ancora non conoscono la sposa. Ma ha il tempo di rivolger loro un'estrema preghiera, aspirando a che la sua giovane vedova venga accolta per sempre nella casa padronale. La supplica del morente è considerata una volontà da adempiere a qualunque costo, perciò Alessandro ed Adelaide, malgrado l'avversione che provano per colori che li ha sconvolti e depravati, cercano di riconsegnarsi a riceverla. Naturalmente nessuno dei due si dispone ad aprire le braccia, anzi, anzi, l'incontro evitato quando il figlio era vivo appare oggi, lui morto, un anacronismo insensato. L'estranea che diventa la nemica non potrà che aumentare la loro angoscia associandosi ai tormenti della gelosia presente e retrospettiva. Specialmente la madre, creatura ormai indifferente ad ogni altra cosa al mondo, la quale vive nell'adorazione del defunto, arsa di d'egno contro la donna vittoriosa, non può rassegnarsi a stabilire per la straordinaria ospite un posto nella casa volata al culto delle memorie. La sua antica prevenzione si è trasformata in odio. Invidiando quell'appassionata testimonie dell'agonia di suo figlio, vorrebbe tenerla almeno lontana al luogo dove nacque, al proprio cuore dov'egli regnerà eternamente incontrastato.

Ma se tale ostinazione non verrà corretta dall'umiltà della nuora che arriva plangendo, i duri propositi del padre muteranno invece quasi fulmineamente. Maddalena, la bella vedova dai grandi occhi solitari, è come la vita stessa che ritorna nella triste casa sprangata alla gioia. Malgrado le gragnole, le lagrime e la stanchezza, ella può ancora sorridere. Tutta la sua giovinezza è un'invocazione all'aspettanza. Torrenti di ottimismo, di fede e di tenerezza le portano via dal sangue i residui del terribile dolore. Basta guardarla per intuire le infinite possibilità della sua anima provvisoriamente estenuata. Si direbbe che la sventura l'ha colpita per sperimentare la sua forza e che questa forza, reale, liberandosi domani o più tardi dal peso dello straziante ricordo, rigeneroglierà come una pianta crudelmente sfrondata.

RITORNO

compaiano inediti. Ma sono sempre quelli. E' il momento che i ricordi tentano di imbrogliare le cose scappando a Parigi, a Londra, nell'America del Sud. Mi diceano certe signore in partenza: « Andiamo in Columbia. Però ci fermiamo a Parigi ». « A far che? », chiesi al solito distratto. « Des robes ». Potrò immaginare. Tutti hanno la stessa preoccupazione di cambiare faccia. (Pensieri romantici — uggiosi agli spiriti fermi — che ogni anno approfondiscono il loro fascino pretesco).

Io che non ho mai amato il viaggio, a settembre pagherò a non ricominciarlo. Tutto l'anno inviso contro questa gente che si muove, che si inimicusca contro i ragazzi sportivi, i grossi, alla vecchia, che la storia si sia sempre fatta stando fermo, meditando e creando. S'è mai visto un'orribile viaggiaiata? Tutti invece corrano intorno non già per disstrarsi né per fuggire, né per conoscere. Corrono unicamente per correre. Non è questo lo sport classico? E ce l'hanno coi sedentari.

Ebene, in questo mese comprendo benissimo il gusto di fare di nuovo le paleghe, e arrivati alla stazione prossima, o a metà dell'autostrada, voltare di nuovo la prua dell'altra parte.

E' la gioventù che resta, quella che in certe teste rimane, purtroppo irrimediabilmente finita alla fine, che rifiuta di rivestire mummificale le strade, i polli, le città di tutti i ritorni. Ribellioni grattate ed inutili. Un mese dopo calano, magari rinnovati i soffitti e i rifatti i pavimenti a nuovo, torna nella casa dell'anno prima. Si è già ricostato perfino agli scaffali di libri, ha toccato le copertine, ha riaperto i cassetti. Ha rifatto amicizia con le sue avventure di sempre. Quando può sedersi contento alla sua tavola e dire: « odio il viaggio » oppure « ricominciamo a lavorare » o altre dichiarazioni di questo genere, vuol dire che ha fatto un altro passo avanti nel mettere in ordine i suoi affari con l'eternità.

ENZO FERRIERI.

PERSONAGGI DI TEATRO

ALESSANDRO ne « LA VEDOVA »
di RENATO SIMONI

Il padre è sedotto da colei che amo il figlio. Seduzione spirituale di cui s'accergerà la moglie allarmata, la nemica che non disarma, la gelosa riale decisa di annullare come che sia gli incantesimi della sottomissione.

Ma l'altra ha trovato la solida protezione che la incoraggia a creare l'atmosfera adatta ai miracoli e i miracoli si compiranno ogni giorno, quasi che dal freddo sepolcro del giovane rimpianto resuscitasse il grande amore ch'egli seppe ispirare. Maddalena diventerà sempre più bella, più gaia, più generosa. A piena mani getterà la buona semenza

dell'ottimismo nei solchi dei vecchi cuori delusi, e la casa in lutto si aprirà a tutti i malinconici, come il tempio a cui convergono coloro che invocano le grazie, finché ella stessa ben consolata conoscerà nuovamente la febbre del desiderio e in un giovane ammiratore vedrà il nuovo compagno. Dappresso questa sua fame di carezze le apparirà quasi orribile colpa, inferiorità del suo spirito votato a una tomba, ma quando si troverà di fronte alle egoistiche riprovazioni, alle insensate accuse e il suo marito verrà giudicato piovissimo gioco e la suocera sorridrà di amara soddisfazione scoprendo strettamente infedele al povero morto, il diritto alla vita lo solleverà contro tutti, creatura di volontà accessa come una torcia nella buia notte dell'impossibile rinunzia.

Abbandonando la casa della quale è diventata la regina, ella seguirà la liberazione della madre, la quale è ridonato intero il possesso del figlio, ma porta via al padre, che della sua bellezza ha imparato a saziarsi il proprio cuore, tutta la gioia d'aver conosciuto. Egli si difende dalle accuse che il suo dolore provoca, poiché gli sembra un delitto aver bisogno di vero amore la blasimata sposa del ridente morto, ma questo terribile amore senza colpa si rivela nei lamenti con cui la saluta. Con lei che s'allontana, spiancano tutti gli smaglianti colori della vita. E' la vita stessa che volge le spalle, al vecchio senza possibilità di reazione. I giorni che verranno saranno grigi come i suoi capelli, uniformi come le antiche idee abbandonate nell'estatica ammirazione, lunghi ed inutili come quelli che precedettero l'imprevedibile incanto. Adesso il figlio è veramente morto, poiché la donna ch'egli amo, riamato, sorride con la sua fresca bocca a colui che gli è succeduto.

MALOMBRA.

PROBLEMI DI RADIORICEZIONE

VIII — LA SCELTA DELLA RADIO

Chi si accinge all'acquisto di una radio ha da risolvere il problema molto arduo della scelta.

Molti fattori influiscono sulla orientazione della scelta: e, come per l'acquisto di una automobile, potranno avere a seconda dei casi, prevalenza, criteri tecnici, criteri estetici e criteri economici. Non sono neanche da trascurare le influenze pubblicitarie, l'istinto di imitazione e magari di superamento e il desiderio della novità.

La critica di una radio a scelta avvenuta è facile, la scelta è invece difficile; per la tirannia di elementi soggettivi indefinibili e concomitanti, i quali alla fine sono quelli che decidono caso per caso.

Quando in Italia le radiotrasmissioni circolari erano esordienti e le stazioni trasmettenti europee si potevano contare sulle dita, la massima aspirazione per un radioascoltatore era la « captazione » di voci, di musiche, vaganti silenziose nell'etere cosmico; perciò unico elemento di giudizio tecnico restava la **sensibilità**. Non esistevano possibilità di interferenze fra stazioni trasmettenti con lunghezze di onda simili, quindi gli apparecchi costruiti con mezzi di fortuna di dilettanti, o allestiti da stabilimenti attrezzati per costruzioni di piccola elettromeccanica, possedevano il grado di **seletività** più che sufficiente. Oggi il loro grado di seletività si definirebbe nullo.

I fortunati residenti in città fornite di propria trasmettente locale erano lieti del loro ricevitore a galena, senza valvole, tutto al più completato da un amplificatore.

Oggi ove esistono le trasmettenti locali il problema della captazione è diventato più arduo, specialmente perché ove esiste una stazione radio-trasmettente locale di solito ne esiste anche una seconda e magari una terza, con potenze di irradiazione che nell'abitato della città producono tutte azioni rilevanti sullo stesso ricevitore.

Quando si non poteva parlare di diletto artigiano nella radioricezione e tutta la soddisfazione consisteva nel ricevere qualcosa da « molto lontano », da « più lontano possibile », non esisteva una radiorindustria con costruzione di radioricevitori in grande serie, non esistevano gli attuali perfetti riproduttori del suono detti altoparlanti eletrodinamici. La **fedeltà acustica** degli altoparlanti, sino ad un decina di anni fa ed anche meno, non differiva molto da quella approssimata dei grammofoni dell'epoca. Non si pensava nemmeno di poter ottenerne di meglio di questo! Oggi la frase « fedeltà acustica » denota un requisito di prim'ordine, messo bene in evidenza nei listini di radioricevitori, e vuol indicare la precisione, anzi la identità, tra ogni più piccolo dettaglio della resa sonora del radioricevitore e la musica, la parola, o qualsiasi altro suono che modula la stazione trasmettente, e che la trasmettente intende di trasmettere.

Così i CRITERI TECNICI per la valutazione di una radio sono bene definiti dalle cosiddette **cifre di merito per la sensibilità, selettività e resa sonora fedele** (o indistorsiva).

In questo campo, l'unico « oggettivo », la radiorindustria ha stabilito, per rendere facili le comparazioni, basi standard per le rispettive misure.

La **sensibilità** è misurata dal numero x di mV (microvolt, cioè milionesimi di volta) necessari e sufficienti come equilibrio di tensione elettrica applicata tra la boccola-antenna e la boccola-terra del ricevitore (cioè, vedi articoli precedenti, all'ingresso delle radio-onde) per ottenere come resa elettrica finale a spese di energia locale, la potenza di 50 mW (cioè 5 centesimi di watt) fornita all'altoparlante.

Un watt di energia elettrica è la dose di energia che una batteria di pile tascabili fornisce ad una lampadina elettrica tascabile.

Più piccolo il numero (cifra di merito) indicante l'entità del ricevitore occorrente per la stessa resa finale e più il ricevitore è sensibile.

La **selettività** è misurata dallo scarto di frequenza minima delle radio-onde (vedi articoli precedenti) che è sufficiente per produrre un affievolimento di ricezione da 100 a 1. La frequenza viene indicata in kc (kilocicli) oppure in kHz (kilo Hertz) cioè, in entrambi i casi, in migliaia di onde per secondo. La selettività risulterà tanto maggiore quanto minore sarà la cifra di merito indicante lo scarto di frequenza per ottenere la riduzione cento a uno.

La **resa sonora fedele** è misurata in watt di energia elettrica che il ricevitore in condizioni di piena efficienza di conversione può fornire all'altoparlante o agli altoparlanti perché essi la trasformino in sonora, senza distorsioni apprezzabili ad

orecchio né di frequenze acustiche, né di intensità. I radioricevitori per grandi audizioni collettive, come gli amplificatori avanti lo stesso scopo, hanno indicata la ergonomia di potenza massima ammissibile con un grado di distorsione del 5% che l'orecchio, in tali casi, apprezza, non falena.

La moderna radiorindustria pone oggi in commercio apparecchi economici a tre valvole per chi la modeste esigenze, ed apparecchi a **quattro valvole** capaci già di dare grandi soddisfazioni, perché, oltre a possedere quel minimo di sensibilità e selettività oggi indispensabili per poter effettuare la ricezione di più stazioni, posseggono una resa sonora curata come fedeltà acustica e come volume sonoro e consentono un *pilotaggio manuale* facile che non esaspera l'ascoltatore con manovre critiche ed incerte, senza facili riferimenti intuitivi.

Tutti gli apparecchi moderni a 3 valvole sono veramente perfetti; ne esistono di grande classe anche se il prezzo è contenuto; ed esistono complessi amplificatori-radio (radiogrammofoni) in cui il radioricevitore è un componente ma non il principale, risultando il complesso costituito essenzialmente da un amplificatore-alimentatore-difusore acustico per riproduzione di suoni, previsto tecnicamente in ogni particolare anche per la funzione acustica affidata al mobile. Di tutto il complesso puramente acustico si avvantaggia il radioricevitore quando sia esso che lo piloti. La resa acustica di un radioricevitore a cinque valvole può soddisfare pienamente le esigenze di un ascoltatore raffinato anche nel pilotaggio a mezzo del ricevitore-radio se nella parte radio siano stati previsti dal costruttore certi circuiti ed anche certi dispositivi automatici di regolazione i quali ser-

vono a livellare, esaltare, correggere le tonalità e le fluctuazioni del pilotaggio, sicché quasi più non si distinguono il pilotaggio via radio dal pilotaggio diretto della riproduzione grammofonica. Tali accessori sono i cosiddetti silenziatori per attenuare i rumori di fondo, i circuiti regolatori automatici di sensibilità (detti comunque regolatori automatici di volume), i circuiti filtri di tonalità, i dispositivi risoroneri specifici acustici.

Anche tali dispositivi di *regolazione manuale* completano la perfezione del ricevitore, tali sono i comutatori manuali di tonalità, i regolatori manuali del volume, i complessi silenziatori, i regolatori manuali della selezione. In taluni apparecchi di grande classe di fabbriche italiane risultano già in dotazione, dai cinque valvoli in su, dispositivi di comando i quali abbiano più funzioni, consentendo per esempio all'ascoltatore di interpretare, secondo il suo gusto artistico, la ricezione di un brano musicale.

Dal punto di vista economico non sarà fuori di luogo notare che poche valvole vogliono dire piccolo costo di esercizio per il loro rinnovo e piccola spesa di esercizio per il prelevamento di energia elettrica locale, fatto normalmente dalla linea-luce, cioè con tariffa gravata dalla forte tassa-luce. Quando si tratti di complessi amplificatori radiogrammofoni di grande potenza, che il numero di valvole e il prelevamento di energia locale divengano notevoli non ha più importanza economica, l'energia verrà derivata dalla linea-forza non gravata da tassa-luce. **UMBERTO MAGINI.**

Vedi *Radiocorriere* nn. 10, 12, 15, 18, 22, 25, 27, 29 e 32.

NOTIZIARIO TECNICO

LA NUOVA ONDA DELLA STAZIONE DI GENOVA E
LA NUOVA ONDA DELLA STAZIONE DI BOLOGNA
- RINNOVAMENTO DELLE RETI TELEFONICHE
URBANE DELL'E.I.A.R.

Riuscire ottimamente le prove di sincronizzazione, durante il giorno, della stazione di Genova sull'onda di Radio-Torino, è stato deciso di sincronizzare definitivamente Radio-Genova con Radio-Torino non solo di giorno ma anche di sera. A partire dal 25 agosto la stazione di Genova compie pertanto tutte le sue trasmissioni su una frequenza di 1140 chilocicli al secondo (circa 263 metri di lunghezza d'onda). Quindi su tale frequenza trasmettono ora contemporaneamente ed in perfetto sincronismo le stazioni di Torino, di Trieste e di Genova. Per ricevere una qualsiasi delle suddette tre stazioni gli ascoltatori devono regolare i loro ricevitori come se essi volessero ricevere la stazione di Torino.

I primi risultati sono molto soddisfacenti. In quelle zone della Liguria, ove prima del cambiamento d'onda la ricezione serale di Genova era disturbata dalle interferenze con la stazione polacca di Torun, la ricezione è ora perfetta. Il notevole risultato di mantenere in perfetto sincronismo tre trasmettitori lontani l'uno dall'altro centinaia di chilometri è stato raggiunto dalla Direzione Tecnica dell'E.I.A.R. dopo quasi un anno di studi ed esperienze e mediante l'installazione di delicate e complesse apparecchiature di sincronizzazione.

L'onda di 304 metri (986 chilocicli al secondo) lasciata libera il 25 agosto dalla stazione di Genova, che si è sincronizzata con Radio-Torino, è stata occupata a partire dallo stesso 25 agosto dalla stazione di Bologna che prima trasmetteva su 245 metri (1222 chilocicli). L'aumento della lunghezza d'onda, ed il conseguente minore assorbimento delle onde da parte del suolo, hanno avuto per risultato un notevole aumento dell'intensità di ricezione della stazione di Bologna, particolarmente a grande distanza.

A Stosa Calende il campo elettronamagnetico di Radio-Bologna, che era di circa 30 microvolt per metro di giorno e di circa 2 millivolt per metro di notte, è ora di circa 60 microvolt per metro di giorno e di circa 3 millivolt per metro di notte.

Per sintonizzarsi sulla stazione di Bologna i radioascoltatori devono ora regolare il proprio ricevitore come se essi volessero ricevere la stazione di Genova. E cioè dirigere l'indicatore di sintonia

sul punto della scala parlante ove è segnata la stazione di Genova.

Allo scopo di migliorare le condizioni dei collegamenti telefonici fra gli studi e i trasmettitori, gli studi e le stazioni amplificatrici del cavo nazionale interurbano, e tra gli studi e le varie località più frequentemente utilizzate per la ripresa di trasmissioni radiofoniche l'Eiar ha in corso un complesso imponente di lavori, consistente nella costruzione, nella posa e nell'attrezzamento di numerosi cavi schermati sottopiombo di alta qualità.

Diamo qui appresso un elenco dei lavori stessi, divisi per citta, e una brevissima descrizione degli stessi.

Roma: 1. Cavo completamente sotterraneo e pu-
pinizzato tra lo studio di via Montello e i trasmettitori di Prato Smeraldo e Santa Palomba. Nel primo tratto tra via Montello e via Prato Smeraldo il cavo sarà costituito da 13 coppie schermate (di cui quattro protette da un secondo anello centrale di piombo) e tre bicoppe non schermate. Nel secondo tratto tra Prato Smeraldo e Santa Palomba il cavo sarà costituito da nove coppie schermate (di cui due protette da un secondo anello centrale di piombo) e tre bicoppe non schermate.

2. Cavo, completamente sotterraneo, a dieci coppe schermate tra lo studio di via Montello e il Palazzo Venezia; altro cavo, completamente sotterraneo, a sei coppe schermate tra il Palazzo Venezia e il Palazzo Viminale (stazione telefonica amplificatrice); terzo cavo, anch'esso completamente sotterraneo, a sei coppe schermate tra il Palazzo Venezia e via dell'Impero.

Da questi cavi verranno effettuate derivazioni, anch'esse in cavo, per il Teatro Adriano, il Palazzo Madama, il Teatro Argentina, i mercati Traiani, il Palazzo dell'Esposizione, l'Altare della Patria, il Campidoglio, la Basilica di Massenzio.

NAPOLI: 3. Cavo aereo a otto coppe schermate tra lo studio e il trasmettitore di Villanova. 4. Cavo aereo a dieci coppe schermate tra lo studio e la stazione telefonica amplificatrice.

MILANO: 5. Cavo aereo a otto coppe schermate tra lo studio e la stazione telefonica amplificatrice, il Teatro alla Scala e la piazza del Duomo.

TORINO: 6. Cavo aereo a otto coppe schermate tra lo studio (Teatro di Torino) e il trasmettitore dell'Eremo.

GENOVA: 7. Cavo aereo a otto coppe schermate tra lo studio e il trasmettitore di Granarolo.

TRASPIE: 8. Cavo parte aereo e parte sotterranea a sei coppe schermate tra lo studio e il trasmettitore di Monte Radio.

9. Cavo parte aereo e parte sotterraneo a sei coppe schermate tra lo studio e la stazione telefonica amplificatrice.

FIRENZE: 10. Cavo aereo a sei coppe schermate fra lo studio e la Centrale telefonica interurbana. Complessivamente la lunghezza totale dei cavi in corso di posa supera i 61 km. e la spesa totale relativa si aggira sui parecchi milioni di lire.

IL SERVIZIO RADIOATMOSFERICO ITALIANO

ALCUNI radioricevitori hanno espresso alla Direzione dell'Eiar il desiderio di conoscere a che servono i simboli speciali del Servizio Radioatmosferico Italiano, trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi dalle ore 17,55 alle 18 di ogni martedì.

Accogli volentieri l'invito della Direzione dell'Eiar di appagare il giusto desiderio dei suddetti e certamente di tanti altri radioascoltatori, ma prima di spiegare a chi servono quei segnali, debbo dire che cos'è il Servizio Radioatmosferico Italiano che li fa trasmettere.

Nel maggio del 1913 impiantati nell'Osservatorio Geofisico di Montecassino una Stazione R.T. e fin dai primi giorni intravidi quanto essa mi avrebbe potuto giovare per lo studio dell'elettricità atmosferica che veniva meravigliosamente rivelata, nelle sue più piccole manifestazioni, dalla radio, per quanto questa allora si servisse ancora dei rudimentali detectori elettronici o a carboni.

Incominciai a pubblicare le prime osservazioni radioatmosferiche sul fascicolo del luglio 1913 del Bollettino dell'Osservatorio di Montecassino, e ricordo che fin dallora tre persone plaudirono per prime alla mia iniziativa: Guglielmo Marconi, il prof. Rothé, attuale Direttore dell'Istituto di Filosofia del Globus di Strasburgo e il compianto generale Ferrié, direttore della Stazione R.T. della Torre Eiffel e Capo dei servizi radiotelegrafici della Francia.

In data 23 gennaio 1914 il Ministro Segretario di Stato per le Poste e Telegrafi on. Colosimo, in seguito a parere favorevole dei Ministeri della Guerra e della Marina, firmò il Decreto, composto di 16 dettagliati articoli, che mi accordava la concessione d'impagliare ed esercitare una Stazione R.T.; decreto che fu il primo rilasciato ad un privato.

Nel 1919 si organizzò provvisoriamente a Bruxelles l'Unione Internazionale di Radiotelegrafia Scientifica, che fu costituita in modo definitivo nel 1922, sotto la presidenza del generale Ferrié, con quattro Commissioni, di cui una per lo studio delle perturbazioni atmosferiche, della quale facevano parte: Eccles per l'Inghilterra, Wiber e Jauhotte per il Belgio, Austin e Squier per gli Stati Uniti, Ferrié e Rothé per la Francia, Pession, Sacco e Paoloni per l'Italia, Bjerknes, Skalen e Devin per la Norvegia.

Come nelle altre accennate Nazioni, sorge allora anche in Italia, per iniziativa della R. Accademia dei Lincei, il Comitato Nazionale di Radiotelegrafia Scientifica, il che avvenne nell'Assemblea generale dell'8 febbraio 1923, e fu nominato presidente onorario Guglielmo Marconi e presidente effettivo il compianto prof. Corbino. Anche questo Comitato ebbe quattro Commissioni, la terza delle quali per lo studio delle perturbazioni r. t., di questa facevano parte: Bardellon, Celoni, Ercoli, Mengarini, Montefinali, Palazzo, Paoloni, Pession e Sacco.

Nella prima riunione che il Comitato Nazionale di Radiotelegrafia Scientifica tenne lo stesso giorno della sua fondazione, 8 febbraio 1923, nell'Istituto di Fisica della R. Università di Roma, io fui espresamente incaricato di organizzare in Italia un servizio di ricerche radioatmosferiche, le quali erano state da me già iniziato dieci anni prima.

Durante i primi due anni riuscii ad avere la collaborazione di otto o dieci Osservatori meteorologici, ma nessuno di essi perseverò.

E qui mi piace ricordare che anche il S. Padre Pio XI, al quale lo per primo, nel 1921, avevo fatto ascoltare una conversazione radiofonica a Montecassino, nel 1925 volle darmi di Stato alle incoraggiamenti, regalandomi un ricco e moderno apparecchio Burndep che meglio poteva dedicarmi alle osservazioni radioatmosferiche.

Intanto nel gennaio dello stesso anno 1925 le riviste Radiofonie e L'Aereo di Milano, La Radio per tutti e il Radio Giornale di Milano, la Rivista Marconi di Genova, avevano pubblicato un manifesto a tutti i radioascoltatori italiani perché eseguissero giornalmente alcune delle osservazioni radioatmosferiche che mi erano state organizzate e subito dopo più di 80 persone mi scrissero essere disposte a prendere parte al Servizio Radioatmosferico Meteorologico, come allora lo chiamai, ma ben presto venne meno l'entusiasmo di quasi tutti, tanto che alla fine del 1925 potei pubblicare i risultati di sole quindici Stazioni, e alla fine del 1926 queste non erano più che cinque o sei.

Nel 1927 gli unici collaboratori rimasti fedeli, e

che sono ancora dopo dieci anni, erano i professori Varvaro e Iardì della R. Scuola Federico Cesi.

Il 1° giugno 1928 in stesso lanciò un secondo appello dalla Stazione Radiofonica di Roma, e pur avendo raccomandato che mi offrissero la loro collaborazione solo quelli che potevano garantirmi che avrebbero perseverato almeno per qualche anno, in pochi giorni altri 70-80 radioascoltatori, quasi tutti ingegneri o radiotecnici, chiesero col massimo entusiasmo di prendere parte alle quattro sezioni di osservazioni radioatmosferiche fin dallora organizzate dal mio Servizio; ma alla fine del 1928 anche questi mi avevano tutti abbandonato.

Non mi perdetto però di coraggio, e ricordandomi che il Ministero della Guerra nel 1922 mi aveva fornito apparecchi e abbondante materiale per una Stazione R. T. Sperimentale che feci sorgere a Montecassino, mi rivolsi allo stesso Ministero perché mettesse a mia disposizione un buon numero di Stazioni R. T. del R. Esercito. La mia idea fu subito approvata e favorita dall'Inspezione del Genio Militare che mi accordò la collaborazione di 25 Stazioni R. T., altri apparecchi e materiale ed alcuni militari radiotelegrafisti.

Sorse così nel 1928 il Servizio Radioatmosferico Italiano, affidato esclusivamente a militari, e i dati delle dette 25 Stazioni, ben distribuite in tutta l'Italia (Trento, Gorizia, Bressana Novara, Cuneo, Brescia, Padova, Piacenza, Ravenna, Livenza, Imperia, Bologna, Ancona, Perugia, Montecassino, Chieti, Napoli, Potenza, Catanzaro, Bari, Messina, Trapani, Palermo, Cagliari, Sassari), che sto pubblicando mese per mese da otto anni sulla mia Rivista *La Meteorologia pratica*, rappresentano già un materiale prezioso che a suo tempo qualcuno saprà bene utilizzare a vantaggio della meteorologia e della stessa radiotelegrafia.

Le osservazioni eseguite dalle Stazioni R. T. che fanno parte del Servizio Radioatmosferico Italiano sono di tre specie:

1°) Osservazioni sull'intensità e sull'andamento degli atmosferici in generale, eseguite su due lunghezze d'onda (m 420 e m 2650) cinque volte al giorno, cioè alle ore 8, 11, 14, 18 e 21, per 60 secondi su ciascuna onda;

2°) Osservazioni sulla portata degli atmosferici, eseguite sull'onda di m 420 dalle 17,55 alle 18 di ogni martedì, durante i segnali speciali emessi dalla R. Scuola Federico Cesi di Roma, attraverso la Stazione Radiofonica dell'Eiar, e sull'onda di m 2560 dalle ore 10,31 alle ore 10,36 di ogni giorno durante i segnali ritmici emessi dalla Torre Eiffel.

3°) Osservazioni sull'andamento del *jading* che si verifica durante i segnali ritmici emessi ogni giorno dalle ore 9,11 alle 9,16 e dalle 21,1 alle 21,6 dalla Stazione R. T. di Ponte S. Pietro in Francia sull'onda di m 28,35. Da queste osservazioni eseguite per ora solo a Perugia nella Stazione R. T. Sperimentale del Servizio Radioatmosferico Italiano, si ricavano due interessanti grafici, i quali fanno vedere come il *jading* sia più notevole e più variabile di giorno che di notte nei mesi freddi dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, e viceversa negli altri mesi caldi.

Gli importanti risultati ottenuti dalle osservazioni eseguite in occasione dell'eclisse solare del giugno 1936, delle quali fu incaricato dal Comitato per la Radiotelegrafia e le Telecomunicazioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche mi hanno indotto a ripetere queste osservazioni al principale di tutte le 24 ore di un giorno, almeno una volta al mese per vedere se l'*andamento orario degli atmosferici varia da stazione a stazione, ed i dati a giudicare dai quattro giorni dei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 1937, sembra che l'andamento invernale di questi mesi sia molto diverso da quello estivo del giugno 1936, restando confermati i risultati allora ottenuti.*

Come sopra ho accennato, i segnali trasmessi mi medesimi a cura della R. Scuola Federico Cesi non sono che una parte delle osservazioni promesse dal Servizio Radioatmosferico Italiano e servono per lo studio della portata degli atmosferici, cioè per vedere se questi sono di origine locale o regionale o se invece sono avvertiti contemporaneamente da Stazioni molto lontane fra loro.

Dall'esame e dal confronto delle osservazioni eseguite a tale scopo da sette Stazioni R. T. ri-

sulta che in generale gli atmosferici avvertiti da una Stazione non coincidono con quelli avvertiti da altre, ma molte coincidenze tra due o tre Stazioni confermerebbero che, pure essendo la maggior parte di essi di origine quasi locale, alcuni atmosferici hanno una portata che si estende ad una vasta regione. Per portare un esempio, molti degli atmosferici avvertiti nella Stazione R. T. di Bari si coincidono con quelli avvertiti nelle Stazioni di Palermo e di Cagliari.

Varie difficoltà mi presentano però di pronunziarsi con più precisione a tale riguardo e la principale è che pure essendo 25 le Stazioni R. T. del Servizio Radioatmosferico Italiano, che eseguiscono la prima specie di osservazioni cinque volte al giorno, quelle che prendono parte alle osservazioni sulla portata degli atmosferici sono appena sette (Imperia, Ancona, Perugia, Bari, Potenza, Palermo e Cagliari), mentre sarebbe necessario poter disporre di un centinaio di Stazioni, cioè almeno una per ogni provincia. Come trovare?

Voglio tentare una terza prova coi radioascoltatori dell'Eiar, e questa volta spero di trovare anche più di cento collaboratori, perché invece di chiedere loro di eseguire osservazioni tutti i giorni e più volte al giorno, e con una costanza di parecchi anni, mi contenterò che facciano solo quelle dalle ore 17,55 alle 18 del martedì durante i segnali della R. Scuola Federico Cesi, e per un solo anno.

Chi è disposto a dare la sua adesione, può rivolgersi al sottoscritto Direttore del Servizio Radioatmosferico Italiano presso la Facoltà di Agraria della R. Università di Perugia, ed avrà subito alcuni moduli e le necessarie istruzioni. Raccomando però ancora una volta che non si faccia avanti chi non è sicuro di poter perseverare almeno per un anno.

Nel 1938 si compiranno venticinque anni dacché incominciai ad occuparmi di radiotelegrafia, e il buon esito della collaborazione che spero vorranno darmi molti radioascoltatori dell'Eiar, sarà per me la più bella celebrazione di questo 25°, che mi annovera tra i pionieri della più bella delle scienze, ideata da Guglielmo Marconi.

È minore sarà la soddisfazione morale dei miei collaboratori, ai quali ricordo le parole che fin dal maggio 1930 mi scrisse lo stesso Guglielmo Marconi: «Quanto al Servizio Radioatmosferico Italiano debbo dire che esso svolge un'azione preziosa per le radiocomunicazioni e che tutti i collaboratori di esso possono a ragione essere orgogliosi del lavoro che compiono».

D. BERNARDO M. PAOLONI

Lire 10

è il prezzo dell'abbonamento al

RADIOPAGINE

da oggi al 31 dicembre

Inviando subito all'Amministrazione del giornale, via Arsenale 21, Torino, 10 lire, riceverete in omaggio il quaderno

FAVOLE DEI MELODRAMMI

DELLA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR ANNO XV

UNA GLORIA DELLA DANZA ITALIANA

Poco più di cent'anni or sono, in Francia il Romanticismo faceva d'improvviso il suo ruotoso ingresso nel teatro di Tersicore, coi piedi calti di una giovinetta italiana che in breve seppé assurgere ai fastigi di una lama mondiale e vide gennettersi in riverente omaggio, affiranti d'ammirazione, poeti e letterati tra i più insigni, critici severi, principi e sornioni di spettatori.

Questa giovinetta si chiamava Maria Taglioni, a cui parecchi biografi delle Alpe si sono affaticati invano a voler dare una cittadinanza francese solo per fatto che a Parigi ebbe la sua consacrazione, e fu per parecchi anni l'astro più luminoso dell'Opéra francese.

Suo padre Filippo Taglioni, di modeste origini milanesi e discendente d'una errante famiglia di artisti che si trasmettevano di padre in figlio i segreti del ballo, si trovava al Teatro Reale di Stoccolma come maestro di danze, allorché ebbe, il 23 aprile 1804, da sua moglie — una svedese — la piccola Maria.

Fu il padre ad iniziare la gioventù nell'arte del ballo e della pantomima. Maria Taglioni fece la sua prima apparizione a Parigi, al teatro della Parte Saint-Martin, nel 1824. Ma le accoglienze del pubblico, a quanto pare, furono piuttosto fredde; ed allora padre e figlia lasciarono la Francia. I primi successi della giovane danzatrice ebbero luogo in Italia, particolarmente a Napoli, e poi in Germania e in Baviera. A Monaco il Re-poeta le attestò la più alta ammirazione, e con questo viajica Maria volle ritornare a Parigi, convinta di riprendersi una bella rinascita e col segreto proposito di assicurarsi la successione dei due astri maggiori della danza, Clotilde Malferlow, che era morta da poco, e l'italiana Bigottini, che stava per ritirarsi dal Teatro. Riapparve sulla scena dell'Opéra nel 1827, in un mediocre balletto, La scilienne, ricavato da una commedia di Molière. Il successo fu grande e in pochi giorni la notorietà della Taglioni toccò i più alti vertici. Ecco come un critico del tempo si esprimeva sulla novella Tersicore: « C'è nelle maniere, nella grazia, nel talento di madamigella Taglioni una specie di pudore e d'ingenuità che dà loro un valore indicibile; e poi, le sue danze sono nuove. Non si era mai visto ballare come essa balla ». Pudore ed ingenuità: queste parole ritornano continuamente quando si parlerà di Maria Taglioni: pudore ed ingenuità saranno il fondamentale carattere spirituale della sua arte.

Il trionfo della giovane italiana venne qualche anno dopo, nel 1832, allorché creò all'Opéra il balletto romantico Silfide, nel quale personaggio doveva identificarsi da allora in poi il nome della Taglioni. Da quella sera parve che uno spirito nuovo avesse invaso con la Silfide la scena e l'avesse riempita. Nessuna rivoluzione nel campo della fantasia poteva essere più completa. La flaba sostituiva il mito. La danza diventava un linguaggio trascendente, pieno di spiritualismo e di mistero: celeste calligrafia senza più nulla oramai di profano.

Di quali entusiasmi, di quali inni fosse accompagnato l'avvento di questo genere nuovo, possiamo farci oggi un'idea soltanto rileggendo ciò che si scrissero i grandi romantici che cent'anni or sono ingaggiarono con il Cromwell di Victor Hugo nel '27, con l'Enrico III di Beaumarchais nel '28 e con l'Eduardo d'Inghilterra nel '30, la battaglia contro il classicismo. Teofilo Gautier, vista Maria Taglioni in Silfide, non esitò a definirla « uno dei più grandi poeti del nostro tempo » e anche « un genio al pari di Lord Byron e di Lamartine ». Il critico musicale scrisse esultante: « Il Romanticismo batte in rovina la mitologia di Omero e di Esiodo ».

Era vero: il gran Pan era morto, e gli Dei erano mandati in esilio.

Dodici anni più tardi così Teofilo Gautier ricorderà lo storico avvenimento: « Questo balletto apri la coreografia un'era nuova, e con esso il Romanticismo penetrò nel regno di Tersicore. Con Silfide, i Flèts de Vulcane, Flora e Zéphire, non

furono più possibili; l'Opéra fu lasciata agli gnomi, alle ordine, alle salamandre, agli elfi, e a tutto quel mondo strano e misterioso che così miracolosamente si prestò alla fantasia di un maestro di ballo. I dodici palazzi di marmo ed oro degli Dei olimpi furono relegati nella polvere dei magazzini, e non si ordinaron più agli scenografi che foreste romantiche e valli illuminate dall'incantevole chiaro di luna tedesco delle ballate di Enrico Heine. Le maglie rosa ci può essere coreografia; si cambiò però il costume greco con la scarpina da raso. E col genere nuovo venne una grande uso di garza bianca di tutta e di tartanata: e si ottennero le ombre con gonne trasparenti; e il bianco assunse quasi ad un unico colore: rosso. Ma in Silfide era nuovo: soggetto e allestimento scritto. L'arte poetica del Romanticismo se n'era resa padrona ».

Si sarebbe detto, scrive Marcel Boutron nel piacevole volume *Danza et Musique romantique*, che il vento fosse stato il primo grande maestro della Taglioni. E forse lo fu davvero, se dobbiamo credere a quello che racconta il nipote della celebre ballerina, il romanziere Gilbert Voisins, il quale, nei ricordi dell'ana, ci apprende che fu proprio il vento, quando era giovinetta, una volta che dovette attraversare una terrazza, mentre infuriava una tempesta, a suggerirle il modo di farsi da quella trasportare senza essere rovesciata. Più tardi, quel ricordo le ispirò uno dei suoi più famosi balletti: quello della Ninfa sperduta nel vento.

La fama di Maria Taglioni era dunque fatta; la sua personalità s'identificava oramai nell'immagine della Silfide, divenuta quasi il suo « corpo astrale ». Ed a lei Victor Hugo dedicava madrigali ed un libro con queste parole: « Al vostri piedi, alle vostre ali ».

Dal 1827 al 1834, in pieno clamore romantico, la gloria della Taglioni non ebbe ombre, non conobbe confini. L'astro di Rossini in quel tempo toccava a Parigi l'apogeo. Il cigno di Pesaro ebbe particolarmente caro la Taglioni e, avendone apprezzato l'eccezionale talento, non esitò ad aggiungere per lei un motivo di danza nel suo *Assedio di Corinto*, come sempre per lei compose nel Guglielmo Tell la famosa tirolese. La bella addormentata nel bosco, il Guglielmo Tell. La balia, Roberto il diavolo, La rivolta del serraglio, La Vestale, costituirono per Maria Taglioni trionfi su trionfi. E fu la sua popolarità che si creò perfino una parola per indicare le sue aeree danze: tallioniser.

Ma un uragano si preparava per farcire le ali dell'angelica Silfide. Lo suscitò il suo stesso impresario e direttore dell'Opéra, il dottor Véron, per ragioni di lucro e per fronteggiare i capricci della diva, che riceveva ogni giorno nuove e favolose offerte di scrittore all'estero, portando alla ribalta una rivale della Taglioni: una giovane e bruna austriaca, che si chiamava Fanny Essler. La tempesta scoppia la sera del 15 settembre 1834 sotto forma d'un balletto che s'intitolava proprio La tempesta, in cui la ballerina viennese, per l'abile preparazione del Véron, riportò un successo strepitoso. Fu il segnale della battaglia tra le due sacerdotesse di Tersicore e fra i partigiani di esse.

Fanny Essler, figlioccia di Haydn, aveva già ballato in Italia, scritturata da Barbajani, il famoso impresario di Rossini. Ma la sua fortuna cominciò a Parigi con La tempesta cui assisteva da un palco anche le Taglioni, che il pubblico vide sorridere e applaudire. L'indomani i raffronti dei critici e dei lettori tra l'arte dell'italiana e l'arte dell'astronevolo fecero comprendere a Maria Taglioni che il suo regno, a Parigi almeno, era gravemente minacciato.

Fu scritto che Fanny Essler era la danzatrice degli uomini, come Maria Taglioni lo era delle donne; ma che in Fanny l'eleganza, la bellezza e il vigore ardito suscitavano sempre una sensazione di folle ardore. In lei c'era una vivacità spagnola tempe-

rata dalla sua originaria ingenuità tedesca. Quando danzava faceva pensare mille cose gioiose. La Taglioni era più fredda: evocava paesaggi d'ombra e di freschezza e rassomigliava veramente alle leggendarie fate di Scozia di cui parlava Walter Scott, facendole errare al chiaro di luna, presso fontane misteriose, con ghirlande di perle o di rose ed un sottile filo d'oro alla cintura. Era una danzatrice cristiana; e la Essler, più bella e più giovane, ardente e sensuale, pareva invece essenzialmente pagana. Amareggiata, Maria Taglioni lasciò Parigi e insieme col padre si recò in Russia, dove da tempo si invocava. Pietroburgo l'accolse in modo entusiastico e solenne, infondandole il cammino di rose: e l'Imperatore assisté ai suoi spettacoli, e poi la volle a Corte e la presentò alla Zarina. Si racconta che il monaco Giacinto, che era uno dei più dotti teologi ortodossi dell'epoca, non seppe rinunciare al desiderio di assistere, dietro una grata di un palco di Corte, al candido balletto della Silfide.

Reduce dalla Russia, Maria « piena di grazia », come la chiamavano a Parigi, peregrinò per l'Europa, e fu a Londra, a Stoccarda e finalmente in Italia. Nella primavera del 1841 calò per la prima volta le scene gloriose della Scala, mandando in delirio il pubblico milanese.

Dopo l'astro che aveva tanto brillato, volse al tramonto. La sacerdotessa della danza casta raccolse gli ultimi allori a Londra, nel 1847. La sua figura aveva perse le delicate linee armoniche della Silfide. Ebbe il coraggio di abdicare. In ventiquattr'anni di teatro aveva guadagnato e dissipato dei milioni. Colui che aveva corso il mondo sopra un carro d'oro, ed aveva ricevuto onori dai sovrani, ed era stata padrona di un castello sul Lago di Como e di un palazzo a Venezia, conobbe negli ultimi anni le privazioni e dovette adattarsi, allorché i capelli le si erano fatti bianchi, a dirigere una modesta scuola di ballo a Hyde Park, a Londra, aiutata da un vecchio violinista italiano. Ma neanche a Londra la sua anima irrequieta trovò pace. Volle tornare verso il mezzogiorno, e, ad ottanta anni, Maria Taglioni contessa di Voisins morì il 27 aprile 1884 a Marsiglia, precedendo di sette mesi nella tomba la sua unica rivale, Fanny Essler.

Romanticismo, messo in fuga dai naturalisti, era già tramontato da un pezzo.

MARIO CORSI.

La storia della musica

SESSANTOTTESIMA PUNTATA

FRANZ LISZT

Per la stessa ragione per la quale parlammo del polacco Chopin discorrendo dei romantici germanici, diciamo ora qualche cosa dell'ungherese Ferenc Liszt, che il Magni Dufloco considera come il continuatore naturale di Chopin in Germania. Un volume sarebbe appena sufficiente per seguir la vita dell'avventuroso musicista, passata tutta fra le donne nonostante aspirazioni mistiche di più o meno buona lega; e un volume solo non basterebbe a render un conto, sia pure sommario, dei milleduecento e più numeri del catalogo delle sue opere. Ma poiché Liszt, pur gettando un'ombra gigantesca nella storia della musica del secolo scorso, non è un gigante, abbiamo meno scrupolo nel dedicare, dello spazio ormai ristretto che ci resta, pochi periodi alla sua biografia e poche colonne alla sua attività di compositore.

Nacque a Raiding, in Ungheria, nell'ottobre del 1811, ed ebbe il primo maestro nel padre, colto dilettante, ch'era intendente del principe Esterhazy. Molto precoce, ottenne dai alcuni magnati ungheresi una pensione per sei anni di studi, e il padre, votatosi a lui, si concedò dall'impiego e portò il figlio a Vienna, a studiare con Czerny (che non volle esser pagato) e con Salieri. Si perfezionò in composizione con Paer e con Reicha a Parigi, dove non gli riuscì di vincere l'inflessibilità di Cherubini, che non volle ammetterlo al Conservatorio. L'ottimo esito di alcuni concerti a Parigi, a Londra e a Vienna fece di lui anche un riceratissimo maestro di pianoforte, fino a che i rapporti amorosi con la contessa d'Agoult (dalla quale ebbe tre figli di cui non sopravvisse se non l'ultima, Cosima, che sarebbe diventata la seconda moglie di Wagner) non vennero a distrarlo. Ritornò regolarmente ai concerti nel 1836, suscitando delirio nel pubblico, soprattutto in quello femminile. Nel 1842 fu nominato Maestro di cappella straordinario alla Corte di Weimar. In tale città egli si stabilì nel 1848, e vi svolse un'opera in sommo grado benefica per i giovani musicisti osteggiati dai conservatori. Schumann, Berlioz e soprattutto Wagner gli devono moltissimo. Tra le numerosissime donne che lo amarono, particolare influenza ebbe su lui la principessa di Wittgenstein, che l'indusse a dedicare tempo e cure alla composizione « a lavori di mole. Per sfuggir al pericolo di sposarla (essa era venuuta in Roma a brigare per l'annullamento del matrimonio) e, probabilmente, con la speranza d'ottenere dal Pontefice la direzione della Cappella Sistina, nel 1861 si fece abate al Granoratorium, che lo vide in Roma one dimora lungo dopo il 1859, egli parve, però, un « Mefistofele travestito da abate »; e la sua vita non fu certo quella d'un degnò sacerdote, se le voci che occupava dagli amori con l'unica sorella Olga Jenina, con la principessa Olga Gorinskajev (la « Gatta nera »), con Lina Schmalhauzen e con parrocchie altre. I suoi ultimi anni furono tormentati. Il corpo gli si deformò per l'utropisia, dovuta anche agli eccessi nel bere e nel fumare, e si notò che tanto era piaciuto alle donne, gli si coprse di verruche. Morì a Bayreuth il 31 luglio 1886, riconoscendo le note della « Morte d'Isotta » nella sua trascrizione, che venivano da una casa vicina nell'argento plenilunio.

Scommettiamo così dalla scena del mondo il più straordinario dei pianisti: quello le cui magie non conobbero difficoltà di sorta e il cui tocco fu inconfondibile, tanto che una volta a Milano, esibendosi messo a sonar nel negozio di Ricordi, questi, che non lo aspettava e che non aveva visto, scattò dicendo: « Chi suona è Liszt o il Diavolo! ». Conobbe l'amaro morso dell'ingratitudine, da parte non solo di Wagner ma anche e soprattutto di Berlioz: gli rimase però la gloria d'essere stato un animatore magnifico di musicisti grandi e piccoli, e d'aver meritato che Busoni dicesse di lui che la tecnica del pianoforte deve a Liszt presso che tutto.

Per comodo di studio, il Bonaventura raggruppa e divide le numerosissime composizioni pianistiche lisziane in tre categorie: nella prima i 24 Studi, e cioè i tre « Grandi studi da concerto », i due « Concertstuden », lo studio di perfezionamento « ad trato », i « Sui studi di bravura dei Capricci di Paganini » e i « Dodici studi d'esecuzione trascendentale ». Degli Studi soli dei Capricci di Paganini il più nota è la « Campanella », che non è un vero Capriccio, ma un finale di concerto. Come gli

altri del genere, è un'efficacissima e indovinatissima traduzione pianistica della tecnica paganniana. Gli Studi d'esecuzione trascendentale dicono già col titolo d'essere quanto è di più difficile in fatto di « pianismo », così che pochi, pur tra i migliori pianisti, sono in grado d'eseguirli perfettamente. Non hanno però soltanto un valore tecnico o di virtuosismo, essendo anche pagine d'arte (alcuni almeno), di sicuro piacevole effetto.

Nella seconda categoria il Bonaventura pone le numerosissime *Fantaisie*, *Parafasi* e *Trascrizioni*, in buona parte su motivi d'opere teatrali, e a loro riguardo nota giustamente che Liszt indulgeva qui alla moda del tempo, forse anche perché, eseguendo tali pagine col magistero dell'arte sua, vi otteneva i maggiori successi come pianista. Chi aveva a mente e riconosceva il « motivo », non poteva infatti non stupire nel ritrovare sotto le più svariate ornamenti, decorazioni, variazioni ed acrobazie. Notò è che un giorno Liszt suonò a Rossini una sua trascrizione del *Guglielmo Tell*, e che il grande Pesare, dopo averla ascoltata, disse: « E' difficile! terribilmente difficile! ». E' anche ragione perché Liszt non si dimostrò in questo campo quel devoto servitore dell'arte che seppe esser altrove, meritando una riconoscenza che accompagnò Liszt trasse materia per le sue parafasi, ma anche dai *Lieder* di Schumann, Schubert e Mendelssohn, dai « Preludi e fughe » di Bach, dalle « Sinfonie » di Beethoven, e dai proprie composizioni sacre e sinfoniche.

La terza categoria comprende le opere originali, ed è la più importante. Troviamo qui i tre libri delle « Années de pèlerinage », in cui sono tradotti in musica impressioni di viaggio, suscitate da bellezze naturali, ricordi storici, visioni d'opere d'arte, meditazioni su versi. Così, il « Pensiero » di Michelangelo, alcuni « Sonetti del Petrarca », una « Lettura di Dante », riferiti di « Venezia e Napoli », « spisarono pezzi che tutti conoscono, e la comprensione dei quali è agevolata da una breve spiegazione letteraria ». Ha ragione il Bonaventura di far notare che Liszt era già qui sulla pia che doveva condurlo ai « Programmi » dei poemi sinfonici, ma ch'egli rimaneva qui ancora nel campo lirico, colorito con una tinta del coto detto impressionismo musicale. Le « Années » son divise in tre anni: dedicati il primo alla Svizzera, il secondo all'Italia, e il terzo a motivi pari, tra i quali i cipressi e i giochi d'acqua di Villa d'Este.

Altra raccolta è quella che porta il titolo lamaritiano di « Harmonies poétiques et religieuses », e che comprende pagine in cui Liszt intese trasdurre musicalmente i versi del poeta francese, che gli fu amico e che tanto influi su lui. Sono dieci pezzi, composti tra il 1835 e il 1853, di cui sono particolarmente noti quelli che ricevono titolo dal « Pater », dall'« Ave », dal « Misere secondo Palestina ». « D'ispirazione religiosa sono pure le due « Leggende francescane » composte nel 1863.

Sotto il titolo di « Apparitions » troviamo tre pezzi scritti nel 1834: le « Consolations » sono sei pezzi del 1849. « Tre Notti », del 1850, vanno sotto il titolo di « Liebestraume ». « Troppo lontani si andrebbero se si volesse citare dell'altro ancora. Ricordiamo, piuttosto, la « Sonata in min. » (l'unica) dedicata a Schumann, d'un tempo solo diviso in tre parti, ch'è propriamente un'improvvisazione di carattere rapido, e ch'è tra le cose più belle, se non la più bella.

Ricordiamo ancora le due *Ballate* (in *mi bem.* e in *si min.*), le due *Polacche* (in *do min.* e in *mi*), i tre *Caprices-Valses*, la *Berceuse*, la *Marzurca* brillante, il *Galeppo* cromatico ecc., composizioni tutte meno famose certo delle « Rapsodie ungheresi », che avrebbero dovuto essere, nell'intenzione dell'autore, una specie d'opera nazionale, e ch'ebbero il nome di *Rapsodie per l'elemento fantastico-epico* da cui sono informate, e l'aggettivo d'ungheresi perché, sebbene boeme o tzigane, furono accolte dall'Ungheria, avendo i Magiari adottato le canzoni popolari boeme.

Tali *Rapsodie* sono 15, oltre a 4 postume. La più conosciuta è la Seconda cui seguono la *Sesta* e l'*Undecima*. Alcune hanno un titolo speciale: così la II è detta « Lassan » e « Friska », dal nome di due danze ungheresi; la IX è la « Carnevale di Pest », la XV è la « Marcia Ratoczy ». Queste composizioni scrive il Bonaventura sono spiccatamente caratteristiche ed hanno un tipo, un'impronta tutta loro speciale. La loro attrattiva sta soprattutto nell'indipendenza tonale dei temi tzigani e nella specialità dei ritmi: indipendenza tonale e specialità ritmica che Liszt seppe trasportare nell'opera d'arte, conservandone l'originalità e il sapore.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

VETRINA LIBRARIA

THOMAS MANN: Giuseppe in Egitto - Edizione Mondadori, Milano.

E' la terza parte della tetralogia di « Giuseppe e i suoi fratelli », della quale fanno parte *Le storie di Giacobbe* e *Il giovane Giuseppe*, già apparsi nella « Medusa » di Torino. Il romanzo, molto più che la precedente, è una architettura e una sintesi poetica. Giuseppe esce dall'angusta vita pastorizia e nomade, per entrare in un nuovo mondo, in un grande mondo: nell'Egitto dei Farongi, non solo nei suoi templi e tra i monumenti della sua forza, ma anche nella sua società mondana, tra la raffinatezza dei suoi costumi, tra le superstizioni della sua religione tanto diversa da quelle ebraiche.

EDOARDO SQUARIBILI: *Politica marina e Impero fascista* - Lega Navale Italiana, Roma.

L'autore, solerte direttore generale della Lega Navale, ha composto un'opera altissima di propaganda marinarista così da indurre il Segretario del Partito e il Ministro della Marina a raccomandare ufficialmente la diffusione di questo bel libro, che in una esposizione semplice, chiara, avvincente, prospetta tutta il nostro programma, nazionale e mondiale, e che, inoltre, risolve tutti i problemi inerenti al tema centrale e fondamentale dell'espansione marittima dell'Impero. Nell'opera di Edoardo Squaribili — opera di competente e di appassionato propagandista dell'idea navale e che ha già raggiunto la seconda edizione — è compendiato un'opera compiuta di politica marittima del Regnante fascista, di quel Regime che ha assicurato la potenza dell'Italia sul mare.

Sono pagine concise e nutriti, ricche di dati e di documentazione statistica, ma soprattutto vibranti di fede italiana, fascista, e perciò vivamente raccomandabili e consigliabili specialmente alle giovani generazioni del Littorio per le quali il mare è la via dell'espansione e della grandezza.

ARNOLD ZWEIG: *Davanti a Verdun* - Edizioni Mondadori, Milano.

Questo romanzo completa il ciclo di cui fanno parte la famosissima *Questione del sergente Grischka* e *Giovane donna* del 1914. Al pari di quelle è un'opera di singolare potenza narrativa e di profonda comprensione umana.

ENRICO FRANCHI: *Filippo Corridoni, eroe latino* - Pagine d'alto, con dodici tavole fuori testo - Torino, G. B. Paravia e C. - 1937-XV.

Filippo Corridoni è veramente un « eroe latino ». Della romanità, forse inconsapevolmente per quei ritorni fatali della stirpe che la storia registra, egli ha tutte le caratteristiche. E' il poeta della cosa più fredda e matematica che Carlo Marx aveva studiato e protocollata: la lotta di classe; ed è il poeta della battaglia più ardente: l'integrità dell'eroe.

In questa leitura luminosa lo ha colto e lo ha fatto descrivere Enrico Franchi: un'arte e un'aristocrazia della frase, un semplice cuore per gli affetti, un poeta. Ha scritto un libro toccante e delizioso, tornano dalla forma biografica, schivo d'ogni accenno polemico e politico.

CARLO TACCHINO: *I rapporti diplomatici tra la Serenissima Repubblica di S. Marino e il Sovrano Ordine Militare di Malta - Tipografia Trigo e Lavagni, Mede.*

L'importanza del concordato stipulato in Roma nel 1835 fra i rappresentanti della Serenissima Repubblica di S. Marino e del Sovrano Ordine Militare di Malta è data, oltre che dalla forma del trattato e dagli avvenimenti che lo hanno preceduto e seguito, anche dallo studio di cui è fatto e oggetto di questo volume. Il direttore interlocutoriale, il bravo studioso del concordato, nella sua pagina tutto quanto può interessare agli studiosi i quali saranno grati all'autore di aver fissati i punti capitali e bastarli di un trattato che è destinato ad avere una larga eco nel mondo degli accordi internazionali.

GIULIO CIGLIANO: *La peste bolscevica* - Edizioni « La Paura », Milano.

Dalle origini del comunismo alla desolazione ed allo squallido della odiosa vita del popolo russo, attraverso un seguito di brutalità inuiti quanto ininarrabili, è una documentazione rapida che dà l'esatta idea del caos, fino ultimo a cui tende Mosca, in contrapposito all'umanesimo di Mazzini ed ai Fascismi.

ARMANDO PASQUALETTI: *Encuentro col tempo* - Edizioni Scrittori « SCIE », Roma.

Sono liriche ispirate ad una purezza e nobiltà di sentimenti, che trovano nello scorrere facile ed armato di poesia il loro necessario completamento e che segnalano a coloro che si interessano e si appassionano alla poesia.

46° STAZIONI DI RADIODIFFUSIONE AD ONDA CORTA

kHz	m	kW	STAZIONE			kHz	m	kW	STAZIONE		
3.040	98,68	10	Bataria, YDA (Indie Olandesi), 11.30—16.30.			9.525	31,49	2	Hong Kong, ZBW3 (Hong Kong), 05.30—07.15; 09.00—16.00.		
4.273	70,20	20	Khabarovsk, RW15 (U.R.S.S.), 08.00—15.00.			9.530	31,48	1	Jeloy, LKJ (Norvegia), 11.15—14.00.		
5.800	31,72	1	Caracas, VY3BC (Venezuela), 13.00—03.00.			9.535	31,46	50	Schenectady, W2XAF (U.S.A.), 21.30—06.00.		
5.969	30,26	15	Città del Vaticano, HV1 (Città d. Vatic.), 20.00—20.15.			9.540	31,45	3	Tokio, ZJ1 (Giappone), 15.00—16.00.	[22.50—04.45.	
5.988	50,10	1	Bonaventura, HJ1ABD (Colombia), 09.00—05.00.			9.550	31,41	34	Zeesen, DJN (Germania), 06.00—11.15; 11.55; 17.00;		
6.000	50,00	1	Montevideo, CXA2 (Uruguay).			9.560	31,39	50	Suva, VP2D (Isole Figi), 12.30—14.00.		
6.005	49,96	6	Mexico, XEPT (Messico), 01.00—07.00.			9.562	31,37	10	Praga, OLR3A (Cecoslovacchia), Dom., Mar., Giov., Sab., 22.10—22.30.		
	2,5		Colombia, HP5K (Colombia), 23.00—04.15.			9.565	31,38	4,5	Zeesen, DJA (Germania), 06.00—11.15; 22.50—04.45.		
	1		Montreal, CFCX (Canada), 23.00—07.00.			9.570	31,35	10	Lima, OAX4T (Perù), 06.00—11.15.		
6.010	49,92	0,09	Avana, COCO (Cuba), 23.00—04.15.			9.580	31,32	19-50	Bombay, VUB (India Br.).		
	34		Bogota, HJ2ABH (Colombia), 09.00—05.00.			9.585	31,25	1	Milits, W1XK (U.S.A.), 11.00—05.00.		
6.017	49,86	0,02	Singapore, ZH1 (Stab. d. Stretto). Martedì, Giovedì, Venerdì 00.00—02.30, 04.40—06.10.			9.590	31,28	20	Daventry, GSC (Inghilterra), 03.00—05.00.		
6.020	49,83	50	Praga, ORL2A (Cecoslovacchia), Lun., Mer., Ven. 22.10—22.30.			9.595	31,27	20	Lyndhurst, VK3LM (Australia), 07.30—08.30.		
6.025	49,83	1	Santiago de los Caball., HJ1U (Rep. Dominic.), 23.40—01.40.			9.600	31,25	20	Huizen, PCJ (Olanda), Dom., 20.00—21.00; Lun., 01.00—02.00; Mart., 19.30—21.00; Giov., 00.00—04.00.		
6.030	49,75	0,1	Daventry, GSA (Inghilterra).			9.605	31,09	2	Filadelfia, W3XAU (U.S.A.), 17.00—01.00.		
6.030	49,75	10	Montevideo, CXA2 (Uruguay).			9.610	31,11	2	Sydney, VK2ME (Australia), Dom., 06.00—08.00; 10.30—14.30; 16.30—18.30.		
6.040	49,67	2,5	Panama, HP5K (Panama), 01.00—04.30, Dom., 22.00—24.00.			9.640	31,05	1	Perth, VK6ME (Australia), 12.00—14.00.		
6.042	49,65	1	Boston, W1XAL (U.S.A.), Mart., Mer., Sab., 00.00—02.00;			9.660	31,09	2	Radio Nazioni, HBL (Svizzera), Sab., 23.30—24.00.		
6.050	49,59	10-50	Bonaventura, HJ1ABD (Colombia), 09.00—04.00.			9.660	31,05	5	Mosca, RNE (U.R.S.S.).		
6.055	49,55	0,5	Daventry, GSA (Inghilterra).			9.670	29,24	3	Sorabia, YD1B (Indie Olandesi), 10.30—15.30.		
	1		Colombia (Ceylon), 14.00—16.00.			9.670	29,04	5	Lisbona, W3XAA (Portogallo), Nost. Gior., Sab., 22.00—01.00.		
	10		Cincinnati, W3XAL (U.S.A.), 22.00—01.00; 04.00—07.00.			9.680	28,99	12	Buenos Aires, LIRX (Argentina), 13.00—05.30.		
6.060	49,50	1	Bogota, HJ3ABD (Colombia), 23.00—06.00.			9.685	28,14	10	Rouen, ORB (Belgio), 19.30—21.00.		
	0,5		Filadelfia, W3XAU (U.S.A.), 01.00—04.00.			9.700	27,93	50	Buenos Aires, LSX (Argentina), 23.00—23.45.		
6.065	49,46	0,5	Skamlebek, OXY (Dan.), 19.00—24.00; Dom., 17.00—18.00.			9.705	27,25	3	Tokio, JV1 (Giappone).		
	1		Mobile, SB0 (Svezia), 18.30—23.00.			9.705	27,04	3	Bombay, PLP (Indie Olandesi), Dom., 22.00—03.30.		
6.070	49,42	—	Toronto, CRX (Canada), [Dom., 13.45—16.15.			9.720	25,60	5	Stoccolma, SBP (Svezia), 12.25—15.00, 17.05—19.30.		
	0,15		Georgetown, VP3MR (Guiana Brit.), 22.45—02.45.			9.730	25,57	20	Parigi Radio C, TPA4 (Francia), 23.15—01.00; 03.00—06.00.		
6.080	49,34	0,25	Chicago, W9XAA (U.S.A.), 11.30—13.00; 22.00—05.00.			9.750	25,53	20	Winipeg, CJRW (Canada), 23.00—05.00; Sab., 21.00—06.00; Dom., 22.00—02.30.		
6.082	49,33	0,05	Maracaibo, VY1RE (Venezuela), 23.30—04.30.			9.770	25,49	50	Huizen, PH1 (Olanda), 10.00—05.00.		
6.083	49,31	0,5	Penang, ZH1 (Stab. d. Stretto), 12.40—15.40.			9.775	25,43	50	Daventry, GSD (Inghilterra).		
	1		Nairobi, VQ7LO (Kenya), Lun., a Ven., 12.00—12.30; 17.45—17.45; Mart., Giov., 14.45—15.45; Sab., 12.00—12.45, 17.15—20.15; Dom., 17.15—20.15.			9.780	25,42	1	Vienna, OER2 (Austria), 15.00—23.00.		
6.087	49,28	1	Cali, HJ5ABD (Colombia), 00.00—04.30.			9.785	25,39	50	Tokio, JZJ (Giappone), 14.00—15.00, 21.00—22.00; 22.30—23.30.		
6.090	49,26	1	Toronto, CRX (Canada), 22.00—03.30; Dom., 16.45—04.30.			9.790	25,36	25	ROMA, ZR04.		
6.097	49,20	1	Ibagué, HJ4ACB (Colombia), 00.00—05.00.			9.800	25,32	10-50	Daventry, GSE (Inghilterra).		
	1		Medellin, PTT (Colombia), 00.00—05.00.			9.810	25,40	25	Sorabia, YD1B (Indie Olandesi), 04.30—07.30.		
6.100	49,18	10	Belgrado, PTT (Jugoslavia), 12.00—14.00; 17.00—24.00.			9.820	25,38	10-50	Daventry, GSF (Inghilterra).		
	35		Broad Brook, W3XAL (U.S.A.), 23.00—04.00.			9.830	25,36	5	Chicago, W9XAA (U.S.A.), 13.00—22.00.		
	35		Johannesburg, ZTJ (Sud-Africa), 05.45—06.30; 09.30—09.30; 15.00—22.00; Dom., 14.00—16.15; 18.30—21.00.			9.840	25,34	3	Praga, ORL4A (Cecoslovacchia), 20.30—22.30.		
6.107	49,12	1	Manizales, HJ4ABD (Colombia), 23.00—03.30.			9.850	25,31	50	Zeesen, DJP (Germania).		
6.110	49,10	0,5	Calcutta, VUC (India Br.), 15.30—18.00.			9.860	25,29	1	Skopje, TPF (Islands), Dom., 19.30—20.30.		
6.115	49,06	10,50	Daventry, GSL (Inghilterra).			9.870	25,27	40	Varsovia, SPW (Polonia), Lun., Mer., Ven., 18.30—19.30.		
6.120	49,02	1	Barranquilla, HJ1ABD (Colombia).			9.880	25,23	20	Sofia, LZ4 (Bulgaria).		
6.122	49,00	1	Wayne, W2XE (U.S.A.), 03.00—04.00.			9.885	25,20	50	Zeesen, DJL (Germania), 06.00—08.00; 14.00—15.00; 21.30—22.30; Dom., 12.00—14.00.		
6.125	49,08	—	Montevideo, CXA4 (Uruguay), 16.30—18.30; 22.30—03.30.			9.890	25,17	10-50	Città Vaticano, HV1 (Città Vaticano), 16.30—16.45.		
6.127	49,06	0,15	Avana, COCO (Cuba), 23.00—06.00.			9.895	25,14	10-50	Daventry, GSF (Inghilterra).		
6.130	49,04	0,1	Georgetown, VP3MR (Guiana Brit.), 15.30—23.00.			9.900	25,11	10-50	Parigi R. Coloniale TPA 3 (Francia), 09.00—10.00; 16.15.		
6.132	49,02	0,2	Ottawa, VE9BA (Canada).			9.905	25,08	20	Mosca, RNE (U.R.S.S.).		
6.135	49,09	1,2	Hallifax, VE9HX (Canada).			9.910	25,05	50	Reskjav, TPF (Islands), Dom., 19.30—20.30.		
6.140	48,86	40	Kuwait, ZG1 (Stab. d. Stretto).			9.915	25,02	20	Varsavia, SPW (Polonia), Lun., Mer., Ven., 18.30—19.30.		
6.147	48,80	1	Lorenzo Marques, CR6AA (Mozambico).			9.920	25,00	50	Sofia, LZ4 (Bulgaria).		
	1		Porto, CT160 (Portogallo), 01.20—02.30; Dom., 17.30—19.00.			9.925	24,97	50	Zeesen, DJL (Germania), 06.00—01.30; 04.00—08.00; 11.00—16.30; Dom., 01.30—08.30; 11.00—16.30.		
6.150	48,78	0,5	Bonaventura, HJ1ABD (Colombia), 23.00—05.00; Sab., 21.00—06.00.			9.930	24,94	50	Tokio, JZJ (Giappone), 06.30—07.30; 14.00—15.00; 21.00—22.00; 22.30—23.30.		
	2		Lisbona, CSL (Portogallo), 12.00—14.00; 17.00—24.00.			9.935	24,91	50	Daventry, GSO (Inghilterra), 06.00—08.15.		
6.158	48,72	0,2	Caracas, VY3RD (Venezuela), 23.00—05.00.			9.940	24,88	5	Hong Kong, ZBW4 (Hong Kong), 11.10—18.20.		
6.175	48,58	—	Messico, XEXA (Messico), 01.00—07.00.			9.945	24,85	50	Zeesen, DJB (Germania), 06.00—17.00; 22.50—04.45; Dom., Pittsburgh, W8XK (U.S.A.), 14.00—09.00.		
6.200	48,40	5	Parise, CT160 (Portogallo), 01.20—02.30; Dom., 17.30—19.00.			9.950	24,82	40	Huizen, PCJ (Olanda).		
6.307	47,57	0,1	Città Trujillo, HIZ (Rep. Dominicana), 22.40—02.10.			9.955	24,79	40	Praga, ORL5A (Cecoslovacchia), Mart., Ven., 01.00—03.10.		
6.400	46,87	0,25	Caracas, VY3RH (Venezuela), 00.00—03.45.			9.960	24,76	40	Parigi R. Coloniale PTA 2 (Francia), 11.00—16.05.		
6.410	46,80	1	S. José, TIPO (Costa Rica), 00.00—05.30; 17.00—19.00.			9.965	24,73	20	Boston, W1XAL (U.S.A.).		
6.520	46,01	0,5	Valencia, VY1RV (Venezuela), 23.00—03.30.			9.970	24,66	1	Zeesen, DGI (Germania), 18.20—21.45.		
6.620	45,32	2	Bogotá, PRADO (Ecuador), Ven., 04.00—05.30.			9.975	24,64	1	Wayne, W2XE (U.S.A.), 18.00—22.00.		
6.720	44,64	3	Bandoeng, PMH (Indie Olandesi), 00.00—01.30; 04.30—08.00; Dom., 01.30—08.00; 11.00—18.30.			9.980	24,62	50	Zeesen, DJQ (Germania), 06.00—11.15; 14.15—17.00; 22.50—04.45; Dom., 17.10—18.20.		
	0,5		Nanchino, XG0X (Cina), 23.30—16.00.			9.985	24,60	50	Daventry, GSF (Inghilterra), 06.00—08.15.		
	0,2		Messico, XCCR (Messico), Lun., 01.00—02.00.			9.990	24,57	50	Hong Kong, ZBW4 (Hong Kong), 11.10—18.20.		
	—		Mosca, RK1 (U.R.S.S.).			9.995	24,54	50	Zeesen, DJB (Germania), 06.00—17.00; 22.50—04.45.		
7.780	38,48	20	Radio Nazioni, HBF (Svizzera), Sab., 23.00—24.00.			10.000	19,57	50	Budapest, HASZ (Ungheria), Dom., 15.00—16.00.		
8.945	33,04	1	Quito, HCJB (Ecuador), 02.00—04.30.			10.005	19,56	50	Wayne, W2XE (U.S.A.), 16.00—17.00.		
9.125	32,88	4	Budapest, HAT4 (Ungheria), Lun., Gior., 01.00—02.00; Dom., 00.00—01.00.			10.010	19,53	50	Zeesen, DJE (Germania), 06.00—17.00; 22.50—04.45.		
9.350	32,09	20	Bangkok, HSSP (Siam), Gior., 14.00—16.00.			10.015	19,49	50	Wayne, W2XE (U.S.A.), 16.00—17.00.		
9.435	31,80	0,2	Avana, COCO (Cuba), 18.00—07.00.			10.020	19,46	50	Huizen, PCJ (Olanda), 12.30—15.00.		
9.500	31,58	12	Rio de Janeiro, PRF5 (Brasile), 22.45—23.45.			10.025	19,43	50	Daventry, GSH (Inghilterra), 11.45—18.00.		
	1		Cartagena, HJ1ABE (Colombia), 23.00—05.00.			10.030	19,40	50	Wayne, W2XE (U.S.A.), 12.30—17.00; 23.00—00.00.		
	1		Bonaventura, HJU (Colombia), Lun., Merc., Ven., 18.00—00.00.			10.035	19,37	10-50	Daventry, GSH (Inghilterra), 11.45—18.00.		
	1		Melbourne, VK3ME (Australia), 10.00—13.00.			10.040	19,34	50	Wayne, W2XE (U.S.A.), 12.30—17.00.		
9.510	31,55	3,5	Daventry, GSK (Inghilterra), 06.00—08.15; 18.20—00.00.			10.045	19,32	40	Pittsburgh, W8XK (U.S.A.), 12.00—14.00.		
9.520	31,51	0,5	Skamlebek (Danimarca).			10.050	19,32	50	Daventry, GST (Inghilterra), 06.00—08.15; 11.45—18.00; 22.00—04.00.		

Le linee in grassetto indicano le gamme di frequenza riservate alla radiodiffusione. I giorni e le ore di trasmissione sono riferiti al tempo medio dell'Europa Centrale (ora italiana).

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

Tra i solutori verranno estratti a sorte 10 eleganti flaconi della rinomata ACQUA DI LAVANDA «ARYS» offerti dalla Società Archifar di Milano.

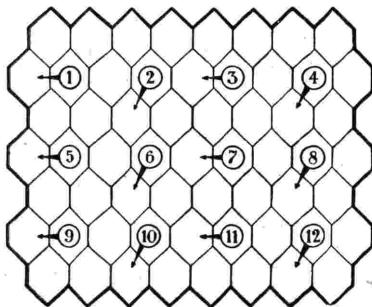
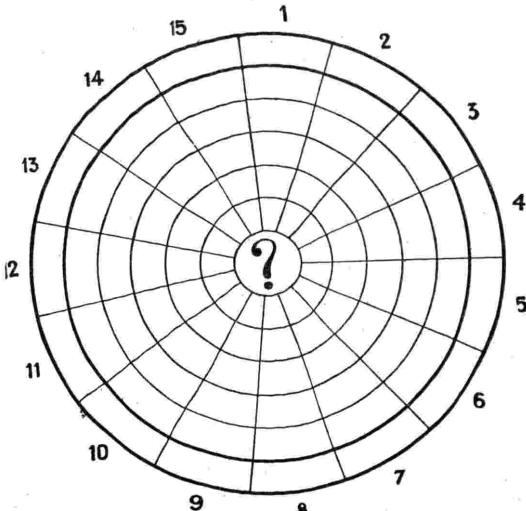
A PREMIO N. 36

CIRCOLINI GEOGRAFICI MUSICALI

Secondo le definizioni trovare tante località geografiche e collocare una lettera per casella. Se la soluzione sarà esatta, le prime lettere di ogni parola, quelle scritte nelle caselle a bordo ingrossato, lette nell'ordine daranno il nome di un noto autore e di un suo lavoro.

1. Capitale europea — 2. Città di Svezia — 3. Provincia abruzzese — 4. Monti presso Roma — 5. La nostra Patria — 6. La città canora — 7. Il fiume di Bolzano — 8. Città redente — 9. La regione che segnò il tracollo del regno del negus — 10. Una città dalla spiaggia famosa — 11. Sta ai piedi del Gran Sasso — 12. La città di S. Gaudenzio — 13. Passo famoso nella guerra dell'Impero — 14. Fiume che sfocia presso Barletta — 15. Affluente del Po.

Le soluzioni scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 11 settembre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



CASELLARIO MAGICO

Trovare tante parole come dalle definizioni seguenti e collocarle nelle rispettive caselle, partendo da quella indicata dalla freccia e seguendo il giro delle lancette dell'orologio.

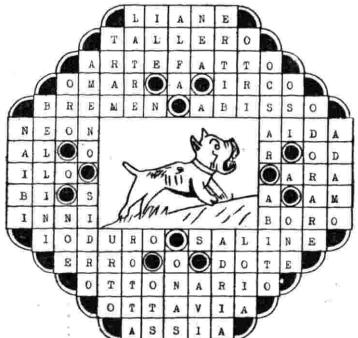
1. Terminate — 2. Lo è il soldato — 3. Bibite buone per tutti i mali — 4. Procura di usare sempre quella del tuo sacco — 5. Vittima di un incidente — 6. Ricordi di guerra — 7. Calmare — 8. Cominciare tutto da capo — 9. Il re dell'inferno — 10. Così chiamasi la grossa pietra del mulino — 11. Fondo nerastro — 12. La sicurezza a Parigi.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 34

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci i dieci premi di Lavanda « Arys » offerti dalla Società ARCHIFAR di Milano, sono stati così assegnati: CARLA ROSA COLOMBO, via Mondovi 2, Alessandria; ERNESTO FOSCHI, via Donizetti 20, scala 3, int. 2, Roma; cav. FRANCESCO MAZZI, piazza Mercato del Fieno 2, Bergamo; RINA PIGNATELLI, via Luigi Scaraglio 24, Torino; VIT-

TORIO ANDREIS, via Manzoni, Villa Elena 3, Napoli; dott. ENRICO LEANDRI, via degli Orlandi, 24, Pescia (Pistoia); ELISA ZUCCONI, via Modena 49, Torino; MARIA LENNA, via Manini 2, Cremona; OLIMPIA POMINI, via A. Tosti 18, Formia (Littoria); ROSA ANDREIS, via Sant'Antonino 11, Torino.



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI: 1. L; 2. La; 3. Al; 4. Lia; 5. Ali; 6. Lira; 7. Lari; 8. Lare; 9. Reali; 10. Larice; 11. Laceri; 12. Ceriale.

CROCE SILLABICA: 1. Precipitare; 2. Capitanare; 3. Rintanamento.

LE FAVOLE DEI MELODRAMMI DELLA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR ANNO XV

pubblicate sul « Radiocorriere », sono state riunite in un quaderno che è messo in vendita a L. 0,75 Indirizzare le richieste, inviando l'importo in francobolli al « Radiocorriere », Torino, Via Arsenale 21

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOABBONATO - Caserta.

Posseggo da circa un anno un apparecchio radio a cinque valvole. In principio ha sempre funzionato ottimamente, ma in seguito non mi è più riuscito ricevere con chiarezza tutte le Stazioni del Gruppo Torino. Si presentano sempre romori, fischii e altri disturbi la trasmissione in modo che non si può proprio sentire, anche perché il suono non arriva mai preteso. Questi inconvenienti spesso si notano pure sulle altre Stazioni. Sono un appassionato di radio e reputo felice poter consigliare a coloro di evitare questi disturbi. Il mio apparecchio è fornito anche di un regolatore di corrente che non mi ha portato nessun guaio.

Ella non accenna nemmeno all'esistenza o meno di un regolare impianto aereo-terra. Si potrebbe presumere che gli inconvenienti lamentati dipendano da insufficiente isolamento o contatti irregolari della antenna pure da disturbi coniugati della rete elettrica di alimentazione.

ABBONATO - Rosignano (Livorno).

Vorrei sapere l'indirizzo di apparecchi Irradio perché possiedo una supereterodina a quattro valvole con scala a numeri da 60 a 140 ed ho smarrito la tabella che mi indicava le Stazioni.

L'indirizzo richiesto è: Irradio, corso Porta Nuova, N. 15, Milano.

NUOVO ABBONATO - Napoli.

Ho un regolatore a cinque valvole - tre onde - acquistato da circa un anno. Sento bene quando c'è e la Stazione locale. Le altre Stazioni ad onde medie mi danno una ricezione difettosa con prolungate scorrerie, fischii e ronzii molesti. Abito in una zona ora a circa dieci metri di distanza passa il trama con relativa rete aerea: disto dalla cabina radio 10 metri e dalla rete elettrica 15-16 metri; inoltre il fabbricato dove abito è circondato dalla distribuzione della luce. Ho impiantato un'antenna sul tetto del fabbricato con discesa protetta da tubo di gomma e ben isolata. Il filo di terra è collegato alla fontana.

Ella dovrà curare che il suo aereo sia sistemato il più possibile iniziale dai fili elettrici circostanti e che non sia feso parallelamente ad alcuna rete. Dovrà inoltre provare a staccare il filo di terra dalla tubazione dell'acqua lasciandolo isolato. Per una migliore ricezione delle onde medie potrebbe infine giovarsi una discesa schermata d'areo.

RADIOAMATORE N. 333.

Sono un appassionato di apparecchi radio e foto che gli acquistano, per ogni piccolo guasto, si rivolgono da me per consigli mentre lo ho appena una debole cognizione di radiotecnica. Desidererei mi si indicasse qualche buon libro in proposito.

Possiamo consigliare: Radio dell'ing. Montù (editore L. E. Ravaglioli); E. Ravaglioli (edit. Hoepli) - Il manuale del radiotecnico di G. Angelini (edit. Radiodistribuzione), ecc. Vedo inoltre la rivista Radiotecnica, Radiodistribuzione (via Cesare Balbo, 23 - Milano), che contiene la rubrica ufficiale del Gruppo Costruttori Apparecchi Radio (ANIMA).

UN RADIOABBONATO BOLOGNESE.

Posseggo da circa quattro mesi un apparecchio radio a cinque valvole che funziona ottimamente su tutte le stazioni, sia in terra che in aria, avendo lo scopo di ricevere una buona antenna esterna, avendo dei disturbi dalla linea elettrica della direttissima Bologna-Firenze che passa distante da casa mia 350 metri. In caso negativo come sarà meglio costruire un'altra antenna? E se la prima non funziona in senso opposto? Per il mio apparecchio in quale misura dovrà essere la lunghezza dell'antenna?

L'aereo dovrà esser impiantato normalmente alla linea elettrica suddetta. Ritengo che non avranno a lamentarsi disturbi se l'aereo sarà ben isolato agli estremi, lungo la discesa e nei vari collegamenti.

Il tratto orizzontale dell'antenna potrà esser lungo 10-12 metri.

RADIOAMATORE + Campobasso.

Quale volta dalla Stazione di Roma I (m. 4208) al mattino si sente qualche musica prima delle ore 7,45 la quale cessa bruscamente qualche minuto prima del segnale di apertura. Di che cosa si tratta?

Si tratta di prove tecniche di trasmissione necessarie per una periodica messa a punto degli impianti trasmittenti.

ABBONATO REGGIANO (Reggio Calabria).

Da sei mesi posseggo un apparecchio radio a cinque valvole e da qualche tempo mentre ricevo la trasmissione di Roma, si ferma per qualche istante, e se ne fa poi alle ore 21 in poi non sono più riuscito a sentire niente. Quale può essere la causa di ciò?

I dati comunicati sono assai scarsi. Comunque crediamo che il difetto lamentato sia imputabile a un cattivo contatto di una valvola nel portavalvole, o ad un guasto del commutatore d'onda.

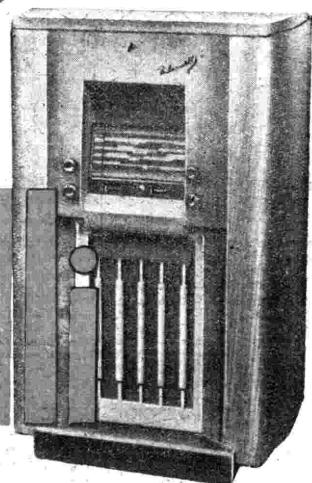


un anno di successo

Radiomarelli

merak

Supereterodina 5 valvole
onde corte - medie - lunghe
Alta fedeltà di riproduzione
5 novità brevettate
Particolari caratteristiche tecniche
Valvole FIVRE - accensione a 6,3 volta
Sopramobile Lire 1347
Mobile Lire 1690
Radiofonografo Lire 2300



RADIOMARELLI l'apparecchio più diffuso in Italia